



Ambasciata d'Italia
Il Cairo



وزارة التعاون الدولي
Ministry of International
Cooperation

Programma Italo-Egiziano di Conversione del Debito


Accordo Intergovernativo del 10 maggio 2012

Relazione annuale 2022



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Sede del Cairo




Questo rapporto è realizzato a cura
dell'Unità di Supporto Tecnico (TSU) del
Programma Italo-Egiziano di Conversione Del Debito

Capo Programma: Antonio Bottone

Redazione: Antonio Bottone, Laura Calandrella

La presente edizione è stata chiusa in redazione il 30.03.2023

1081, Corniche El Nil, Garden City – Cairo (Egitto)
Tel/Fax. +2 02 27962358 / 27950778
<http://www.aics.cairo.org/debt-swap/>
<https://www.facebook.com/debtswapcairo>



INDICE

LISTA DELLE TABELLE.....	2
LISTA DEGLI ACRONIMI	3
1. RIASSUNTO ESECUTIVO	5
2. AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA	7
2.1. L'ACCORDO FIRMATO IL 10 MAGGIO 2012	7
2.2. LA GOVERNANCE DELL'ACCORDO	8
2.3. AVANZAMENTO FINANZIARIO	10
2.4. DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE TRA I DIVERSI SETTORI DI INTERVENTO	11
2.5. RISORSE RESIDUE DELLA SECONDA FASE (ACCORDO DEL 2007)	14
2.6. STATO DI AVANZAMENTO NEI VARI SETTORI DI INTERVENTO.....	16
2.7. ATTIVITÀ DELL'UNITÀ DI SUPPORTO TECNICO.....	22
2.8. PRINCIPALI PROBLEMATICHE RILEVATE.....	27
3. SCHEDE PROGETTO	30
3.1. NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE	31
3.1.1. "COSTRUZIONE DI SILOS VERTICALI I E REALIZZAZIONE DI UNA RETE INFORMATIVA PILOTA PER LA GESTIONE DEL GRANO"	31
3.2. ISTRUZIONE TECNICA	33
3.2.1. "CREAZIONE DI UN POLO INTEGRATO PER LA FORMAZIONE TECNICA (ITEC) NELLA CITTÀ DI ABU GHALEB NEL GOVERNATORATO DI GIZA"	33
3.2.2. "NUOVO PERCORSO DI SCUOLA SECONDARIA PROFESSIONALE (VSS) PRESSO ITEC DEMO"	35
3.2.3. "MIGLIORAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI E DEL PERSONALE DIDATTICO – AT-STEP"	37
3.2.4. "PROTEZIONE SOCIALE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO NEL GOVERNATORATO DI LUXOR"	39
3.3. AGRICOLTURA.....	42
3.3.1. "SVILUPPO DELL'ACQUACOLTURA MARINA IN EGITTO - FASE 2 – MADE II"	42
3.3.2. "CREAZIONE DI UN VIVAIO ITTICO DI TILAPIA ROSSA NEL SINAI SETTENTRIONALE".....	44
3.3.3. "SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI SEMI E VARIETÀ IBRIDE DI PIANTE ORTICOLE"	45
3.4. AMBIENTE E PATRIMONIO CULTURALE.....	46
3.4.1. "GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI NEL GOVERNATORATO DI MINYA – TERZA FASE".....	46
3.5. SOCIETÀ CIVILE	48
3.5.1. "EMPOWERMENT FEMMINILE NELLE ZONE RURALI DI FAYOUM".....	48
3.5.2. "HOPE - EMPOWERMENT DEI PRODUTTORI ARTIGIANALI E DI AGRICOLTURA BIOLOGICA".....	50
3.5.3. "DIVENTARE LEADER: CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ DI LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE PER LE DONNE DELL'ALTO EGITTO"	52
3.5.4. "RAFFORZAMENTO DEL CONTESTO IMPRENDITORIALE PER LO SVILUPPO ECOTURISTICO DEL GOVERNATORATO DI NEW VALLEY".....	54
3.5.5. "HARMONY - RECUPERO ARTISTICO SANO PER DISABILITÀ MENTALI E ALTRI BISOGNI"	56
3.5.6. "RIABILITAZIONE E CONSERVAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SIWA (SHALI)".....	58
3.5.7. "SUPPORTO COMUNITARIO PER IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA FAMILIARE E POST-ASSISTENZA PER BAMBINI E GIOVANI PROTETTI".....	59
3.5.8. "EMPLOY SOME TO FEED MANY - CREAZIONE DI IMPIEGO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL GOVERNATORATO DI NEW VALLEY - FASE II"	60
4. ALLEGATI.....	30
ALLEGATO 1 – DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER SETTORE DI INTERVENTO AL 31.12.2022	62
ALLEGATO 2 – STATO DELLE INIZIATIVE AL 31.12.2022	63
ALLEGATO 3 - STATO DEL FONDO DI CONTROPARTITA AL 31.12.2022.....	64
ALLEGATO 4 - VERBALI IX RIUNIONE MANAGEMENT COMMITTEE	65

LISTA DELLE TABELLE

<i>Tabella 1 - Allocazione per settore di intervento.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 2 - Andamento della conversione del debito (CTV in milioni di \$USA), valore annuo e progressivo.....</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 3 – Erogazioni dal Fondo di Contropartita (CPF) nel corso del 2022.....</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 4 - Situazione del Fondo di Contropartita (CPF) al 31 dicembre 2022.....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 5 - Andamento del processo di annullamento del debito (CTV in milioni di \$USA).....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 6 – Nuove iniziative formalizzate nel corso del 2022.....</i>	<i>12</i>
<i>Tabella 7 – Risorse accantonate per iniziative identificate e/o in fase di formulazione al 31 dicembre 2022... </i>	<i>12</i>
<i>Tabella 8 - Ripartizione dei fondi per settore di intervento e residuo in LE disponibile al 31.12.2022.....</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 9 – Ripartizione dei fondi tra i vari enti proponenti al 30.06.2022.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 10 – Erogazioni e stato delle risorse residue della Seconda Fase (debito già annullato).....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 11 – Stato risorse residue Seconda Fase (debito non ancora annullato).....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 12 – Nuove iniziative identificate da finanziare su residui Seconda Fase.....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 13 – Iniziative selezionate per procedura di audit finanziario nel corso dell'anno 2023.....</i>	<i>24</i>

LISTA DEGLI ACRONIMI

ADEW	Association for the Development and Enhancement of Women
AFB	Amici di Franco Basaglia
AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
ARC	Agriculture Research Center
ATS	Applied Technology Schools
AWSC	Alex Workshop Centre
CBE	Central Bank of Egypt
CDA	Community Development Association
CDP	Cassa Depositi e Prestiti
CIERA	Centro Italo-Egiziano per il Restauro Archeologico
CISS	Cooperazione Internazionale Sud-Sud
COSPE	Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti
CPF	Counterpart Fund
DAD	Didattica a Distanza
EDF	Education Development Fund
EHCSS	Egyptian Holding Company for Silos and Storage
EWFRA	Empowering Women in Fayoum Rural Areas
FAODA	Fayoum Agro-Organic Development Association
GAFRD	General Authority for Fishery Resources Development
HARMONY	Healthy Artistic Recovery for Mental and Other Needs Disability
HRC	Horticultural Research Centre
HVS	Hope Village Society
IEDS	Italian-Egyptian Debt-for-Development Swap Programme
IeFP	Istruzione e Formazione Professionale
ITC	Intermediate Technical College
ITEC	Integrated Technical Education Cluster
LE	Lire Egiziane
MADE II	Marine Aquaculture Development in Egypt II
MAECI	Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
M.A.I.S.	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà
MALR	Ministry of Agriculture and Land Reclamation
MoE	Ministry of Environment
MC	Management Committee
MoIC	Ministry of International Cooperation
MMBA	Masr El Mahrousa Baladi Association
MoETE	Ministry of Education and Technical Education
MoSS	Ministry of Social Solidarity

MoTA	Ministry of Tourism and Antiquities
MSEI	Micro and Small Enterprises Incubator
MoSIT	Ministry of Supply and Internal Trade
NHASD	New Horizon Association for Social Development
OSC	Organizzazione/i della Società Civile
WFP	World Food Programme / World Food Programme
PD	Documento di Progetto
PIA	Project Implementing Agreement
PMU	Project Management Unit
RC	Ricerca e Cooperazione
SCDECA	Siwa Community Development and Environment Conservation Association
SNC	Special Needs Committee
STC	Save the Children
ToT	Training of Trainers
TSS	Technical Secondary School
TSU	Technical Support Unit/Unità di Supporto Tecnico
UNDP	United Nations Development Programme
VSS	Vocational Secondary School
WMRA	Waste Management Regulatory Authority

1. RIASSUNTO ESECUTIVO

Il terzo Accordo di Conversione del Debito tra Italia ed Egitto, firmato il 10 maggio 2012, ha previsto la conversione e il successivo annullamento delle rate di debito dovute dall'Egitto nel periodo 2012-2021, per un controvalore complessivo in \$USA di 100 milioni, corrispondenti, nello specifico a crediti in EUR per 13.087.911 e crediti in \$USA per 82.755.369.

Ad oggi, la totalità delle rate di debito oggetto dell'Accordo risulta già convertita e depositata nel Fondo di Contropartita (CPF, *Counterpart Fund*), istituito presso la Banca Centrale d'Egitto per un corrispettivo effettivo in valuta locale di LE 926.017.366,07.

In aggiunta a tali risorse, ai sensi del secondo emendamento all'Accordo, entrato in vigore il 09.10.2020, sul CPF sono stati altresì fatti confluire i fondi residui della Seconda Fase, a valere cioè sul precedente Accordo di Conversione firmato nel 2007, per un importo aggiuntivo di LE 51.015.620,81 di cui LE 31.436.026,63 riferiti a \$USA 5.222.138,84 di debito non ancora annullato e LE 19.579.594,18 riferiti a debito già annullato.

Nel complesso, la dotazione finanziaria del Programma è perciò pari a LE 977.032.986,88.

Ai sensi dell'Accordo, le risorse generate dal processo di conversione sono destinate alla realizzazione di iniziative di sviluppo nell'ambito di cinque settori prioritari definiti dall'Accordo, vale a dire 1) nutrizione e sicurezza alimentare, 2) istruzione e istruzione tecnica, 3) settore agroalimentare, 4) tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale; 5) società civile.

Nel corso del 2022, coerentemente con lo stato di avanzamento dei vari progetti, dal CPF sono stati erogati fondi per LE 59.267.555,50, portando a LE 686.248.042,61 il valore complessivo dei fondi finora erogati. L'importo erogato, ai sensi dell'art. 4.1 dell'Accordo, determina l'ammontare di debito annullato che, al 31 dicembre 2022, corrispondeva a EUR 9.910.975,50 e \$USA 70.257.560,32, vale a dire circa l'85% del valore complessivo in \$USA dell'Accordo.

Per quanto riguarda i residui della Seconda Fase, al 31 dicembre 2022, erano stati erogati LE 28.841.555,52 di cui LE 25.113.129 riferiti a \$USA 4.176.275,92 di debito precedentemente non annullato e LE 3.728.426,52 riferiti a debito già annullato.

Con la firma degli accordi esecutivi di tre nuovi progetti, sono diventate ventitré le iniziative ammesse al finanziamento nell'ambito del Programma, per un impegno complessivo di spesa pari a LE 812.145.598. Di queste, otto promosse da Ministeri ed enti pubblici egiziani, quattordici da organizzazioni della società civile (OSC) italiane (5) ed egiziane (9) e una dal World Food Programme. Considerando anche i costi operativi e per l'assistenza tecnica, affidati all'Unità di Supporto Tecnico (TSU), il valore complessivo dei fondi impegnati è pari a LE 830.663.964,07, ovvero circa il 90% delle risorse generate dall'Accordo.

Delle ventitré iniziative sopra citate, al 31 dicembre 2022, nove erano quelle già concluse - durante l'anno, sono infatti terminati i progetti delle OSC egiziane SCDECA e FAODA e quello del World Food Programme - undici quelle in corso e tre i progetti in fase di avvio, nello specifico l'iniziativa a sostegno del Programma nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole, promossa dal Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica, e le iniziative delle OSC egiziane New Horizon Association for Social Development (NHASD) e Hope Village Society (HVS).

Alla luce delle decisioni prese nel corso della IX Riunione del Management Committee tenutasi il 31 ottobre 2022, in aggiunta alle iniziative di cui sopra, sono inoltre sei le nuove iniziative già identificate ed ammesse alla formulazione di dettaglio. Tenuto conto anche del contributo aggiuntivo di LE 56,7 milioni disposto a favore del Ministero dell'Approvvigionamento per l'iniziativa "Silos" già in corso, tali nuove iniziative comporteranno un impegno di spesa ulteriore

di LE 117.527.467,29 dei quali LE 22.174.065,29 a valere sui residui della Seconda Fase, esaurendo pertanto l'intera dotazione finanziaria dell'Accordo.

A tale riguardo, si chiarisce che, recentemente, è stata perfezionata la procedura di emendamento all'Accordo, con cui la durata dello stesso è stata estesa fino al 31 dicembre 2024, al fine di assicurare l'esecuzione e il corretto completamento delle iniziative in corso e di quelle in fase di formulazione.

Si segnala infine che, nel corso della medesima riunione del Management Committee, la Controparte egiziana ha espresso l'intenzione di dare inizio quanto prima al negoziato per la definizione di un nuovo Accordo avanzando altresì il suggerimento di orientare l'eventuale Quarta Fase alle priorità della sostenibilità, della transizione climatica e della sicurezza alimentare, in linea con la piattaforma programmatica definita dalle Autorità per il perseguimento degli NDC entro il 2050, nota con l'acronimo NWFE (*Egypt Nexus of Water, Food and Energy*).

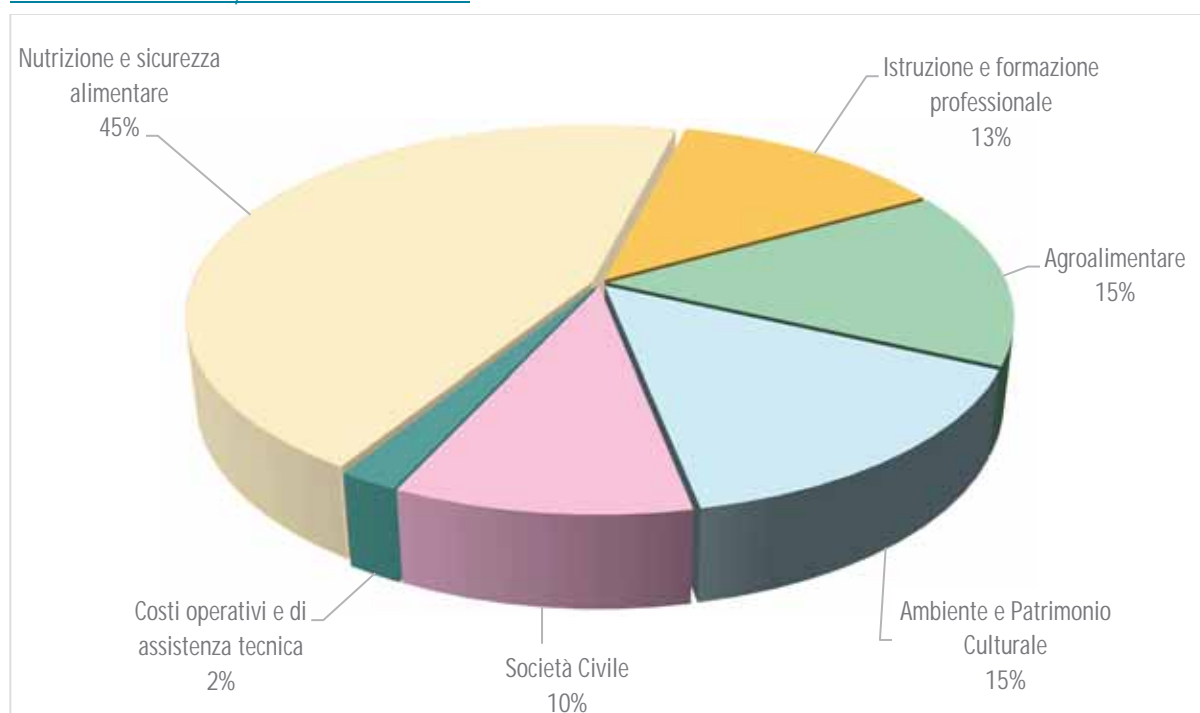
2. AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA

2.1. L'Accordo firmato il 10 maggio 2012

La conversione del debito è il meccanismo che prevede l'annullamento di parte del debito in valuta dovuto all'Italia a fronte della messa a disposizione, da parte del Paese debitore di risorse equivalenti in valuta locale per realizzare azioni finalizzate allo sviluppo socioeconomico alla protezione ambientale e alla riduzione della povertà, concordate con il paese creditore.

In continuità con i due precedenti¹, il terzo Accordo di Conversione del Debito tra Italia ed Egitto, firmato il 10 maggio 2012, ha previsto la costituzione di un Fondo di Contropartita (CPF) presso la Banca Centrale egiziana sul quale far confluire, alla data di esigibilità, il corrispettivo in Lire Egiziane delle rate di debito (capitale e interessi) il cui ripagamento era previsto nel periodo di 10 anni tra il 01.04.2012 e il 01.01.2021, per un controvalore complessivo di 100 milioni di \$USA². Le risorse generate dal processo di conversione e accreditate sul CPF sono quindi destinate alla realizzazione di iniziative volte a sostenere lo sviluppo socioeconomico sostenibile dell'Egitto, identificate congiuntamente dalle Parti. L'Accordo specifica nel dettaglio i settori di intervento delle iniziative, stabilendo altresì la quota di fondi da destinare a ciascuno.

Tabella 1- Allocazione per settore di intervento



Il testo originario dell'Accordo è stato oggetto di due emendamenti laddove, al 31 dicembre 2022, un terzo emendamento, formalizzato solo recentemente, era ancora in corso di perfezionamento.

¹ Il primo accordo di conversione del debito tra Italia ed Egitto, firmato a Roma il 19 febbraio 2001, ha permesso la cancellazione delle rate di debito dovute tra il 2001 e il 2006 per un importo complessivo 149 milioni di \$USA; il secondo accordo, firmato il 3 giugno 2007, ha invece previsto la cancellazione delle rate di debito da ripagare tra il 2007 e il 2012 per un valore complessivo di 100 milioni di \$USA.

² Sebbene l'Accordo quantifichi in cento milioni di \$USA il valore complessivo del debito oggetto di conversione, le rate oggetto di conversione fanno riferimento a crediti concessionali erogati sia in dollari sia in euro. L'importo effettivo oggetto dell'Accordo è dato perciò dalla somma delle rate in dollari, pari a \$USA 82.755.369, e di quelle in euro, pari a EUR 13.087.911.

2.1.1. Primo emendamento all'Accordo

Con il primo emendamento, entrato in vigore il 02.04.2019, dalla quota di fondi originariamente destinata al settore Ambiente e Patrimonio Culturale, un importo di 42 milioni di LE è stato riallocato al settore Educazione e destinato, nello specifico, al World Food Programme per la realizzazione di una iniziativa a sostegno del programma di alimentazione scolastica già finanziato nel corso dei precedenti accordi.

2.1.2. Secondo emendamento all'Accordo

Con il secondo emendamento all'Accordo, entrato in vigore il 9 ottobre 2020, è stato disposto il trasferimento, in uno specifico sottoconto del CPF, delle risorse residue non ancora utilizzate della cosiddetta Seconda Fase, ovvero generate dal precedente Accordo di Conversione del Debito firmato nel 2007 ormai giunto a scadenza il 31.12.2017.

Nello specifico, il valore complessivo di tali fondi era pari a LE 51.221.301,82, dei quali:

- LE 31.436.026,63 mai erogati e riferiti quindi a \$USA 5.222.138,84 di debito non ancora annullato;
- LE 19.785.275,19 riferiti a saldi residui non utilizzati dai progetti e restituiti al Fondo di Contropartita³ (pari a \$USA 1.2 milioni circa) riferiti, pertanto a debito già annullato.

2.1.3. Terzo emendamento all'Accordo

Nel corso dell'VIII Riunione del Management Committee tenutasi in data 2 novembre 2020, è stato deciso l'avvio delle procedure per un terzo emendamento dell'Accordo che mira ad estendere la validità dello stesso fino al 31 dicembre 2024, assicurando, così, la corretta esecuzione delle iniziative in corso e di quelle ancora in fase di formulazione. La procedura è stata infine recentemente perfezionata mediante lo scambio delle lettere emendative.

2.2. La governance dell'Accordo

2.2.1. Il Management Committee

All'art. 5, l'Accordo prevede un meccanismo di *governance* basato sulla creazione di un Comitato di Gestione del Programma, noto come *Management Committee*, composto come segue:

- da parte italiana, S.E. l'Ambasciatore d'Italia al Cairo o suo delegato, assistito da rappresentanti del MAECI-DGCS, dell'Ambasciata d'Italia al Cairo e dell'Ufficio dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo [*già ufficio della Cooperazione Italiana*];
- da parte egiziana, S.E. il Ministro della Cooperazione Internazionale [*già Ministero della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale*] o suo delegato, assistito da rappresentanti del Ministero della Pianificazione, del Ministero della Cooperazione Internazionale, del Ministero delle Finanze, del Ministero della Solidarietà Sociale [*già Ministero degli Affari Sociali*] e da eventuali altri pertinenti Ministeri od Organismi invitati a partecipare alle riunioni.

³ In tale somma sono calcolati anche LE 941.333,85 relativi a residui non utilizzati e restituiti nell'ambito della terza fase.

L'Accordo prevede che il Management Committee si riunisca ogni sei mesi o in caso di necessità, su richiesta di una delle due Parti.

I compiti del Management Committee, definiti al comma 2 dell'articolo, sono i seguenti:

- Monitorare l'attuazione dell'Accordo;
- Approvare gli importi annuali da trasferire al bilancio dei Ministeri e alle OSC;
- Approvare il portafoglio di progetti da finanziare attraverso i fondi generati dalla conversione del debito;
- Approvare i rapporti di avanzamento delle attività progettuali semestrali e annuali;
- Approvare gli esiti del processo di selezione degli appositi esperti per l'assistenza tecnica richiesta dal Ministero della Cooperazione Internazionale, ogniqualvolta necessario;
- Verificare i risultati conseguiti dai progetti.

Il comma 4 dell'articolo 5 stabilisce che il Management Committee, nell'esecuzione dei suoi compiti, usufruisca dell'assistenza tecnica e del sostegno del Ministero della Cooperazione Internazionale, che dovrebbe fungere anche da segretariato. Al Ministero della Cooperazione è richiesto altresì di garantire la necessaria assistenza tecnica ai vari Ministeri di linea attraverso la selezione di appositi esperti/consulenti, concordati con il Management Committee.

Per l'esecuzione di tali compiti nonché per la copertura degli altri costi operativi di Programma, l'Accordo destina il 2% delle risorse, come viste al paragrafo precedente.

Durante la prima riunione del Management Committee del 25 giugno 2013, su specifica richiesta della parte egiziana, è stato tuttavia concordato che le sopramenzionate responsabilità del Ministero della Cooperazione Internazionale fossero delegate all'Unità di Supporto Tecnico (TSU, *Technical Support Unit*) già operativa nell'ambito della seconda fase del Programma.

2.2.2. L'Unità di Supporto Tecnico

L'Unità di Supporto Tecnico (TSU) è composta da esperti egiziani e da un esperto italiano junior assunti a valere sul 2% delle risorse, nonché da esperti italiani, tra cui il Direttore/Capo Programma, a valere sulle risorse dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

I compiti della TSU sono pertanto sintetizzabili come segue:

- Fornire supporto e assistenza al Management Committee nei compiti ad esso assegnati;
- Valutare e sottoporre i programmi/progetti presentati dai Ministeri e dalle OSC all'approvazione del Management Committee;
- Lanciare la *Call for proposals* per la selezione delle proposte di progetto delle OSC da presentare al Management Committee per l'approvazione;
- Proporre gli importi annuali da erogare ai Ministeri e alle OSC;
- Proporre un piano annuale di assistenza tecnica (esperti italiani ed egiziani);
- Organizzare le attività di revisione amministrativo-contabile dei progetti,
- Effettuare il monitoraggio dei progetti e preparare i rapporti di avanzamento semestrali e annuali (tecnici e finanziari) da presentare al Management Committee per approvazione;
- Assicurare la visibilità del Programma.

2.3. Avanzamento finanziario

Con il processo di conversione ufficialmente conclusosi nel 2021, le rate di debito oggetto dall'Accordo, pari ad un valore complessivo di 100 milioni di \$USA (corrispondenti a crediti per EUR 13.087.910,92 e \$USA 82.755.368,57), risultano interamente versati nel CPF, per un controvalore effettivo in valuta locale di LE 926.017.366,07.

La tabella successiva riporta l'andamento del processo di conversione del debito durante il periodo 2012- 2021.

Tabella 2 - Andamento della conversione del debito (CTV in milioni di \$USA), valore annuo e progressivo

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Valore annuo	13,65	16,85	16,83	16,83	13,83	4,78	4,78	5,52	5,51	1,42
Valore progressivo	13,65	30,50	47,33	64,16	77,99	82,77	87,55	93,07	98,58	100,00

Alla luce delle erogazioni avvenute nel corso dell'anno, riportate qui sotto nella [Tabella 3](#), sulla base dello stato di avanzamento dei vari progetti, l'importo complessivo erogato ai progetti al 31.12.2022 ammontava a LE 686.248.042,61⁴.

Tabella 3 – Erogazioni dal Fondo di Contropartita (CPF) nel corso del 2022

Data	#	Ente proponente	Titolo progetto	Descrizione	Importo
20.01.2022	IEDS-III-13	CISS	Rafforzamento del contesto imprenditoriale per lo sviluppo ecoturistico del Governatorato di New Valley	Quinta rata	2.296.700,00
06.03.2022	IEDS-III-18	WFP	Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor	Ultima rata	10.490.541,00
10.05.2022	IEDS-III-22	MALR	Creazione di un vivaio ittico di Tilapia Rossa nel Sinai settentrionale	Rata unica	14.176.000,00
25.07.2022	IEDS-III-06	MALR	Sviluppo dell'acquacoltura marina in Egitto - Fase 2 – MADE II	Terza rata	11.488.362,50
25.07.2022	IEDS-III-19	MoE	Approccio sistemico alla gestione dei rifiuti solidi nel Governatorato di Minya – Fase III	Seconda rata	2.064.802,00
23.11.2022	IEDS-III-20	MoETE	Miglioramento degli istituti tecnici e del personale didattico – AT-STEP	Seconda rata	18.751.150,00
TOTALE					59.267.555,50

Tale dato, ai sensi dell'art. 4.1 dell'Accordo, si traduce nell'annullamento di circa l'85% dell'importo del debito oggetto dell'Accordo⁵, nello specifico di EUR 10.258.688,89 e \$USA 71.653.607,43.

⁴ Si tenga conto che in tale cifra sono considerati anche i fondi erogati alla TSU per le attività di assistenza tecnica e per la copertura dei costi operativi di programma, nonché l'importo di LE 10.727.000 erogato al Ministero dell'Antichità quale prima rata di un progetto successivamente cancellato, e in un secondo momento riallocato per la realizzazione di una nuova iniziativa di riqualificazione dell'area archeologica di Abu Sir, attualmente ancora in fase di formulazione.

⁵ All'art. 1 comma 2, l'Accordo quantifica in \$USA 100 milioni l'importo massimo oggetto di conversione, definendolo Valore Totale Convertito (CTV, *Converted Total Value*). Essendo tale valore dato dalla somma di crediti effettivi per EUR 13.087.910,92 e \$USA 82.755.368,57, si deduce che l'Accordo abbia preso a riferimento un tasso di cambio di 1 EUR = 1.31760 \$USA. Applicando il medesimo tasso di cambio, il CTV di debito ad oggi annullato è pari a \$USA 85.170.455,91.

Qui di seguito il dettaglio dell'avanzamento finanziario complessivo del Programma:

Tabella 4 - Situazione del Fondo di Contropartita (CPF) al 31 dicembre 2022

Descrizione	LE	%	\$USA	EUR	CTV \$USA	%
Debito convertito	926.017.366,07	100,00%	82.755.368,57	13.087.910,92	100.000.000,00	100,00%
Debito annullato	686.248.042,61	74,11%	71.653.607,43	10.258.688,89	85,170,455.91	85,17%

La tabella successiva evidenzia invece l'andamento del processo di annullamento del debito dal 2012 fino al 31 dicembre 2022.

Tabella 5 - Andamento del processo di annullamento del debito (CTV in milioni di \$USA)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Valore annuo	0	0	2,37	4,34	9,27	4,09	5,77	13,59	16,40	25,95	3,41
Valore progressivo	0	0	2,37	6,71	15,97	20,06	25,83	39,42	55,81	81,76	85,17

Il relativo rallentamento delle erogazioni rispetto agli anni precedenti è riconducibile a varie problematiche che, come meglio descritto al paragrafo 2.8, hanno contribuito a determinare ritardi nell'esecuzione di alcune delle principali iniziative finanziate dal Programma.

Va segnalato, in ogni caso, che il valore delle risorse erogate nel 2021 (25,95 mln di \$USA) e negli anni precedenti è risultato spesso essere di gran lunga superiore alla capacità di spesa effettiva progetti: ci si riferisce, ad esempio, alla maxi-rata di finanziamento di LE 239.000.000, corrispondente a circa 24,7 milioni di \$USA, erogata nel dicembre 2021 al Ministero dell'Approvvigionamento per il progetto "Silos".

Anche alla luce di tale circostanza, in accordo con la Sede AICS del Cairo, nel corso dell'anno, la TSU ha assicurato che le erogazioni fossero legate maggiormente alla reale *performance* e capacità di spesa del progetto. Allo stesso modo, sulla base degli attuali piani operativi dei progetti, si anticipa che per il 2023 le erogazioni previste dovrebbero ammontare a circa 125 milioni di LE corrispondenti, approssimativamente a circa 7 milioni di CTV \$USA.

2.4. Distribuzione delle risorse tra i diversi settori di intervento

Sulla base dei settori di intervento identificati nell'Accordo, al 31.12.2022 erano state formalmente impegnate, mediante la firma di accordi esecutivi, risorse pari a LE 812.145.598 destinate alla realizzazione di ventitré iniziative. Considerando anche i fondi dedicati ai costi operativi e all'assistenza tecnica, affidati all'Unità di Supporto Tecnico, pari a LE 18.518.366 (il 2% del valore dell'Accordo), l'impegno di spesa complessivo, ad oggi, è pari a LE 830,663.964,07, ovvero circa il 90% delle risorse generate dall'Accordo.

Nel corso dell'anno sono stati, infatti, formalizzati gli accordi esecutivi di tre nuove iniziative come riportate nella [Tabella 6](#) qui di seguito:

Tabella 6 – Nuove iniziative formalizzate nel corso del 2022

Settore	Ente proponente	Titolo progetto	Importo accantonato LE
Agroalimentare	Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica	Progetto nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole	18.900.000,00
Società civile	Hope Village Society (HPS)	Sostegno comunitario per il sistema di accoglienza familiare e post-assistenza per bambini e giovani protetti	7.500.000,00
Società civile	New Horizon Association for Social Development (NHASD)	<i>Employ some to feed many</i> - Fase II	7.500.000,00
		TOTALE	33.900.000,00

In aggiunta ai fondi già impegnati, ulteriori risorse sono state preliminarmente accantonate per il finanziamento di altre iniziative promosse rispettivamente dalla OSC egiziana Masr El Mahrousa Baladi Association (MMBA), dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero del Turismo e delle Antichità. Nel corso della IX Riunione del Management Committee, inoltre, è stata approvata la concessione di un contributo aggiuntivo al Ministero dell'Approvvigionamento per il progetto in corso, nonché il finanziamento dell'OSC Key of Life, già coinvolta quale *partner* nell'iniziativa realizzata del WFP, per la realizzazione di un progetto di empowerment femminile nel Governatorato di Luxor. Tali iniziative, al momento in corso di formulazione, una volta formalizzate, implicheranno un impegno finanziario di ulteriori LE 91.933.656,00, come riportato in dettaglio nella [Tabella 7](#).

Tabella 7 – Risorse accantonate per iniziative identificate e/o in fase di formulazione al 31 dicembre 2022

Settore	Ente proponente	Titolo progetto	Importo accantonato LE
Società civile	Masr El Mahrousa Baladi Association (MMBA)	Progetto "Care" per la protezione dei bambini a rischio	7.500.000,00
Ambiente e patrimonio culturale	Ministero dell'Ambiente	Migliorare la gestione della biodiversità nelle Aree Protette del Paese riducendo l'impatto del cambiamento climatico	15.688,981,00
Ambiente e patrimonio culturale	Ministero del Turismo e delle Antichità	Riabilitazione del sito di Abu Sir	10.727.000,00
Nutrizione e sicurezza alimentare	Ministero dell'Approvvigionamento e del Commercio Interno	Costruzione di silos verticali e realizzazione di un sistema di ICT per il settore della gestione del grano – <u>Contributo aggiuntivo</u>	56.708.000,00
Società civile	Key of Life	<i>Da definire</i>	1.309.675,00 ⁶
		TOTALE	91.933.656,00

Da segnalare inoltre che, nel corso dell'anno, a seguito delle verifiche condotte dal Ministero degli Affari Sociali (MoSS), il Management Committee ha formalizzato la cancellazione della prevista seconda fase del progetto "*Empowerment femminile nelle zone rurali di Fayyum*" promosso dall'OSC egiziana FAODA, per la quale erano state accantonate in via preliminare LE 2.500.000.

⁶ A tale importo, corrispondente all'ammontare residuo a valere sul 15% dei fondi destinati al settore Società Civile, si aggiungeranno eventuali residui non spesi da parte dei progetti del medesimo settore in via di completamento e che, al 31 dicembre 2022, ammontavano già a LE 1.434.126,85.

Nella tabella sottostante, sono riportate le risorse allocate per ciascun settore di intervento: la colonna "Totale disponibilità (A)" si riferisce alle quote dei fondi assegnate ai vari settori secondo le percentuali stabilite nell'art. 3.1 dell'Accordo e alla luce delle modifiche apportate dal primo emendamento all'Accordo. La colonna "Totale impegnato (B)" si riferisce alle risorse formalmente impegnate attraverso la firma di accordi esecutivi di progetto, nonché quelle assegnate alla TSU per i costi operativi e l'assistenza tecnica. La colonna "In previsione (C)" riporta invece gli accantonamenti per iniziative già approvate dal Management Committee ma in attesa del previsto nulla osta delle autorità egiziane per procedere alla firma dell'accordo esecutivo, nonché di quelle in fase di formulazione e/o identificazione. La colonna (D) indica infine i fondi residui per ciascuno dei settori identificati dall'Accordo.

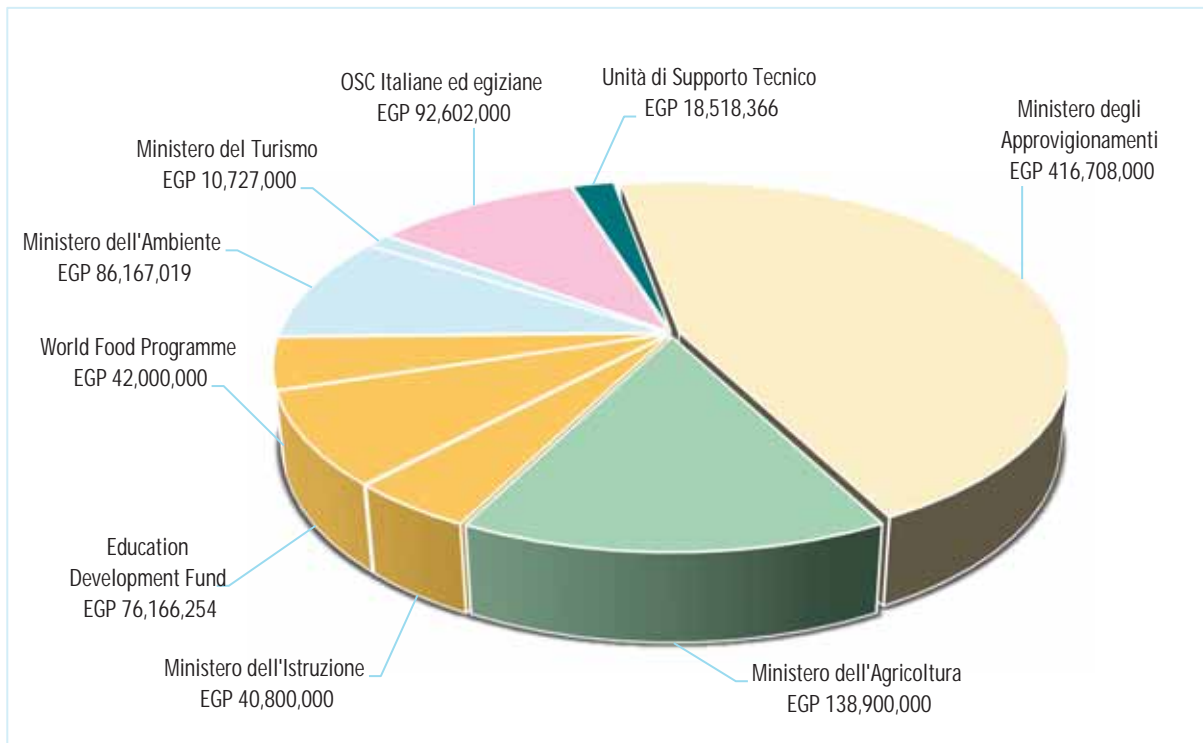
Tabella 8 - Ripartizione dei fondi per settore di intervento e residuo in LE disponibile al 31.12.2022

Settore	%	Totale disponibilità (A)	Totale impegnato (B)	In previsione (C)	Residuo disponibile (D) = A-B-C
Nutrizione e sicurezza alimentare	45%	416.708.000	360.000.000	56.708.000	
Istruzione + WFP	17,5%	162.383.000	158.966.254	0	3.416.746
Agroalimentare	15%	138.903.000	138.900.000	0	3.000
Ambiente e Patrimonio Culturale	10,5%	96.903.000	70.487.019	26.415.981	-
Società civile	10%	92.602.000	83.792.325	8.809.675	0
Costi operativi / Assistenza tecnica	2%	18.518.366	18.518.366,07	0	-
TOTALE	100%	926.017.366	830,663.964,07	91.933.656	3.419.746⁷

Considerando anche le iniziative in fase di avvio e/o formulazione, il grafico riportato qui sotto evidenzia l'effettiva distribuzione, al 31.12.2022, delle risorse generate dal terzo Accordo ai vari enti esecutori delle iniziative.

⁷ Nel corso della IX Riunione del *Management Committee*, il Ministero della Cooperazione Internazionale ha proposto di destinare la totalità di tale residuo a integrazione dei fondi disponibili a valere sui residui della seconda fase che sono stati allocati a NWF. Vedi paragrafo 2.5 per maggiori dettagli.

Tabella 9 – Ripartizione dei fondi tra i vari enti proponenti al 30.06.2022



2.5. Risorse residue della Seconda Fase (Accordo del 2007)

Come anticipato al paragrafo 2.1.2 di questo rapporto, con il secondo emendamento, è stato convenuto di trasferire all'interno del quadro legale dell'Accordo, i fondi residui della cosiddetta Seconda Fase, vale a dire a valere sul precedente Accordo di Conversione firmato nel 2007. Tali risorse residue, pari a LE 51.015.620,81, sono state quindi trasferite in un sottoconto specifico dell'attuale CPF sotto la responsabilità del Management Committee chiamato a deciderne l'utilizzo.

Di esse, LE 31.436.026,63 erano relative a fondi della Seconda Fase mai erogati, corrispondenti a \$USA 5.222.138,84 di debito non ancora annullato; LE 19.579.594,18⁸ erano invece relative a fondi residui non utilizzati, restituiti da progetti completati nell'ambito della Seconda fase, riferiti, quindi, a debito già annullato.

Da tali fondi, al 31 dicembre 2022, erano stati erogati LE 28.841.555,52 di cui: LE 3.728.426,52, riferite a debito precedentemente già annullato (vedi [Tabella 10](#)) e LE 25.113.129 riferite a debito non ancora annullato (vedi [Tabella 11](#)) il che ha determinato l'annullamento di una quota ulteriore di debito per \$USA 4.176.275,92, pari all'80% del debito residuo dalla Seconda Fase.

Tali fondi sono stati allocati per permettere il completamento di alcune attività residuali di progetti finanziati nell'ambito della Seconda Fase, in particolare il progetto "Health Governance

⁸ Si consideri che nell'emendamento all'Accordo, il valore dei fondi residui dei progetti terminati (riferiti quindi a debito già cancellato) era riportato come LE 19.758.275,19 e ciò per due ordini di motivi: da un lato nel computo erano stati erroneamente considerati anche residui di progetti finanziati nell'ambito della terza Fase per un valore di LE 941.333,85; dall'altro, nel computo non era stato incluso un ulteriore residuo di LE 387.652,84 resosi disponibile nel giugno del 2019 ed erano stati sottratti fondi per LE 375.000 che nel frattempo erano stati ritrasferiti ad uno dei progetti per il completamento di un'attività residuale.

Unit" realizzato dal *Medical Research Center* dell'Università di Alessandria, nonché per rafforzare l'impatto dell'iniziativa MADE, a sostegno del settore dell'Acquacoltura in Egitto⁹.

Tabella 10 – Erogazioni e stato delle risorse residue della Seconda Fase (debito già annullato)

Data	Ente	#	Descrizione	Erogazioni	Residuo
20.06.18	MoALR	DS-II-29	Developing the Hand Crafts Skills and Enhancing the Economic Status of Woman in Upper Egypt (WEE)	375.000,00	
13.06.19	MoALR	DS-II-15	Marine Aquaculture Development in Egypt (MADE)	3.353.426,52	
TOTALE				3.728.426,52	15.851.167,66

Tabella 11 – Stato risorse residue Seconda Fase (debito non ancora annullato)

Data	Ente	Codice	Progetto	Erogato LE	Erogato CTV \$USA	Residuo LE	Residuo CTV \$USA
19.03.18	MRI	DS-II-18	Health Governance Unit	402.637,00	67.504,44		
03.04.18	MRI	DS-II-18	Health Governance Unit	9.230.492,00	1.545.038,63		
13.06.19	MoALR	IEDS-III-06	MADE II	15.000.000,00	2.484.323,13		
08.06.21	MRI	DS-II-18	Health Governance Unit	480.000,00	79.409,72		
TOTALE				25.113.129,00	4.176.275,92	6.322.897,63	1.045.862,92

Al 31 dicembre 2022, dei fondi residui della Seconda Fase, restavano quindi ancora disponibili LE 22.174.065,29 di cui LE 15.851.167,66 riferite a debito già cancellato e LE 6.322.897,63 riferite a debito non ancora cancellato (pari a \$USA 1.045.862,92).

Nel corso della IX Riunione del Management Committee, tenutasi il 31 ottobre 2022, è stato tuttavia concordato di accantonare tali risorse per destinarle alla realizzazione di due ulteriori iniziative, come riportato nella tabella qui di seguito:

Tabella 12 – Nuove iniziative identificate da finanziare su residui Seconda Fase

Ente proponente	Titolo progetto	Importo accantonato LE
Ministero del Turismo e delle Antichità	Allestimento di una galleria dei Ritratti del Fayyum presso il Museo egizio del Cairo	10.000.000,00
Ministero dell'Ambiente	Azione a sostegno dell'iniziativa NWFEE sul nesso tra Acqua, Sicurezza Alimentare ed Energia	12.174.065,29
TOTALE		22.174.065,29

Per quanto riguarda l'iniziativa NWFEE, che riveste una altissima priorità per le autorità anche alla luce della Presidenza egiziana della COP27, in aggiunta alle risorse a valere sui fondi residui della Seconda Fase, il Ministero della Cooperazione Internazionale ha suggerito, previo nullaosta delle altre parti interessate, di assegnare anche i restanti residui non ancora allocati sui settori

⁹ Va chiarito che nel progetto MADE II sono state convogliate altresì alcune risorse residue del progetto MADE I già nelle disponibilità del MoALR per un valore di LE 2.913.779,95, il che porta il valore complessivo dell'Accordo esecutivo di progetto a LE 127.091.206,47.

Istruzione (LE 3.416.746) e Agricoltura (LE 3.000), considerato che tali importi limitati non permetterebbero in ogni caso di realizzare delle nuove iniziative.

Al 31 dicembre 2022, pertanto, la totalità dei fondi residui della Seconda Fase risultava già allocata o accantonata.

2.6. Stato di avanzamento nei vari settori di intervento.

Come riportato, al 31.12.2022, erano state impegnate, attraverso la firma di accordi esecutivi, LE 812.145.598, destinate alla realizzazione di ventitré iniziative, delle quali otto realizzate da Ministeri ed enti pubblici, quattordici da organizzazioni della società civile e una dal World Food Programme.

Nel corso del 2022, di tali iniziative, tre si sono ufficialmente concluse, portando a nove il numero complessivo delle iniziative chiuse, a fronte delle undici ancora in corso di esecuzione.

Tra queste ultime, due iniziative risultano al momento temporaneamente sospese: trattasi del progetto del Ministero dell'Ambiente per la gestione dei rifiuti solidi di Minya, in attesa della revisione della strategia di intervento da parte dello stesso Ente proponente, e il progetto dell'OSC locale AWSC, la cui richiesta di proroga non-onerosa, è attualmente in fase di valutazione.

Si riporta qui di seguito una descrizione sintetica dell'allocazione delle risorse dei vari settori di intervento, segnalando altresì le iniziative in fase di avvio e/o via di formulazione. Per maggiori dettagli, si rimanda alla tabella in Allegato 1.

2.6.1. Nutrizione e sicurezza alimentare

L'accordo di Conversione dispone di destinare al settore "Nutrizione e sicurezza alimentare" e nello specifico al Ministero dell'Approvvigionamento e del Commercio Interno il 45% delle risorse generate dal processo di conversione, pari a un controvalore effettivo di LE 416.708.000. Tale importo è stato destinato per intero alla realizzazione di una iniziativa finalizzata al miglioramento della gestione delle riserve di grano del Paese.

1. **(in corso)** Ministero dell'Approvvigionamento e del Commercio Interno: "*Costruzione di silos verticali e realizzazione di un sistema informativo per la gestione del grano in tre Governatorati (Sharqiyya, Minya and Monufiyya)*". Contributo di LE 416.708.000. Il progetto prevede la costruzione, il collaudo e la messa in opera di sei complessi di silos per lo stoccaggio di grano, ciascuno composto da quattro silos della capacità di 1250 tonnellate cadauno, per una capacità complessiva di stoccaggio di circa 30 mila tonnellate di grano. Il progetto prevede inoltre lo sviluppo e la messa in opera di un sistema informativo pilota in grado di assicurare la gestione in tempo reale a livello nazionale dei flussi del grano tra i vari punti di raccolta, stoccaggio e distribuzione. Nel corso dell'anno, il Management Committee ha approvato la concessione di un contributo aggiuntivo di LE 56.708.000. In attesa della firma dell'Addendum all'Accordo esecutivo di progetto, per la formalizzazione del nuovo contributo, la chiusura dell'iniziativa, prevista per il dicembre 2022, è stata pertanto prorogata al 31 dicembre 2023.

2.6.2. Istruzione e formazione tecnico-professionale

L'accordo di Conversione dispone di destinare al settore "Istruzione e Istruzione Tecnica" il 13% delle risorse generate dall'Accordo, corrispondenti nello specifico a LE 120.383.000. Nell'ambito di tale settore, si è inteso in particolare intervenire per promuovere il miglioramento del sistema di istruzione e formazione tecnica e professionale nel Paese per soddisfare i bisogni del mercato del lavoro egiziano e aumentare la competitività dei tecnici egiziani nel mercato regionale e globale.

Alla dotazione originaria del settore, con il primo emendamento all'Accordo sono state inoltre aggiunti LE 42.000.000, stornati dalla dotazione del settore Ambiente e Patrimonio culturale, e destinati al World Food Programme per una iniziativa a sostegno della scolarizzazione e dello sviluppo sociale nel Governatorato di Luxor.

Nell'ambito del settore, al 31 dicembre 2022., risultavano formalmente impegnate risorse pari a LE 158.966.254, ripartite tra le iniziative riportate qui di seguito:

1. **(in corso)** Education Development Fund: "*Creazione di un Polo Integrato italo-egiziano di Formazione Tecnica (ITEC) nel Governatorato di Giza*" - Contributo di LE 63.206.254. L'iniziativa, concepita in partenariato con la Regione Emilia-Romagna, mira a istituire un nuovo polo integrato per la formazione tecnica (ITEC) nella città di Abu Ghaleb, replicando il modello sperimentato con successo nell'ambito della Fase II del Programma di Conversione mediante la creazione del Polo ITEC di Demo nel Governatorato del Fayyum. Il nuovo Polo ITEC offrirà corsi di base triennali in due aree di specializzazione (impiantistica elettrica / fotovoltaica e abbigliamento) e corsi specialistici biennali. Il progetto, il cui completamento è previsto per il mese di luglio p.v. è in forte ritardo, in particolare modo nella consegna delle previste opere civili e allestimento degli spazi didattici e richiederà senz'altro una proroga temporale. Va inoltre registrato che, a partire dal 2020, il partenariato con la Regione Emilia-Romagna risulta di fatto congelato.
2. **(in corso)** Education Development Fund: "*Nuovo percorso di Scuola Secondaria Professionale presso il Polo Integrato italo-egiziano di Formazione Tecnica (ITEC), nel Governatorato di Fayyum*" - Contributo di LE 12.960.000. L'iniziativa intende istituire all'interno del già citato Polo ITEC di Demo, costituito nell'ambito della Seconda Fase, un nuovo percorso didattico di scuola superiore (VSS, *Vocational Secondary School*) che offrirà corsi triennali in quattro aree di specializzazione (impiantistica elettrica/fotovoltaica; riparazione e manutenzione autovetture; manifattura e manutenzione dei condizionatori). Come per l'altro progetto realizzato da EDF, anche questo progetto, il cui completamento è previsto per il mese di giugno p.v. è in forte ritardo, in particolare modo nella consegna delle previste opere civili e allestimento degli spazi didattici, e richiederà senz'altro una proroga temporale.
3. **(in corso)** Ministero dell'Istruzione: "*AT-STEP Miglioramento delle Scuole Tecniche e delle capacità dei docenti*" - Contributo di LE 40.800.000. Il progetto intende contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione tecnica nel Paese attraverso la creazione di una rete di cento Scuole di Tecnologia Applicata (ATS), gestite da una specifica Unità di Gestione (MU) con sede presso il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa mira alla formazione di studenti che abbiano competenze certificate riconosciute dai datori di lavoro sul piano nazionale, regionale e internazionale, nonché al perfezionamento delle capacità di formatori e insegnanti al fine di replicare il modello educativo in ciascuna ATS.

4. **(concluso)** World Food Programme "*Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor*" - Contributo di LE 42.000.000. L'iniziativa offre sostegno agli studenti delle scuole comunitarie di primo grado e alle loro famiglie, attraverso un innovativo approccio multidisciplinare che, agendo in maniera complementare ai programmi nazionali di protezione sociale, include: la distribuzione di pasti scolastici, l'erogazione di contributi economici mensili alle famiglie degli studenti, il sostegno all'empowerment economico, in particolare delle donne e dei giovani, mediante il rafforzamento delle competenze di vita pratica, corsi di formazione professionale, accesso a fondi di micro-credito per l'avviamento di microimprese, etc. L'iniziativa si è conclusa il 30 giugno 2022.

Nell'ambito della dotazione complessiva assegnata al settore, al 31 dicembre resterebbe ancora da allocare un residuo pari a LE 3.416.746 che il Ministero della Cooperazione Internazionale ha, tuttavia, suggerito di assegnare al Ministero dell'Ambiente a integrazione del contributo previsto per la nuova iniziativa a sostegno del programma NWEF, Nesso Acqua, Sicurezza Alimentare ed Energia come riportato al paragrafo 2.4.

2.6.3. Tutela del patrimonio culturale e ambientale

L'accordo di Conversione prevedeva di destinare al settore "Tutela del patrimonio culturale e ambientale" il 15% delle risorse generate dall'Accordo vale a dire LE 138.903.000. Alla luce del primo emendamento all'Accordo, che ha sancito lo storno di LE 42.000.000 di tali fondi, riallocati al settore Istruzione, a sostegno dell'iniziativa del World Food Programme, la dotazione del settore è stata ridotta a LE 98.903.000.

Tale decisione ha fatto seguito alla cancellazione del progetto titolato "*Ristrutturazione del Museo Greco-Romano di Alessandria e valorizzazione dei siti archeologici di Saqqara e Medinet Madinet*", promosso dal Ministero del Turismo e delle Antichità. Con la cancellazione del suddetto progetto, che prevedeva un contributo di LE 53,1 milioni, il Management Committee ha deciso di lasciare nelle disponibilità del Ministero del Turismo e delle Antichità l'importo di LE 10.727.000, che era stato già erogato quale prima rata di finanziamento del progetto originario, da destinare in favore di una nuova iniziativa - attualmente ancora in fase di formulazione - e avente come obiettivo la riabilitazione del sito archeologico di Abu Sir e la sua migliorata fruibilità ai turisti.

Nell'ambito di tale settore, al 31 dicembre 2022, erano state formalmente impegnate LE 70.487.019 nonché allocate a titolo preliminare risorse pari a LE 26.415.981 per un importo complessivo di LE 96.903.000, vale a dire l'intera dotazione del settore. Tali fondi sono stati destinati al finanziamento delle seguenti iniziative:

1. **(in sospensione)** Ministero dell'Ambiente - "*Gestione dei rifiuti solidi nel governatorato di Minya – Terza fase*" – Contributo di LE 70.487.019. La proposta progettuale prevedeva la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti solidi nella città di Minya sul modello dell'impianto di Edwa realizzato nel corso della Seconda Fase. A seguito di problematiche tecniche e finanziarie emerse nel corso del 2021 connesse da un lato all'aumento dei costi di mercato e dall'altro alla necessità di verificare la strategia di intervento, il Management Committee ha sospeso in via cautelare il progetto a partire dal 31 marzo 2022 richiedendo all'Ente proponente un nuovo studio di fattibilità e un aggiornamento del documento di progetto. Nel corso della IX Riunione del Management Committee sono state stabilite le modalità per l'erogazione di Assistenza Tecnica al Ministero al fine di realizzare tali attività.

2. **(in formulazione)** Ministero del Turismo e delle Antichità - "*Sostegno al restauro e alla conservazione dell'area archeologica di Abu Sir nel Governatorato di Giza*". Contributo di LE 10.727.000¹⁰. Dal 2020, la proposta progettuale è tuttora in fase di formulazione. Nonostante l'assistenza fornita da questo Ufficio, si stanno registrando ritardi considerevoli che, a fronte del continuo aumento dei costi sul mercato, hanno come conseguenza la necessità da parte dell'ente proponente di procedere ad una costante riconsiderazione delle priorità e ripianificazione strategica.
3. **(in formulazione)** Ministero dell'Ambiente - "*Monitoraggio e tutela della biodiversità nelle aree protette del Fayyum e del Mar Rosso*" – Contributo previsto di LE 15.688.,981. Tale iniziativa promuoverà la conservazione della biodiversità nelle Aree Protette del Paese operando sinergicamente con il Programma italo-egiziano di Cooperazione Ambientale finanziato sul canale bilaterale. Nel corso della IX Riunione del Management Committee è stato approvato il documento preliminare di progetto redatto con il supporto della TSU e avviata ufficialmente la formulazione di dettaglio dell'iniziativa che sarà realizzata in collaborazione con United Nations Development Programme (UNDP).

2.6.4. Settore agroalimentare

L'accordo di Conversione destina al settore agroalimentare il 15% delle risorse totali generate dall'Accordo, che, al controvalore effettivo corrisponde a LE 138.903.000. Nell'ambito di tale settore, al 31.12.2022, risultavano già impegnate risorse pari a LE 138.900.000, ripartite come segue:

1. **(in corso)** Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica: "*Sviluppo dell'acquacultura marina in Egitto - Fase 2 (MADE 2)*". A causa della svalutazione della Lira Egiziana, il contributo originario allocato al progetto, pari a LE 59.824.000 è stato successivamente integrato, mediante un Addendum firmato nel 2018, con fondi aggiuntivi pari a LE 46.000.000 per un valore complessivo di LE 105.824.000. A tali risorse si sono aggiunti altresì fondi residui della Seconda Fase per LE 21.267.206,47 e ulteriori LE 7.100.000 a carico dell'Autorità Generale per lo Sviluppo delle Risorse Ittiche (GAFRD). Oltre all'aumento delle risorse finanziarie a disposizione del progetto, l'Addendum ha consentito l'integrazione all'interno dell'attuale progetto, della costruzione dell'avannotteria al Km 21 di Agami (Alessandria), inizialmente prevista nell'ambito della prima fase del progetto ma non ancora completata.
2. **(in corso)** Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica: "*Creazione di un vivaio ittico di Tilapia Rossa nel Sinai settentrionale (Lago Bardawil)*" - Contributo di LE 14.176.000. L'accordo esecutivo del progetto è stato firmato in data 07.07.2021. L'iniziativa che prevede la creazione di un vivaio ittico di Tilapia Rossa nella regione del Lago Bardawil nel Sinai settentrionale sul modello già utilizzato a Port Said è stata ufficialmente avviata il 1° giugno 2022 per una durata prevista di 24 mesi. Ad oggi, nonostante i vari solleciti, il progetto non ha fornito alcun aggiornamento sul proprio stato dell'arte lasciando presumere che le attività previste non siano state ancora avviate.

¹⁰ Tale importo è pari alla prima annualità già erogata e non utilizzata per il progetto "Museo Greco Romano di Alessandria, Saqqara, Madinat Madi".

3. **(in fase di avvio)** Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica - *"Sostegno al Programma Nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole"* - Contributo di LE 18.900.000. Tale iniziativa, che si iscrive all'interno di un piano nazionale di produzione di sementi ibride per undici tipi di ortaggi, prevede il sostegno alla produzione, registrazione e commercializzazione delle sementi ibride di otto colture, vale a dire pepe, melanzana, zucca, cetriolo, anguria, melone, fagiolo e tubero di patata, mentre il Ministero ha già stanziato fondi per la produzione delle sementi delle tre restanti colture (pomodori, fagiolini e piselli). L'Accordo esecutivo di progetto è stato firmato in data 07.07.2022 ma, ad oggi, in attesa del nulla osta da parte del Ministero della Pianificazione, le attività non sono state ancora avviate.

Nell'ambito della dotazione complessiva assegnata al settore, resterebbe ancora da allocare un residuo pari a LE 3.000 che il Ministero della Cooperazione Internazionale ha suggerito di destinare al Ministero dell'Ambiente a integrazione del contributo previsto per la nuova iniziativa a sostegno del programma NWEF, Nesso Acqua, Sicurezza Alimentare ed Energia come meglio illustrato al paragrafo 2.4.

2.6.5. Società Civile

L'accordo di Conversione prevede di destinare alle organizzazioni della Società Civile il 10% delle risorse generate dal processo di conversione. La dotazione complessiva del settore, pertanto, al termine del periodo di conversione, corrisponde a LE 92.602.000.

Attraverso una procedura comparativa espletata nel 2014, con una dotazione complessiva di LE 60.000.000, determinata sulla base di una stima prudenziale del tasso di cambio, erano state inizialmente selezionate ad ammesse al finanziamento dodici OSC, di cui sei italiane (delle quali una – CIERA - successivamente non più finanziata a seguito della cancellazione dell'iniziativa proposta) e sei egiziane. Una settima OSC egiziana (SCDECA) era stata aggiunta nel 2018, su indicazione del Management Committee.

Le risorse residue pari a circa LE 32 milioni, rese disponibili grazie al tasso di cambio maggiormente favorevole rispetto a quello stimato alla data della procedura comparativa, sono state successivamente distribuite, tra le medesime OSC, sulla base di una valutazione tecnica positiva della TSU, al fine di rafforzare alcune delle iniziative in corso (COSPE, CISS, MAIS, AWSC) o per finanziare seconde fasi di iniziative già concluse (NHSD, HVS, MMBA).

Nel corso della IX riunione, il Management Committee ha inoltre concordato di allocare all'OSC egiziana Key of Life (KOL), già coinvolta come partner nell'iniziativa del WFP, il residuo della dotazione di settore ancora disponibile pari a LE 1.309.675 al quale andranno ad aggiungersi i residui inutilizzati e restituiti dai progetti già conclusi, che al 31 dicembre 2022 ammontavano a LE 1.434.126,85. In tal modo la totalità delle risorse destinate dall'Accordo al settore della Società Civile risulta allocato o accantonato per il finanziamento delle iniziative riportate qui di seguito in dettaglio:

1. **(in corso)** M.A.I.S. – Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà: *"Diventare leader: creazione di opportunità di lavoro e sviluppo economico sostenibile per le donne dell'Alto Egitto"*. Contributo di LE 8.108.950
2. **(in corso)** CISS – Cooperazione Internazionale Sud-Sud: *"Rafforzamento del contesto imprenditoriale per lo sviluppo ecoturistico del Governatorato di New Valley"*. Contributo di LE 9.842.150

3. **(in corso)** COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti: "*HOPE - Empowerment dei produttori artigianali e di agricoltura biologica*". Contributo di LE 9.631.070
4. **(in sospensione)** AWSC – Alex Workshop Center: "*HARMONY - Recupero artistico sano per disabilità mentali e altri bisogni*". Contributo di LE 7.500.000. Il progetto la cui chiusura era prevista al 31.10.2022 ha fatto pervenire una richiesta di estensione senza fornire tuttavia elementi sufficienti per la valutazione da parte della TSU. In attesa delle integrazioni richieste, l'iniziativa risulta al momento sospesa.
5. **(in fase di avvio)** NHASD – New Horizon Association for Social Development: "*Employ some to feed many - Creazione di impiego per lo sviluppo sostenibile nel Governatorato di New Valley – Fase II*". Contributo di LE 7.500.000.
6. **(in fase di avvio)** HVS – Hope Village Society: "*Sostegno comunitario per il sistema di accoglienza familiare e post-assistenza per bambini e giovani protetti*". Contributo di LE 7.500.000.
7. **(in formulazione)** MMBA – Masr El Mahrousa Baladi Association: "*Progetto "Care" per la protezione dei bambini a rischio*". Contributo di LE 7.500.000.
8. **(in formulazione)** KOL - Key of Life: "*Azione a sostegno dell'empowerment femminile nel Governatorato di Luxor*". Contributo di LE 1.309.675 + residui inutilizzati da progetti OSC conclusi, al 31 dicembre 2022 pari a LE 1.434.126,85
9. **(concluso)** Save the Children Italia – "*Un ambiente più sicuro per i minori – Fase II*". Contributo di LE 5.000.000
10. **(concluso)** Ricerca e Cooperazione: "*Azioni per gruppi marginalizzati nell'area metropolitana del Cairo*". Contributo di LE 5.000.000
11. **(concluso)** ADEW – Association of the Development and Enhancement of Women: "*Tamkeen: Empowerment femminile con particolare attenzione alle capofamiglia donne e ai giovani nel governatorato di Fayyum*". Contributo di LE 5.000.000
12. **(concluso)** HVS – Hope Village Society: "*Reintegrazione e protezione dei diritti di giovani donne e bambini di strada*". Contributo di LE 4.610.155
13. **(concluso)** FAODA – Fayyum Agro Organic Development Association: "*Empowerment femminile nelle zone rurali di Fayyum*". Contributo di LE 5.000.000
14. **(concluso)** NHASD – New Horizon Association for Social Development: "*Employ some to feed many – Fase I*". Contributo di LE 5.000.000
15. **(concluso)** MMBA – Masr El Mahrousa Baladi Association: "*Protezione e sviluppo socio-economico dei minori a rischio nei centri di accoglienza della Grande Cairo*". Contributo di LE 3.400.000
16. **(concluso)** SCDECA – Siwa Community Development Environmental Conservation Association: "*Riabilitazione e conservazione del centro storico di Siwa*". Contributo di LE 700.000.

2.6.6. Costi operativi / Assistenza tecnica

L'accordo di Conversione prevede di destinare ai costi operativi del Programma il 2% delle risorse generate dall'Accordo stesso che, al termine del periodo di conversione, corrispondono a LE 18.518.366. A seguito di una specifica richiesta del Ministero della

Cooperazione Internazionale, a cui l'accordo demandava le funzioni di assistenza e sostegno tecnico agli enti proponenti e ai relativi progetti, nel corso della prima riunione del Management Committee, tenutasi il 25 giugno 2013, tali funzioni sono state delegate all'Unità di Supporto Tecnico (TSU, *Technical Support Unit*) già operativa nell'ambito della Seconda Fase del Programma.

La quota di fondi relativa ai costi operativi è stata pertanto affidata alla TSU che, a partire dal 2018 (fino al 2017, i costi per le attività della TSU e dell'Assistenza Tecnica sono stati coperti dai fondi della Seconda Fase), l'ha adoperata per le attività ordinarie dell'Unità e per quelle di assistenza tecnica agli enti proponenti e agli enti esecutori in fase di formulazione e realizzazione nonché per le attività di audit e di valutazione.

A tale proposito va chiarito che, durante la V Riunione del 01.06.2017, il Management Committee, ha autorizzato la TSU ad investire in strumenti bancari di "investimento sicuro" una parte (LE 8 milioni) della dotazione finanziaria prevista dall'Accordo, in aggiunta ai fondi dell'Assistenza Tecnica ancora disponibili sul CPF della Seconda Fase (LE 4,1 milioni) e ad altri fondi residui già nelle disponibilità della TSU (LE 1,1 milioni) riportati dalla Prima e Seconda Fase. Ciò, al fine di generare risorse aggiuntive utili a garantire l'assistenza tecnica lungo tutta la durata dell'Accordo. L'uso degli interessi generati da tali investimenti, che al 31.12.2022 ammontavano a circa LE 8,5 milioni, sarà determinato dal Management Committee.

2.7. Attività dell'Unità di Supporto Tecnico

Nel periodo di riferimento, l'Unità di Supporto tecnico ha garantito lo svolgimento delle regolari attività di monitoraggio tecnico-finanziario dei progetti in corso, e proceduto alla valutazione delle richieste pervenute mediante analisi documentali, missioni di campo e incontri puntuali con lo staff di progetto, fornendo assistenza alla Sede AICS del Cairo/Ambasciata d'Italia e al Ministero della Cooperazione Internazionale nel processo decisionale del Management Committee.

Si riportano qui di seguito maggiori dettagli sulla struttura dell'Unità e sulle sue attività puntuali.

2.7.1. Struttura

A partire dal 1° marzo 2022, la TSU ha operato sotto la direzione di un *Team Leader* italiano, reclutato dalla Sede AICS del Cairo, che ha assunto la funzione di Direttore dell'Unità. Il Direttore è assistito da personale tecnico-finanziario assunto in loco a valere sul 2% delle risorse generate dalla Conversione. Nello specifico, l'organico della TSU, per lo scorso anno ha potuto contare su un vicedirettore, due addetti finanziari e tre tecnici (dei quali uno *junior* italiano, come concordato nel corso della prima riunione del Management Committee, tenutasi il 25 giugno 2013), nonché personale ausiliario quali un autista, un commesso e un addetto alla pulizia e manutenzione degli uffici. Si segnala tuttavia, che nel corso dell'anno, un addetto tecnico e un addetto finanziario hanno rassegnato le dimissioni e che, al 31 dicembre 2022, le loro posizioni non erano state ancora riassegnate.

2.7.2. Principali azioni della TSU nel corso dell'anno

Nel corso del 2022, la TSU ha continuato a fornire assistenza e supporto agli enti esecutori nella predisposizione della reportistica e della documentazione di supporto alle

richieste specifiche di tipo tecnico e finanziario. L'assistenza è stata garantita anche agli enti proponenti delle nuove iniziative identificate e approvate in via preliminare dal Management Committee ai fini della formulazione di dettaglio dei documenti progettuali.

Nel corso dell'anno, la TSU ha avviato un processo di aggiornamento delle procedure interne e della modulistica da utilizzare per le richieste di erogazione delle tranches di pagamento e/o quelle di varianti di progetto per rendere più omogenee e dettagliate le informazioni necessarie alla loro valutazione. Allo stesso modo è stato definito un modello standard di valutazione tecnico-finanziaria di tali richieste da parte della stessa TSU, da trasmettere al Management Committee a supporto della formalizzazione delle decisioni. Altre migliorie sono state proposte al modello standard di Accordo esecutivo di progetto.

Nel corso del periodo di riferimento, la TSU ha esaminato ed elaborato richieste di varianti non onerose con proroga temporale prevenute dalle OSC COSPE, CISS, MAIS, e AWSC, nonché dal Ministero dell'Agricoltura per il progetto MADE II. Come già segnalato a paragrafo 3.1, nello stesso periodo la TSU ha svolto le necessarie verifiche e predisposto la documentazione necessaria per l'erogazione di rate di finanziamento a CISS (quinta rata), WFP (ultima rata), Bardawil (prima e unica rata), MADE II (terza rata), MSWM (seconda rata), AT STEP (seconda rata). Sono state inoltre processate le richieste di fondi per la quarta e ultima rata del progetto MADE II e per la quinta e ultima rata di MAIS la cui erogazione è avvenuta tuttavia nel mese di gennaio 2023.

Tale processo ha previsto la prima ricezione delle richieste da parte degli enti, l'ottenimento di chiarimenti e modifiche a tali richieste, la predisposizione di una scheda di valutazione inviata al Management Committee.

2.7.3. Assistenza Tecnica

Alla TSU è demandata anche la gestione dello strumento dell'assistenza tecnica che, su decisione del Management Committee, può essere attivata a sostegno degli Enti proponenti/esecutori ad ogni fase del ciclo progettuale (ad esempio durante la fase di identificazione, fattibilità, formulazione, revisione, valutazione, etc.).

Nel periodo di riferimento, il Management Committee ha disposto l'attivazione dell'assistenza tecnica a beneficio del Ministero dell'Ambiente per la revisione del documento progettuale dell'iniziativa IEDS-III-19 "*Gestione dei rifiuti solidi nel governatorato di Minya – Terza fase*". A tal fine, la TSU ha tenuto varie riunioni con il Ministero dell'Ambiente e con il consulente incaricato al fine di definire gli obiettivi e i termini di riferimento dell'incarico le cui modalità esecutive sono state infine formalizzate nel corso della IX Riunione del Management Committee tenutasi il 31.10.2022. L'attività si svolgerà nel corso del 2023.

2.7.4. Audit

In continuità con le procedure previste nell'ambito dell'Accordo di Conversione del 2007, la TSU è altresì incaricata di selezionare e contrattare un revisore contabile per la realizzazione di audit finanziario sulle iniziative finanziate nell'ambito del Programma.

Nel corso della IX riunione del Management Committee è stato approvato il nuovo piano di audit proposto dalla TSU che coprirà gli ultimi tre esercizi fiscali vale a dire da luglio 2019 a giugno 2022 e includerà 11 progetti, in aggiunta alle attività della stessa TSU.

Tabella 13 – Iniziative selezionate per procedura di audit finanziario nel corso dell'anno 2023

Code	Applicant	Project title	Period
IEDS_III_06	MoALR	MADE 2: Marine Aquaculture Development in Egypt (Phase II)	Jul-2018 – Jun-2022
IEDS_III_08	MoSIT	Establishment of 6 vertical silos and Implementation of an Information & Communication Technology (ICT) system for the wheat management sector	Apr-2016 – Jun-2022
IEDS_III_10	FAODA	EFWRA: Empowering Women in Fayoum Rural Areas	Jul-2019 – Jan-2020
IEDS_III_11	COSPE	HOPE: Handicraft & Organic Agriculture Producers' Empowerment	Jul-2019 – Mar-2022
IEDS_III_12	MAIS	BECOMING LEADERS: Creation of Working Opportunities & Sustainable Economic Development for Upper Egypt's Women	Jul-2019 – Jun-2022
IEDS_III_13	CISS	Strengthening Business Environment for the eco-touristic development of New Valley Governorate	Jul-2019 – Jun-2022
IEDS_III_14	EDF	New Vocational Secondary School (VSS) pathway at the ITEC in Demo	Feb-2018 - Jun-2022
IEDS_III_15	EDF	Italian-Egyptian Integrated Technical Education Cluster (ITEC) in Abu Ghaleb City, Giza Governorate	Jul-2019 – Jun-2022
IEDS_III_16	AWSC	HARMONY: Healthy Artistic Recovery for Mental and Other Needs Disability	Jul-2019 – Jun-2022
IEDS_III_17	SCDECA	Rehabilitation and preservation of the historic Center of Siwa Oasis	Jan-2021 – Feb-2022
IEDS_III_20	MoETE	AT-STEP: Applied Technology Schools and Teachers' Enhancement Project	Nov-2020 – Jun-2022
-	TSU	Operational costs	Jan-2019 – Sep-2022

L'attività sarà realizzata nel corso del 2023.

2.7.5. Visite di campo

Approfittando del miglioramento della situazione pandemica, nel corso del 2022, sono state intensificate le visite sul campo e gli incontri con il personale di progetto. Si riportano qui di seguito le principali attività svolte durante il semestre.

- Nell'ambito dell'iniziativa IEDS-III-06 "*Sviluppo dell'acquacoltura marina in Egitto - Fase 2 – MADE II*", la TSU ha realizzato due missioni di monitoraggio il 15 e il 23 maggio 2022, rispettivamente a Port Said e ad Alessandria (K21 Agami) con lo scopo di valutare lo stato di avanzamento del progetto, la cui conclusione è prevista per la fine dell'anno corrente. Per quanto riguarda il distretto di acquacoltura di Port Said, la missione ha permesso in particolare di verificare il completamento dei lavori di costruzione dell'avannotteria, del laboratorio veterinario e dell'impianto di allevamento multitrofico, nonché di visionare il sito su cui sarà costruito la sala refrigerata per la selezione e l'imballaggio, necessaria ad ottenere le autorizzazioni per l'esportazione dei prodotti verso l'Unione Europea. Per quanto riguarda il distretto di acquacoltura di Alessandria, la delegazione ha potuto verificare il completamento dei lavori di costruzione dell'avannotteria e del centro di formazione.
- Con riferimento all'iniziativa in *pipeline* del Ministero del Turismo e delle Antichità, nel periodo di riferimento, la TSU ha realizzato due visite di campo al sito archeologico di Abu Sir, rispettivamente il 14 aprile e il 19 maggio 2022 finalizzate a fornire elementi di dettaglio per la valutazione della proposta progettuale. Nel corso

della seconda visita, oltre al personale del Consiglio Superiore per le Antichità, hanno partecipato anche una delegazione della Sede AICS del Cairo guidata dal Titolare della Sede, e della missione archeologica italo-polacca attualmente operante sul sito.

- Il 31 maggio 2022, in occasione degli esami finali degli studenti, una delegazione dell'Unità di Supporto Tecnico ha effettuato una visita sul campo al progetto IEDS-III-14 di EDF "*Nuovo percorso di scuola secondaria professionale presso il Cluster di Istruzione Tecnica Integrata Italo-Egiziana (ITEC) di Demo nel Governatorato del Fayyum*" per valutare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e osservare gli output delle principali attività già realizzate nell'ambito dell'iniziativa.
- Il 19 giugno 2022, la TSU ha organizzato una visita di campo a Kharga, con la partecipazione di una delegazione della Sede AICS del Cairo guidata dal Direttore per monitorare l'avanzamento del progetto di CISS IEDS-III-13 "*Rafforzamento del contesto imprenditoriale per lo sviluppo ecoturistico del Governatorato di New Valley*". Oltre ad una generale valutazione dello stato di avanzamento dell'iniziativa, alla luce della richiesta di estensione presentata dall'OSC, la missione ha previsto una visita alle attività dell'incubatore di micro e piccole imprese (MSEI) creato dal progetto nonché al Centro per l'Artigianato (costituito con il progetto finanziato attraverso la Seconda fase del Programma di Conversione), permettendo altresì di valutare meglio la richiesta da parte del progetto di espandere l'edificio del MSEI con un'ala aggiuntiva da adibire a centro per attività sociali e culturali per aumentare la partecipazione e il senso di *ownership* comunitario.
- Tra il 27 e il 29 giugno 2022, la TSU ha accompagnato una delegazione guidata dall'Ambasciatore dal Direttore della Sede AICS in una visita di monitoraggio che ha interessato diversi progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana nei governatorati di Minya e Sohag. Per quanto riguarda i progetti della Conversione del Debito nel governatorato di Minya, la delegazione ha visitato il progetto IEDS-III-08 "*Costruzione di silos verticali e realizzazione di un sistema ICT per il settore della gestione del grano*", nello specifico il sito di Edwa, alla presenza dei rappresentanti dell'ente esecutore *Egyptian Holding Company for Silos and Storage* (EHCSS), verificando l'avanzato progresso dei lavori, per i quali è stata annunciata la consegna entro settembre p.v. Nel prosieguo della visita, oltre ad altre iniziative finanziate attraverso lo strumento della cooperazione delegata (EU-JRDP) e a attraverso crediti di aiuto (SAMSIMIFA), la delegazione ha inoltre visitato il Museo di Mallawi, riabilitato e allestito nell'ambito della Seconda Fase del Programma di Conversione del Debito (DS-II-31). Da sottolineare inoltre che nel corso di un incontro ufficiale con il Governatore di Minya, è stato discusso, tra le altre cose, anche dello stato dell'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani costruito sempre nel distretto di Edwa attraverso la seconda fase del Programma di Conversione. Per quanto riguarda il Governatorato di Sohag, dopo essere stata ricevuta dal Governatore, la delegazione ha potuto visitare e incontrare i beneficiari del progetto IEDS-III-12 realizzato da M.A.I.S. "*Diventare leader: creazione di opportunità di lavoro e sviluppo economico sostenibile per le donne dell'Alto Egitto*".
- Tra il 19 e il 20 ottobre 2022, la TSU ha organizzato una visita di campo a Luxor, con la partecipazione di una delegazione della Sede AICS del Cairo. La missione, volta a verificare i risultati raggiunti nell'ambito dell'iniziativa WFP conclusasi il 30.06.2022, è stata l'occasione per visitare le attività delle varie componenti progettuali e incontrarne alcuni dei beneficiari. Si segnalano in particolare: a) la visita a una delle 125 scuole comunitarie assistita dal progetto attraverso un pacchetto di servizi volti

ad incentivare la frequenza scolastica e migliorare la qualità dell'insegnamento tra cui la distribuzione di merende scolastiche, l'erogazione di sussidi economici per le famiglie degli scolari, l'introduzione delle tecnologie digitali, lo sviluppo delle capacità degli insegnanti e la sensibilizzazione comunitaria. b) La visita a uno dei centri di formazione professionale del Ministero della Manodopera supportati dal progetto, che ha offerto corsi di formazione a oltre 250 giovani in diverse professioni (tra cui energia solare, e ospitalità) e l'incontro con il Responsabile dello Hilton Luxor coinvolto con successo in un partenariato pubblico-privato per la creazione di un programma di formazione professionale nel settore dell'ospitalità. c) La visita a due delle circa 850 donne beneficiarie di microcredito che hanno avviato con successo attività domestiche generatrici di reddito. d) La visita a una delle venti Unità Amministrative Locali supportate dal progetto attraverso un programma di innovazione tecnologica e *capacity building*.

2.7.6. Incontri istituzionali e riunioni tecniche

Oltre alle riunioni tecniche con gli enti esecutori di progetto per ricevere aggiornamenti sui progressi o per discutere di questioni specifiche (COSPE, CISS, MADE, SWMM, etc.), nel corso del periodo di riferimento, il Direttore della TSU, quale delegato della Sede AICS del Cairo ha inoltre partecipato ad altre riunioni istituzionali, tra le quali si segnalano le seguenti:

- Incontro bilaterale tra l'Ambasciatore d'Italia al Cairo e la Ministra della Cooperazione Internazionale, tenutosi il 9 maggio u.s. Durante la riunione è stato sottolineato come la Conversione del Debito rappresenti una *best practice* per l'Egitto e la Ministra ha segnalato la volontà di dare visibilità a tale esperienza e vantaggio di altri donatori, confermando altresì l'interesse per una eventuale quarta fase del Programma, la cui richiesta tuttavia, ad oggi, non risulta ancora pervenuta.
- Incontro bilaterale tra l'Ambasciatore d'Italia al Cairo e il Ministro dell'Approvvigionamento e del Commercio Interno, tenutosi il 14.06.2022. Durante la riunione, tra le altre cose si è discusso anche dello stato di avanzamento del progetto "Silos" e della richiesta di fondi aggiuntivi avanzata dal Ministero.
- Incontro tecnico bilaterale con il CEO dell'Agenzia Egiziana per gli Affari Ambientali (EEAA) e con UNDP, tenutosi il 15 marzo u.s. Nel corso della riunione, tra le altre cose, si è discusso della nuova iniziativa in corso di formulazione destinata a sostenere EEAA nella gestione delle aree protette, in maniera sinergica e complementare alle azioni portate avanti attraverso la terza fase del programma EIECP finanziata sul canale multilaterale attraverso UNDP.

2.7.7. Riunioni del Management Committee

Una delle funzioni della TSU è quella di ricoprire la funzione di Segretariato del Management Committee e assicurare la preparazione e i seguiti delle sue riunioni.

Come già segnalato, il 31 ottobre 2022, si è tenuta la IX Riunione del Management Committee, la prima sin dal novembre 2020. La Riunione, i cui Verballi sono riportati nell'Allegato 4, ha permesso la formalizzazione delle varie decisioni precedentemente prese attraverso scambio di lettere consentendo, altresì, di fare il punto della situazione

e approvare la destinazione dell'intero residuo ancora disponibile come illustrato al paragrafo 2.3

Da parte egiziana è stata inoltre confermata l'intenzione di dare inizio quanto prima al negoziato per la definizione di un quarto Accordo, esprimendo il proposito di orientare l'eventuale nuova fase del Programma alle priorità della sostenibilità, della transizione climatica e della sicurezza alimentare.

Tra gli altri argomenti, nel corso della riunione si è anche discusso delle difficoltà, in particolar modo da parte egiziana, di garantire un processo decisionale sufficientemente rapido e tempestivo su questioni tecniche e operative dei progetti, considerato l'assenza di un ufficio tecnico delegato della Ministra a prendere questo tipo di decisioni e la difficoltà di poter convocare su base regolare delle riunioni alla presenza della Ministra.

Al fine di ovviare a tali difficoltà, il Management Committee ha esaminato la richiesta dell'Unità di Supporto Tecnico di istituire un meccanismo di coordinamento semplificato, basato sull'attivazione di *Executive Committee*, presieduto dal Titolare della Sede AICS del Cairo e da un Incaricato della Ministra, quale organo intermedio a sostegno del Management Committee da convocare su base trimestrale, al fine di discutere le questioni tecniche e operative e concordare una posizione comune sulle azioni da intraprendere. Le proposte di decisione discusse nella riunione del Comitato Esecutivo sarebbero poi formulate sotto forma di "Verbale delle Decisioni" da sottoporre alla firma attraverso scambio di lettere tra la Ministra e l'Ambasciatore.

Pur riconoscendo l'esistenza della problematica, la parte egiziana ha tuttavia suggerito di sospendere la decisione fino al primo trimestre del 2023, confermando nel frattempo la volontà e l'aspettativa di tenere riunioni del Management Committee su base regolare.

2.7.8. Eventi

Nell'ambito del già citato progetto IEDS-III-13 di CISS, il 22 giugno u.s., la TSU ha partecipato all'inaugurazione del nuovo spazio espositivo creato dal progetto al Cairo allo scopo di aumentare la visibilità del progetto, delle micro e piccole imprese del Governatorato di New Valley e dei prodotti da loro realizzati, incrementando le opportunità di vendita. L'evento, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del Governatorato, dell'Ambasciata e della Sede AICS del Cairo, ha avuto un'ottima copertura mediatica.

2.8. Principali problematiche rilevate

Come confermato dalla necessità di ricorrere ad una proroga dei termini dell'Accordo, il Programma ha incontrato diverse difficoltà operative che ne stanno ritardando il completamento.

Tra le difficoltà principali che stanno incidendo sull'esecuzione di alcuni dei maggiori progetti finanziati nell'ambito del Programma, va sicuramente segnalato il processo di progressiva svalutazione della valuta locale. Nel corso del 2022, infatti, la Lira Egiziana è stata svalutata a più riprese, arrivando a deprezzarsi di circa l'80%, passando da un valore di LE 17,8 per 1 euro dello scorso anno a LE 33,7 di marzo 2023. Considerata la forte dipendenza del Paese dalle importazioni, tale processo ha innescato un'inevitabile spirale inflazionistica con un tasso annuale di inflazione che, nel dicembre 2022, aveva superato il 23%, incidendo negativamente sulla capacità di molti progetti di portare a

termine alcune delle attività previste con le risorse originariamente pianificate, in particolare per realizzazione di opere civili, l'acquisto di tecnologia, attrezzature, etc. Non a caso, le autorità egiziane hanno istituito una Commissione incaricata di introdurre e regolamentare la possibilità di riconoscere degli adeguamenti al valore dei contratti di appalti pubblici già in essere.

In tale dinamica vanno anche considerati i vincoli che le autorità hanno posto all'importazioni di beni, al fine di arginare la contrazione delle riserve di valuta estera e sostenere la valuta locale. Tali limitazioni, non solo hanno reso più problematiche e complesse le procedure di importazione ma, a loro volta, incidendo sulla disponibilità di beni sul mercato, hanno contribuito anch'esse, all'aumento dell'inflazione, rafforzando il fenomeno di cui sopra.

In un contesto del genere, in cui le risorse a disposizione dei progetti sono esposte, giorno per giorno, all'erosione del loro "potere di acquisto", la scarsa tempestività nel processo decisionale dimostrata della parte egiziana del Management Committee, nonché le lungaggini burocratiche nel previsto *iter* di avvio dei progetti risultano particolarmente perniciose.

Per quanto riguarda la scarsa tempestività ed efficacia del processo decisionale da parte egiziana, si chiarisce che l'attuale Ministra della Cooperazione Internazionale, a differenza dei suoi predecessori, non ha concesso deleghe formali ai suoi collaboratori, il che comporta che ogni tipo di decisione tecnico-operativa relativa ai progetti (erogazioni fondi, varianti, estensioni, ma anche richieste di assistenza tecnica, audit, etc.) debba essere portata alla sua diretta attenzione. Tenuto conto dell'agenda e delle diverse priorità della Ministra, è inevitabile che una tale processo decisionale comporti un allungamento dei tempi per la formalizzazione delle decisioni che, spesso, richiedono anche diversi mesi.

Per quanto riguarda invece le lunghe procedure per l'avvio dei progetti, si consideri che, a seguito dell'approvazione di un progetto da parte del Management Committee, l'incartamento viene passato alle autorità egiziane al fine di perfezionarne l'iter autorizzativo interno. Tale *iter* prevede, tra le altre cose, la concessione di un nulla osta da parte delle autorità preposte alla sicurezza, le quali formulano generalmente delle raccomandazioni alle quali gli enti esecutori devono obbligatoriamente attenersi. Le tempistiche per il perfezionamento di tale procedura non sono determinate, ma l'*iter* richiede generalmente diversi mesi. Una volta completato tale processo, si può procedere alla firma dell'Accordo esecutivo di progetto. Tuttavia, per l'erogazione dei fondi, la firma dell'Accordo non è sufficiente, in quanto è necessario attendere che il Ministero della Pianificazione confermi di avere integrato il valore del contributo concesso all'interno del budget annuale allocato all'Ente proponente. Questo ulteriore passaggio richiede anch'esso delle tempistiche difficilmente prevedibili: si consideri, ad esempio, che per il progetto "*Sostegno al Programma Nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole*" promosso dal Ministero dell'Agricoltura, il cui Accordo esecutivo è stato firmato nel luglio 2022, il nulla osta del Ministero della Pianificazione non era stato

ancora concesso al 30 marzo 2023. Nello stesso tempo, per gli Enti pubblici è richiesta altresì l'apertura di un conto bancario dedicato al progetto presso la Banca Centrale¹¹.

Tale lasso eccessivo di tempo tra la formulazione e l'avvio effettivo delle attività di progetto, a fronte di un contesto caratterizzato da una forte inflazione, finisce spesso per compromettere la piena fattibilità dell'iniziativa e rendere necessarie variazioni anche importanti dei piani operativi.

Va anche detto che, in molti casi, sulle tempistiche effettive di tali processi, incidono anche le capacità dell'ente esecutore di pianificare e programmare con un ragionevole anticipo le azioni richieste e di sapere fare avanzare la pratica presso il Ministero della Pianificazione e la Banca Centrale.

In tal senso, va richiamata ed evidenziata un'altra delle ragioni che contribuiscono in maniera decisiva ai ritardi nell'esecuzione dei progetti e che, purtroppo, va ricercata nelle carenze, spesso importanti, nelle capacità gestionali degli enti esecutori.

Tali carenze si riflettono nella scarsa capacità di visione e di gestione tempestiva delle sfide che i progetti si trovano ad affrontare e sono evidenziati dalla qualità insufficiente dei rapporti di avanzamento forniti alla TSU, ma anche dalla difficoltà ricorrenti di elaborare, predisporre e "giustificare" richieste di varianti non onerosa o di estensione, richieste di erogazione fondi, etc. In tali circostanze, di fatto, la TSU è spesso chiamata ad assistere gli enti esecutori nella redazione di tale documentazione il che si rivela particolarmente dispendioso in termini di tempo e risorse.

Va altresì segnalato che, in molti casi, è la qualità degli stessi documenti progettuali, ad essere insufficiente, tale da rendere complesso, in fase di monitoraggio, ogni tipo di misurazione della *performance*. In tal senso, risulta auspicabile, in futuro, dedicare maggiori risorse alla predisposizione di documenti di progetto qualità e verificare, come elemento discriminante prima dell'avvio delle attività, la presenza di unità di gestione del progetto "dedicata" all'interno dell'ente con competenze adeguate al ruolo ricoperto.

Per i nuovi progetti in fase di formulazione, la TSU ha avviato un aggiornamento dei modelli finalizzato a rendere più chiari e completi i documenti e sta assistendo gli enti proponenti nella loro preparazione. Tuttavia, per i progetti in corso da molti anni e prossimi alla chiusura, porre rimedio a tali carenze appare complesso e ormai poco utile.

¹¹ Per i progetti realizzati da OSC, la procedura che segue la firma dell'Accordo è leggermente diversa, in quanto il nulla osta del Ministero della Pianificazione è sostituito da quello del Ministero della Solidarietà Sociale. Tuttavia, anche in questo caso, le tempistiche dell'*iter* sono incerte come testimoniano le circostanze del progetto "*Employ some to feed many* - Creazione di impiego per lo sviluppo sostenibile nel Governatorato di New Valley – Fase II" dell'OSC egiziana NHASD, il cui Accordo esecutivo è stato firmato il 05.12.2022 e che al 30.03.2023 non aveva ancora ricevuto il nulla osta del Ministero della Solidarietà Sociale.

3. SCHEDE PROGETTO

3.1. NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE

3.1.1. "Costruzione di silos verticali e realizzazione di un sistema informativo per la gestione del grano in tre Governatorati (Sharqiyya, Minya and Monufiyya)".

SICUREZZA ALIMENTARE	Codice progetto	DS-III_08		
	Ente proponente	Ministero dell'Approvvigionamento e del Commercio Interno		
	Ente esecutore	Egyptian Holding Company for Silos and Storage		
	Data di avvio	01.04.2016	Data di chiusura	31.12.2023
	Contributo IEDS	416508000 LE 128.368.235 (budget originario) + LE 231.631.765 (fondi aggiuntivi Addendum no. 1) + 56.708.000 (fondi aggiuntivi Addendum no. 2 in corso di formalizzazione)		
	Altri contributi	LE 40.000.000 (Ministero dell'Approvvigionamento)	Costo complessivo	LE 456.708.000
	Valore erogato	LE 360.000.000	Valore speso al 31.12.22	LE 316.332.798

Descrizione:

L'iniziativa intende contribuire a rafforzare la sicurezza alimentare nel Paese migliorando il sistema di gestione delle riserve di grano. A tal fine, il progetto prevede la costruzione il collaudo e la messa in opera di sei complessi di silos verticali per lo stoccaggio di grano, con una capacità di circa 5000tonnellate ciascuno e una capacità complessiva di 30.000 tonnellate, nei governatorati di Sharqiyya, Minya e Monufiyya. Il progetto prevede altresì la messa a punto di un sistema informativo pilota (ICT, Information and Communications Technology) per la gestione delle riserve e dei flussi di grano a livello nazionale.

Obiettivi Specifici:

- OS1 - Contribuire a ridurre le perdite fisiche ed economiche che il governo subisce fornendo pane sovvenzionato, migliorando la catena di approvvigionamento e aumentando l'efficienza dello stoccaggio.
- OS2 - Aumentare l'efficienza e la sicurezza del settore attraverso l'uso di un sistema di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permetta una pianificazione e una gestione più efficiente dell'approvvigionamento di grano.

Risultati attesi

- R1. Costruzione, collaudo e consegna di sei impianti di silos verticali per una capacità totale di stoccaggio di 30.888 tonnellate metriche.
- R2. Corretta gestione e manutenzione dei silos ad opera della *Egyptian Holding Company for Silos and Storage* (EHCSS), a seguito di un programma di formazione per il trasferimento di know-how al personale incaricato.
- R3. Elaborazione e applicazione di un modello pilota di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per una gestione più efficiente dello stoccaggio del grano.
- R4. Corretto funzionamento del sistema ICT sotto la supervisione del personale EHCSS incaricato.

Stato di avanzamento

Sulla base dei contratti già firmati, i lavori per la consegna dei 6 silos, con una capacità di circa 5.000 tonnellate per una capacità complessiva di stoccaggio pari a circa 30.000 tonnellate sono regolarmente avviati.

Un'azienda italiana, la Mulmix S.r.l., è stata selezionata per la produzione e la fornitura delle apparecchiature elettromeccaniche.

Di seguito si riportano la località di ciascuno dei silos, lo stato di esecuzione dei lavori.

Località	Governatorato	Stato dei lavori	Data completamento prevista	Fase operativa attuale
Qweisna	Monufiyya	In via di completamento	05.01.2023	Test di carico
Toukh Al-Qarmous	Sharqiyya	In via di completamento	19.01.2023	Test di carico
Nazlat Al-Khayal	Sharqiyya	In via di completamento	28.02.2023	Test di carico
Al-Adwa	Minya	In via di completamento	25.01.2023	Test di carico
Abu Hammad	Sharqiyya	In via di completamento	28.02.2023	Test di carico
Minya Al-Qamh	Sharqiyya	In via di completamento	09.02.2023	Test di carico

Quanto al sistema informativo, esso permetterà la connessione di 23 siti di stoccaggio (porti, mulini, silos, *shouna*, etc.) a cinque centri di monitoraggio, permettendo la gestione e il controllo a livello nazionale del flusso del grano tra le fonti di approvvigionamento e i consumatori finali.

Ad oggi, il sistema informativo è stato testato nel silo di Banha, sono terminate la preparazione delle infrastrutture e l'installazione dei dispositivi e delle attrezzature necessarie. La connessione alla rete interna è attualmente presente in tutti i siti di stoccaggio. I 22 siti di stoccaggio e i 5 centri di monitoraggio sono stati inoltre dotati di connessione VPN.

Tuttavia, la progettazione del sistema non è ancora stata completata. Pertanto, le operazioni di collaudo e la consegna finale subiranno dei ritardi.

Anche il programma di formazione del personale impiegato nei siti di stoccaggio è iniziato con ritardo rispetto al piano originale.

Il completamento dei lavori e la messa in opera definitiva sono attesi per il mese di maggio p.v.

3.2. ISTRUZIONE TECNICA

3.2.1. "Creazione di un Polo Integrato italo-egiziano di Formazione Tecnica (ITEC) nel Governatorato di Giza"

ISTRUZIONE	Codice progetto	DS-III_15		
	Ente proponente	Education Development Fund		
	Ente esecutore	Education Development Fund		
	Data di avvio	01.02.2018	Data di chiusura	31.07.2023
	Contributo IEDS 3	LE 63.206.254		
	Altri contributi	71.000.000 (EDF)	Costo complessivo	LE 134.206.254
	Valore erogato	LE 28.844.737,54	Valore speso al 30.06.22	LE 23.782.060

Descrizione

L'iniziativa prevede la creazione di un nuovo polo integrato per la formazione tecnico-professionale (ITEC) italo-egiziano ad Abu Ghaleb, nel Governatorato di Giza, sul modello del polo ITEC creato nel Fayyum, durante la Seconda fase del Programma in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

Il nuovo ITEC adotta un modello formativo basato su due cicli di studio. Il primo ciclo didattico della durata di tre anni, denominato *Technical Secondary School* (TSS) offre due specializzazioni: operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici e operatore delle lavorazioni tessili. Il secondo ciclo, della durata di due anni, denominato *Intermediate Technological College* (ITC) prevede al momento solo una specializzazione in automazione industriale.

L'iniziativa era stata concepita come un partenariato tra *Education Development Fund* e Regione Emilia-Romagna sancito da un accordo di cooperazione tecnica firmato nel 2019 sulla base del quale, al completamento del primo ciclo di studi, gli studenti avrebbero ricevuto sia il diploma egiziano di TSS, sia quello di istruzione e formazione professionale (IeFP) rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna.

Il parziale congelamento della cooperazione tra i due enti, a partire dal 2020, non ha permesso tuttavia, per il momento, il rilascio automatico del titolo di studio italiano. Gli studenti che hanno completato il primo ciclo di studi possono in ogni caso richiedere l'equipollenza del titolo conseguito e il rilascio della certificazione della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo Generale

Contribuire a migliorare il sistema di istruzione tecnica e professionale, al fine di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro e migliorare la competitività dei tecnici egiziani nei mercati regionali e globali.

Obiettivo Specifico

Istituire un Polo di Istruzione Tecnica Integrata (ITEC) – accreditato dai Ministeri egiziani dell'Istruzione e dell'Istruzione Superiore, nonché dalla Regione Emilia-Romagna – nella città di Abu Ghaleb, Governatorato di Giza.

Risultati attesi

- R1. Struttura manageriale e didattica dell'ITEC operativa.
- R2. Corsi di primo livello nelle specializzazioni di impiantistica elettrica e abbigliamento istituiti e operativi.
- R3. Corsi di secondo livello in manifatture industriali istituiti.

Stato di avanzamento

I primi anni delle specializzazioni in impiantistica elettrica e in abbigliamento sono iniziati rispettivamente nel settembre 2018 (a.a.2018-2019) e nel settembre 2019 (a.a.2019-2020). L'ITEC di Abu Ghaleb è attualmente frequentato da 300 studenti, così suddivisi:

Specializzazione	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Impiantistica elettrica e fotovoltaica	41	89	89	219
Abbigliamento	12	34	35	81
Totale	53	123	124	300

A seguito delle difficoltà riscontrate nelle relazioni con la Regione Emilia-Romagna, al fine di garantire il processo di *quality assurance*, nel dicembre 2020 EDF ha concluso un protocollo di cooperazione con la Federazione egiziana delle industrie (FEI), coinvolta nel processo di valutazione degli studenti del terzo anno. Al termine del triennio, la Federazione rilascerà agli studenti una certificazione aggiuntiva, oltre al diploma. Inoltre, la FEI si è resa disponibile ad offrire opportunità di stage e lavoro per gli studenti diplomati presso l'ITEC. La collaborazione tra l'ITEC di Abu Ghaleb e la FEI ha ricevuto un'ampia copertura mediatica, in quanto rappresenta un modello pilota, il primo nel suo genere nel paese.

Attualmente, gli studenti che hanno ottenuto il diploma dopo aver completato il primo ciclo di studi – triennale – presso l'ITEC di Abu Ghaleb sono 204, così suddivisi:

Specializzazione	Primo gruppo	Secondo gruppo	Totale
Impiantistica elettrica e fotovoltaica	75 (8 F, 67 M)	88 (11 F, 77 M)	163 (19 F, 144 M)
Abbigliamento		41 (7 F, 34 M)	41 (7 F, 34 M)
Totale	75 (8 F, 67 M)	129 (18 F, 111 M)	204 (26 F, 178 M)

Un dato interessante che emerge dalle statistiche elaborate dal progetto è la volontà della quasi totalità degli studenti di proseguire il percorso di studi piuttosto che inserirsi nel mercato del lavoro dopo il primo ciclo. Infatti, su 204 studenti che hanno ottenuto il diploma presso l'ITEC di Abu Ghaleb, soltanto 4 hanno cominciato a lavorare, 5 studenti hanno deciso di non proseguire gli studi per altre ragioni, mentre il resto degli studenti si è iscritto a corsi di secondo livello in diversi istituti, incluso l'ITC.

Le attività progettuali proseguono regolarmente, tuttavia si registrano ancora ritardi significativi nell'esecuzione dei lavori di riabilitazione e allestimento di parte dell'edificio scolastico e dei laboratori.

Per quanto concerne il percorso di secondo livello (manifatture industriali), i curricula sono stati messi a punto dal comitato tecnico competente e attualmente si attende la validazione da parte del Consiglio Supremo delle Università.

Recentemente, in linea con il nuovo approccio educativo basato sulle Università Tecnologiche, EDF ha comunicato la decisione di istituire l'ITC all'interno della *Misr International University of Technology* con sede al Cairo.

3.2.2. “Nuovo percorso di Scuola Secondaria Professionale presso il Polo Integrato italo-egiziano di Formazione Tecnica (ITEC), nel Governatorato di Fayyum”

ISTRUZIONE	Codice progetto	DS-III_14		
	Ente proponente	Education Development Fund		
	Ente esecutore	Education Development Fund		
	Data di avvio	01.02.2018	Data di chiusura	30.06.2023
	Contributo IEDS 3	LE 12.960.000		
	Altri contributi	LE 26.478.000 (EDF)	Costo complessivo	LE 39.438.000
	Valore erogato	LE 9.848.300	Valore speso al 31.12.22	LE 6.562.897

Descrizione

Il progetto mira a contribuire al miglioramento del sistema d'istruzione tecnica in Egitto, creando un'offerta formativa basata sulle reali necessità del mercato del lavoro egiziano e aumentando la competitività dei tecnici egiziani sul mercato regionale e globale. In particolare, l'obiettivo è di creare un nuovo percorso di scuola superiore denominato *Vocational Secondary School (VSS)* all'interno del polo formativo istituito a Demo, nel Governatorato del Fayyum, durante la Seconda Fase del Programma di Conversione del Debito. La VSS che offre corsi tecnici triennali, comparabili al nostro percorso di istruzione e formazione professionale (IeFP), ma con una attenzione minore alle competenze accademiche generali, intende fornire quattro diverse specializzazioni, vale a dire: a) Impiantistica elettrica e fotovoltaica, b) manutenzione e riparazione autoveicoli, c) settore tessile e d) manutenzione e riparazione impianti di climatizzazione.

Obiettivo Generale

Contribuire al miglioramento del sistema di istruzione professionale e tecnica in Egitto, al fine di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro egiziano, e migliorare la competitività dei tecnici egiziani sui mercati regionali e globali.

Obiettivo Specifico

Istituire un nuovo percorso di Scuola Secondaria Professionale nel primo Polo Italo-Egiziano di Istruzione Tecnica Integrata (ITEC) a Demo, Governatorato di Fayyum, con l'obiettivo di creare un nuovo modello replicabile di formazione tecnica e professionale, migliorando la combinazione tra le esigenze del mercato del lavoro e le competenze in possesso degli studenti.

Risultati attesi

- R1. Curricula dei corsi di specializzazione del VSS sviluppati e approvati dal Ministero dell'Istruzione.
- R2. Struttura e laboratori esistenti rinnovati e attrezzati.
- R3. Funzioni amministrative e sistema di garanzia della qualità dell'insegnamento operativi.
- R4. Corsi di specializzazione tecnica istituiti e operativi.

Stato di avanzamento

I corsi delle prime tre specializzazioni (impiantistica elettrica e fotovoltaica, manutenzione e riparazione autoveicoli e settore metalmeccanico) sono iniziati nel settembre 2018. Per quanto concerne la quarta specializzazione (manutenzione e riparazione climatizzatori), i corsi sono iniziati nel settembre 2019.

Il corso di studi è attualmente frequentato da 271 studenti, così suddivisi:

Specializzazione	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Impiantistica elettrica e fotovoltaica	25	30	43	98
Manutenzione e riparazione autoveicoli	16	16	13	45
Manifattura metalmeccanica	26	22	16	64
Manutenzione e riparazione climatizzatori	16	29	19	64
Totale	83	97	91	271

Su un totale di 44 studenti che hanno ottenuto il diploma nel 2022, 15 hanno cercato lavoro dopo gli studi o hanno prestato servizio militare, mentre i restanti 29 si sono iscritti a corsi di studio presso le Università tecnologiche o presso l'ITC.

Le attività progettuali proseguono regolarmente, tuttavia i lavori di riabilitazione e allestimento dei laboratori e delle aree didattiche non sono ancora stati ultimati.

3.2.3. "AT-STEP Miglioramento delle Scuole Tecniche e delle capacità dei docenti"

ISTRUZIONE	Codice progetto	DS-III_20		
	Ente proponente	Ministero dell'Istruzione e dell'Istruzione Tecnica		
	Ente esecutore	Ministero dell'Istruzione e dell'Istruzione Tecnica		
	Data di avvio	01.11.2020	Data di chiusura	31.10.2024
	Contributo IEDS 3	LE 40.800.000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 40.800.000
	Valore erogato	LE 30.538.400	Valore speso al 31.12.22	LE 12.332.407

Descrizione

L'iniziativa intende contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione tecnica attraverso la formazione di personale tecnico qualificato, e la creazione di una rete di cento scuole di tecnologia applicata (ATS) gestite da un'unità (ATSS-MU) con sede presso il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa mira alla formazione di studenti che abbiano competenze certificate riconosciute dai datori di lavoro sul piano nazionale, regionale e internazionale. Il progetto si propone, inoltre, di perfezionare le capacità di formatori e insegnanti al fine di replicare il modello in ciascun ATS.

Obiettivo Generale

Contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione tecnica e alla preparazione di manodopera qualificata per lavori dignitosi.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Una rete di scuole di tecnologia applicata (ATS) è istituita attraverso PPPs (public-private partnerships) con i datori di lavoro e opera secondo le migliori pratiche riconosciute a livello internazionale nel settore TVET, formando operatori e tecnici con competenze adeguate al mercato del lavoro nazionale, regionale e internazionale.
- OS2 - L'impiego di risorse umane qualificate e capaci di erogare una formazione basata sulle competenze è ottenuto mediante l'adozione di un sistema a cascata, dove un paio di master trainer per ogni ATS saranno formati per migliorare, a loro volta, le capacità degli insegnanti e formatori delle altre ATS e successivamente di altre scuole tecniche.

Risultati attesi

- R1. L'Unità di gestione delle scuole di tecnologia applicata (ATSS-MU) all'interno del MoETE è stata istituita per espandere e gestire la rete di ATS.
- R2. La qualità della rete ATS soddisfa le esigenze dei datori di lavoro egiziani e rispetta gli standard internazionali nel settore TVET.
- R3. Formatori, insegnanti ed altre risorse umane sono formati al fine di replicare in ciascun ATS il modello educativo e le migliori pratiche TVET riconosciute a livello internazionale.

Stato di avanzamento

Per l'anno accademico 2021-2022, sono state presentate 42.000 domande per 6.200 posti disponibili. Un totale di 1308 studenti si sono diplomati presso le scuole di tecnologia applicata lo stesso anno. Secondo le statistiche fornite dal progetto, poco più della metà degli studenti che hanno conseguito il diploma si sono inseriti nel mercato del lavoro, mentre gli altri hanno deciso di proseguire gli studi.

Per l'anno accademico 2022-2023, invece, sono pervenute 11.191 domande di immatricolazione a fronte di 3.515 posti disponibili.

Complessivamente, ad oggi, sono 8.575 gli studenti iscritti a 35 scuole di tecnologia applicata.

L'Unità di gestione delle scuole di tecnologia applicata (ATSS-MU) è stata istituita all'interno del MoETE ed è stato creato un Manuale per la garanzia della qualità che definisce politiche operative, processi e procedure dell'Unità ATSS-MU per quanto concerne il controllo della qualità, la gestione delle risorse umane, la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione. Il Manuale dovrà essere approvato dal Viceministro dell'Istruzione e dell'Istruzione Tecnica.

Sono stati elaborati modelli unici per contratti, protocolli di cooperazione con i partner industriali e sono stati preparati documenti amministrativi e manuali operativi per i diversi dipartimenti.

Con Legge n. 160/2022 è stata approvata l'istituzione dell'Autorità egiziana per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento nell'istruzione tecnica e professionale e nella formazione professionale (ITQAN).

Proseguono regolarmente l'assunzione e la formazione del personale impiegato presso l'Unità (ATSS-MU).

Per quanto concerne la firma di *public-private partnerships* per l'apertura di nuove scuole di tecnologia applicata, dall'inizio del progetto un totale di 45 protocolli di cooperazione sono stati siglati tra il settore privato o le istituzioni governative e il Ministero dell'Istruzione.

Nel periodo di riferimento, sono stati messi a punto nuovi curricula e aggiornati quelli esistenti. I curricula sono tutti basati sulle competenze e vengono aggiornati per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.

Anche le attività di promozione della rete di scuole di tecnologia applicata sono proseguite nel semestre di riferimento attraverso la pubblicazione di comunicati stampa e attività di promozione sui social.

Per quanto concerne il controllo della qualità, nonostante l'Unità di Gestione (ATSS-MU) conduca regolarmente visite di monitoraggio e rediga rapporti periodici sull'andamento delle scuole di cui è responsabile e sulle attività svolte, il programma di audit vero e proprio previsto dal progetto non è ancora stato avviato.

La procedura di selezione e assunzione del personale scolastico da impiegare nei nuovi ATS è proseguita durante il periodo di riferimento e brevi sessioni formative sono state organizzate per il personale impiegato. Insegnanti e supervisor hanno frequentato corsi di formazione sul tema "apprendimento basato sulle competenze".

Il personale assunto nelle diverse scuole (presidi, amministrativi e insegnanti) viene valutato regolarmente.

Al fine di ottenere l'accreditamento delle scuole di tecnologia applicata, sono stati siglati accordi con quattro enti di accreditamento internazionali (City & Gills Foundation, Pearson Foundation, German Chamber e OMNIA). Nel periodo di riferimento dieci scuole che hanno completato un ciclo accademico completo sono state valutate e hanno inviato le loro domande di accreditamento agli enti responsabili.

3.2.4. "Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor"

WORLD FOOD PROGRAMME	Codice progetto	DS_18		
	Titolo progetto	"Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor"		
	Ente proponente	World Food Programme		
	Ente esecutore	World Food Programme		
	Data di avvio	01.06.2020	Data di chiusura	30.06.2022
	Contributo IEDS 3	LE 42.000.000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 42.000.000
	Valore erogato	LE 42.000.000	Valore speso al 30.06.22	LE 42.000.000

Descrizione

L'intervento "Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor" mira ad aumentare la resilienza e ridurre la vulnerabilità delle famiglie beneficiarie agli shock socioeconomici che spesso conducono a strategie negative di sopravvivenza, quali il lavoro minorile, il matrimonio in tenera età, migrazioni irregolari, deriva nell'estremismo.

Il progetto sostiene gli studenti nelle scuole comunitarie di primo grado e le loro famiglie, soprattutto donne e adolescenti, attraverso innovativi approcci multidisciplinari complementari ai programmi di protezione sociale nazionali. Si tratta di un pacchetto di interventi che include: la distribuzione di pasti nelle scuole, sussidi mensili alle famiglie degli studenti, corsi di formazione professionale, miglioramento dell'accesso delle famiglie beneficiarie alle opportunità di sostentamento e concessione di micro-prestiti a rotazione.

Obiettivo Generale

Bambini, adolescenti e famiglie vulnerabili e povere nel governatorato di Luxor godono di un miglior accesso al cibo e alle opportunità di sostentamento, la loro resilienza agli shock socioeconomici è migliorata.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Promuovere maggiori tassi di frequenza e aumentare le capacità di apprendimento di 3.200 ragazze e ragazzi nelle scuole comunitarie di primo grado target del progetto attraverso la distribuzione nelle scuole di spuntini ad alto contenuto nutrizionale.
- OS2 - Aumentare l'accesso al cibo per le famiglie di studenti delle scuole comunitarie attraverso la concessione di sussidi mensili (trasferimenti monetari) a 16.000 beneficiari (3.200 studenti e 12.800 membri delle famiglie).
- OS3 - Trasformare 139 scuole comunitarie in centri in grado di offrire servizi integrati per la comunità attraverso le tecnologie dell'informazione, *capacity building* e coinvolgimento attivo degli *stakeholder* e della comunità.
- OS4 - Migliorare le opportunità di sostentamento e la resilienza allo shock di 2.000 donne vulnerabili per ridurre la loro dipendenza da strategie di sopravvivenza sbagliate.
- OS5 - Promuovere lo sviluppo personale degli adolescenti beneficiari, favorendo l'acquisizione da parte di 1.800 adolescenti di capacità tecniche e professionali.

Risultati attesi

- R1. 3.200 studenti delle scuole comunitarie di primo grado target del progetto mantengono alti tassi di frequenza e sviluppano migliori capacità di apprendimento.
- R2. 3.200 famiglie di studenti delle scuole comunitarie hanno accesso assicurato al cibo attraverso sussidi mensili (trasferimenti monetari).
- R3. Le comunità target traggono beneficio da servizi integrati e da attività di *capacity building* attraverso la costituzione di centri specifici in 139 scuole comunitarie per superare i divari conoscitivi e migliorare la resilienza nei confronti di shock socioeconomici.
- R4. Le opportunità di sostentamento e la resilienza risultano migliorate per 2.000 donne, 500 delle quali avviano le proprie attività generatrici di reddito, con conseguente riduzione della dipendenza da strategie di sopravvivenza sbagliate.
- R5. Le abilità di 1.800 ragazzi e ragazze adolescenti migliorano, così come il loro accesso alle opportunità imprenditoriali e ai mezzi di sostentamento.

Principali risultati raggiunti

Il progetto è terminato in data 30.06.2022. Di seguito, si riportano i principali risultati raggiunti:

- È stato promosso il rientro a scuola in sicurezza - dopo la pandemia di COVID-19 - di 3.700 studenti delle scuole comunitarie di primo grado, di cui il 55% bambine attraverso la distribuzione di spuntini ad alto contenuto nutrizionale e kit per il "rientro a scuola in sicurezza" (dispositivi di protezione individuale e istruzioni per l'uso).
- È migliorato l'accesso al cibo per le famiglie di 3.700 bambini in età scolare residenti nelle aree interessate – raggiungendo circa 18.500 persone - grazie alla concessione di aiuti monetari incondizionati che hanno contribuito a costruire la loro resilienza contro gli shock economici.
- Il progetto ha contribuito alla trasformazione digitale, dotando 125 scuole comunitarie di attrezzature TIC, consentendo a insegnanti e studenti di accedere a risorse di apprendimento online e piattaforme educative.
- 125 scuole comunitarie sono state trasformate in smart-hub. In collaborazione con il Ministero degli Affari Sociali (MoSS) e con altri partner istituzionali, nella cornice del programma nazionale per il cambiamento sociale e comportamentale denominato "Wae", i neonati *hub* hanno ospitato sessioni di sensibilizzazione per la comunità su temi prioritari per lo sviluppo del paese.
- 132 insegnanti sono stati formati come formatori su diversi argomenti (violenza di genere, emancipazione economica, istruzione e analfabetismo, pianificazione familiare, diagnosi precoce della disabilità, eliminazione delle mutilazioni genitali femminili e lotta ai matrimoni precoci) e hanno trasferito le conoscenze acquisite - attraverso un sistema "a cascata" – a circa 15.000 membri della comunità ricorrendo allo strumento della mobilitazione della comunità.
- 140 insegnanti nel governatorato di Luxor (123 donne e 17 uomini) e 140 genitori (108 donne e 32 uomini) hanno frequentato un programma di formazione sui temi abitudini alimentari salutarie e nutrizione nei primi 1000 giorni di vita del bambino, in età scolare e in adolescenza.
- 125 insegnanti hanno beneficiato di un programma di capacity building sull'alfabetizzazione digitale e l'utilizzo dei dispositivi acquistati dal progetto. Inoltre, è stato realizzato un programma di formazione per 45 insegnanti dei villaggi target del progetto su tematiche legate ai rischi dell'emigrazione irregolare e su alternative sicure per i giovani e le comunità vulnerabili.
- Sono stati istituiti 20 *community smart hub* presso le Unità Amministrative Locali (i più piccoli enti pubblici) con sede nei villaggi di cinque diversi distretti di Luxor. È stato realizzato un programma di rafforzamento delle capacità del personale impiegato presso le Unità Amministrative Locali (227 persone in totale, di cui 124 donne e 103 uomini) sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), monitoraggio, leadership e comunicazione efficace.

- Per quanto concerne i pacchetti formativi e il fondo rotativo istituito dal progetto, 3.500 donne residenti in villaggi rurali hanno perfezionato le loro capacità imprenditoriali. Inoltre, un importo pari a circa LE 5 milioni è stato erogato a sostegno di 845 donne per l'avvio di attività generatrici di reddito.
- 179 persone tra leader della comunità, funzionari locali del MoSS, personale di organizzazioni non governative (ONG), assistenti sociali e volontari hanno beneficiato di un programma di formazione su tematiche quali imprenditoria femminile, genere, prestito, marketing.
- Assisiti dal progetto, 254 giovani donne e uomini hanno migliorato le proprie competenze professionali e trasversali, adeguandole alle richieste del mercato del lavoro.
- Quattro laboratori del Centro Professionale di Luxor appartenente al Ministero della Manodopera hanno beneficiato di un adeguamento tecnologico, con l'introduzione della tecnologia digitale; sono, inoltre, stati messi a punto/aggiornati sei curricula professionali nazionali. 16 persone selezionate tra il personale del Ministero hanno beneficiato di un programma di *capacity building* sull'integrazione delle TIC nel loro lavoro quotidiano e sono state formate perché siano in grado di svolgere attività avanzate di raccolta, analisi e presentazione di dati relativi al mercato del lavoro.

3.3. AGRICOLTURA

3.3.1. "Sviluppo dell'acquacoltura marina in Egitto - Fase 2 – MADE II"

AGRICOLTURA	Codice progetto	DS-III_06		
	Ente proponente	Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica		
	Ente esecutore	General Authority for Fishery Resources Development		
	Data di avvio	01.06.2015	Data di chiusura	30.06.2023
	Contributo IEDS 3	LE 105.824.000		
	Contributo IEDS 2	<i>LE 18,353,426.52 da fondi residui della Seconda Fase + LE 2.913.779,95 da residui progetto MADE I per K21 Agami non utilizzati)</i>		
	Altri contributi	LE 7.100.000 (MALR)	Costo complessivo	LE 134.191.206,47
	Valore erogato (IEDS 3)	LE 120,152,907.52	Valore speso al 31.12.22	LE 107,150,882.53

Descrizione

L'iniziativa rappresenta un'espansione del progetto MADE (realizzato durante la Seconda Fase del Programma di Conversione) e mira a consolidare ulteriormente il settore dell'acquacoltura marina in Egitto. Ciò attraverso la creazione di un nuovo distretto di acquacoltura marina a Port Said in grado di supportare le imprese operanti nel settore dell'acquacoltura affinché si ottenga un aumento della produzione ittica complessiva, in conformità con gli standard internazionali. Attraverso un emendamento all'accordo esecutivo, che ha previsto il rilascio di fondi aggiuntivi per ovviare alla svalutazione della Lira Egiziana, nell'attuale iniziativa sono state inglobate altresì le attività non ancora completate della fase precedente, vale a dire la costruzione dell'avannotteria al KM 21 di Alessandria.

Obiettivo Generale

Contribuire allo sviluppo e al consolidamento del settore dell'acquacoltura marina nelle zone costiere dell'Egitto.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Creare un distretto tecnico a Port Said dedicato all'acquacoltura costituito da un'avannotteria, un impianto multitrofico e un laboratorio veterinario.
- OS2 - Migliorare la capacità di gestione del GAFRD e la performance dei produttori.
- OS3 - Completare l'avannotteria costruita durante il progetto MADE 1 al K21 Agami, Alessandria.

Risultati attesi

- R1. Definita una strategia per sostenere gli allevatori di acquacoltura marina.
- R2. Creato un impianto modello per l'allevamento integrato e la fornitura di servizi di assistenza tecnica.
- R3. Istituito un laboratorio veterinario per il controllo delle malattie negli allevamenti privati.
- R4. Costruita un'avannotteria moderna e sistema di scambio di informazioni attivo.
- R5. Migliorate le capacità del GAFRD di assistere il settore privato e le sue risorse umane.
- R6. Completata l'avannotteria al Km 21.

Stato di avanzamento

Il progetto ha contribuito all'elaborazione di un piano strategico per lo sviluppo dell'acquacoltura a livello nazionale mediante l'identificazione di 21 aree idonee per la realizzazione di impianti sulle sponde del Mediterraneo (12) e del Mar Rosso (9) e, per i quali, al momento, l'Autorità per gli Investimenti è alla ricerca di investitori.

Al 30 giugno 2022, i lavori per la costruzione dell'impianto d'allevamento a Port Said e l'installazione dei relativi macchinari erano terminati. L'allevamento, che recentemente ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 ed è attualmente in fase di test, si basa su un sistema integrato di acquacoltura marina multitrofico (intensivo, semi-intensivo ed estensivo) che al momento permette l'allevamento di spigole, orate, muggini, gamberetti e sogliole.

Nel corso del periodo di riferimento, sono riprese le missioni di assistenza tecnica in favore dei produttori locali e la distribuzione dei manuali realizzati dal progetto sulle tecniche di acquacoltura e la gestione degli impianti. Gli allevatori privati vengono inoltre assistiti e istruiti sul rispetto degli standard necessari per l'esportazione dei prodotti ittici sui mercati europei.

Quanto al laboratorio veterinario, il progetto ne ha completato l'allestimento e l'equipaggiamento. Nel periodo di riferimento, il laboratorio – che ha già acquisito la certificazione ISO 9001 ed è in attesa della certificazione ISO 17025, ha offerto consulenze veterinarie e distribuito manuali per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie dei pesci di allevamento a beneficio degli allevatori di diverse località: Damietta, Port Said, Kafr el-Sheikh e Alessandria.

Per quanto riguarda l'avannotteria di Port Said, terminati i lavori di costruzione e di allestimento (circa il 50% dalle attrezzature proviene dall'Italia), la struttura è attualmente in fase di test con una produzione limitata. Anche l'avannotteria al Km 21 di Agami è attualmente nel periodo di prova ed ha recentemente ottenuto la certificazione ISO 9001 in attesa di ricevere anche la ISO 9022.

In tal senso, il progetto si sta impegnando per rispettare i criteri richiesti dall'Unione Europea e dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza Alimentare per l'esportazione sui mercati esteri. A tal fine, durante il periodo di riferimento, il Management Committee ha autorizzato il progetto ad utilizzare alcune risorse aggiuntive derivanti da interessi e penali rimosse dal progetto, per la costruzione di una sala refrigerata per la selezione e il confezionamento dei prodotti ittici a Port Said.

Oltre al centro di formazione ad Agami, il progetto sta costruendo un nuovo centro di formazione a Port Said con i fondi del cofinanziamento concesso dal Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica. Inoltre, verrà realizzata una sala di smistamento e confezionamento a Port Said, come richiesto dall'Autorità nazionale per la Sicurezza Alimentare al fine di ottenere l'accreditamento per l'esportazione di prodotti ittici verso i mercati dell'UE.

Una formazione on-the-job nel settore dell'acquacoltura è stata organizzata per 40 persone tra tecnici del GAFRD, studenti universitari, ricercatori e produttori privati. Inoltre, sono stati condotti programmi di formazione in Italia per otto tecnici del GAFRD che saranno responsabili di assistere gli allevatori privati e disseminare le conoscenze apprese in tema di tecnologia impiegata, organizzazione e gestione del settore dell'acquacoltura in linea con la regolamentazione europea.

Infine, il progetto sta lavorando alla definizione di una strategia che ne assicuri la sostenibilità. La PMU ha già presentato al Ministero delle Finanze la richiesta di considerare il progetto come un'unità amministrativa autonoma in grado di autofinanziarsi. Di recente, con Legge 146/2021, l'Autorità Generale per lo Sviluppo delle Risorse Ittiche (GAFRD) è stata ristrutturata e ribattezzata "Agenzia per la protezione e lo sviluppo delle risorse ittiche e dei laghi (LFRPDA)", diventando così un'Agenzia con personalità giuridica ed economica indipendente. Tuttavia, al 30 giugno 2022, non è stato ancora emanato il regolamento esecutivo per l'entrata in vigore della legge

3.3.2. "Creazione di un vivaio ittico di Tilapia Rossa nel Sinai settentrionale (Lago Bardawil)"

AGRICOLTURA	Codice progetto	DS-III_21		
	Ente proponente	Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica		
	Ente esecutore	Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica		
	Data di avvio	01.06.2022	Data di chiusura	31.05.2024
	Contributo IEDS 3	LE 14.176.000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	14.176.000
	Valore erogato	14.176.000	Valore speso al 31.12.22	N. d.

Descrizione

Sulla base dell'esperienza acquisita attraverso le due fasi del progetto MADE, l'iniziativa mira a promuovere uno sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nella zone del Sinai settentrionale (Lago Bardawil), attraverso la creazione di un vivaio ittico per la produzione di avannotti della specie locale di Tilapia Rossa, scelta per la sua elevata tolleranza a diverse salinità e temperature, la sua crescita rapida, il basso indice di conversione alimentare e per l'ampia richiesta sul mercato dovuta al suo gusto e consistenza. Il vivaio che sarà situato sulla sponda del Mediterraneo e rifornito di acqua dolce da due pozzi sotterranei favorirà l'espansione degli allevamenti ittici nell'area contrastando pertanto l'intensificazione delle attività intensive di pesca dovute alla crescente domanda interna di prodotti ittici.

Obiettivo Generale

Rafforzare il settore dell'acquacoltura in Egitto, fornendo nuove tecnologie per migliorare la qualità e la quantità della produzione ittica da parte del settore pubblico e di quello privato.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Fornire assistenza al settore pubblico e ai produttori privati;
- OS2 - Consolidare e migliorare il settore produttivo mediante l'elaborazione di linee guida per lo sviluppo sostenibile dei progetti di acquacoltura governativi;
- OS3 - Realizzare e mettere in opera un vivaio ittico che costituisca un modello per il settore privato.

Risultati attesi

- R1. Introdotto un modello di approccio produttivo sostenibile e responsabile nel settore dell'acquacoltura marina nella penisola del Sinai;
- R2. Acquisiti *know-how* e tecnologia per la gestione dei vivai;
- R3. Creato un sistema di fornitura di uova di pesce di qualità.

Stato di avanzamento

Il progetto è stato avviato recentemente, il 1° giugno 2022. Tuttavia, ad oggi non sono ancora state fornite informazioni sullo stato di avanzamento.

3.3.3. "Sostegno al Programma Nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole"

AGRICOLTURA	Codice progetto	N/A		
	Ente proponente	Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica		
	Ente esecutore	Horticultural Research Institute (HRI)		
	Data di avvio	N/A	Data di chiusura	N/A
	Contributo IEDS 3	LE 18.900.000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	18.900.000
	Valore erogato	-	Valore speso al 31.12.22	-

Descrizione

Il progetto intende fornire sostegno al Programma Agricolo Nazionale per la produzione di sementi e varietà ibride di ortaggi, contribuendo all'obiettivo strategico di sostenere lo "sviluppo quantitativo e qualitativo delle colture orticole per coprire il consumo locale e realizzare maggiori quantità per l'esportazione". Nello specifico il progetto mira a sviluppare e produrre semi ibridi vegetali per otto colture (peperoni, melanzane, zucca, cetriolo, anguria, melone, piselli e patate). Per raggiungere tali risultati, il progetto prevede attività di formazione finalizzate a migliorare le capacità e le competenze delle diverse professionalità coinvolte nella filiera, rafforzando altresì le infrastrutture dell'Istituto di Ricerca Orticola (HRI), in particolare delle diverse sezioni coinvolte direttamente nei processi di ibridazione, controllo, registrazione e commercializzazione dei semi.

Obiettivo Generale

Sostenere il Programma Nazionale per migliorare la produzione di sementi e varietà ibride orticole.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Sviluppare e produrre sementi ibride per otto varietà orticole.
- OS2 - Migliorare le infrastrutture e accrescere le competenze delle professionalità impegnate della coltivazione registrazione e commercializzazione delle sementi ibride di varietà orticole.

Risultati attesi

- R1. Completamento del programma per la registrazione, produzione e commercializzazione dei semi ibridi di due colture e di una varietà di una terza coltura.
- R2. Produzione di linee *inbred* ricombinanti (RILs) per quattro colture orticole.
- R3. Produzione di tuberi di patata attraverso le tecniche di coltura dei tessuti e di taglio del gambo.
- R4. Miglioramento delle capacità e delle competenze nel campo dell'ibridazione dei tecnici del settore privato e del personale impiegato presso HRI e le stazioni agricole sperimentali.
- R5. Miglioramento delle infrastrutture di HRI e delle stazioni di ricerca del Ministero dell'Agricoltura al fine di fornire i servizi necessari per l'esecuzione delle attività progettuali.
- R6. Sostegno e miglioramento delle capacità delle istituzioni coinvolte nella produzione delle sementi di ortaggi, nel controllo della qualità, nella registrazione e nella commercializzazione.

Stato di avanzamento

Sebbene l'accordo esecutivo sia stato firmato in data 07.07.2022, le attività progettuali non sono state ancora avviate in attesa della registrazione del finanziamento nel budget annuale complessivo allocato per il Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica da parte del Ministero della Pianificazione.

3.4. AMBIENTE E PATRIMONIO CULTURALE

3.4.1. "Gestione dei rifiuti solidi nel governatorato di Minya – Terza fase"

AMBIENTE e PATRIMONIO CULTURALE	Codice progetto	DS_19		
	Ente proponente	Ministero dell'Ambiente/ Waste Management Regulatory Authority		
	Ente esecutore	UNDP (United Nations Development Program)		
	Data di avvio	01.10.2020	Data di chiusura	N/A
	Contributo IEDS 3	LE 70.487.019		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 70.487.019
	Valore erogato	LE 5.987.019	Valore speso al 31.12.22	LE 5.987.019

Descrizione

Il progetto si fonda su un precedente intervento della durata di 36 mesi costato circa 30 milioni di EGP, che ha costruito ex novo un impianto pilota per la gestione dei rifiuti solidi nella città di Edwa, nel nord del governatorato di Minya, dalla capacità di 300 tonnellate giornaliere. Il nuovo progetto intende migliorare il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti solidi nel governatorato. Per il raggiungimento di tale obiettivo, le principali componenti del progetto sono il trasferimento di competenze tecniche per l'esecuzione e il monitoraggio del piano di gestione dei rifiuti nel Governatorato preparato dal *National Solid Waste Management Program (NSWMP)* e la costruzione di un nuovo impianto di riciclaggio nella città di Minya per il trattamento biomeccanico dei rifiuti municipali, sul modello di quello realizzato ad Al-Edwa con l'utilizzo della tecnologia italiana nel settore.

Obiettivo Generale

Sviluppo e utilizzo di pratiche di gestione dei rifiuti appropriate e sostenibili dal punto di vista finanziario e ambientale e miglioramento del sistema di smaltimento dei rifiuti nel governatorato di Minya.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Fornitura di assistenza tecnica per la revisione ed implementazione di un *master plan* preparato dal National Solid Waste Management Program (NSWMP) per il governatorato e miglioramento delle capacità del Dipartimento responsabile della Gestione dei Rifiuti.
- OS2 - Avvio di un programma di sensibilizzazione sulle buone pratiche in tema di gestione dei rifiuti solidi e diffusione di comportamenti responsabili a sostegno del nuovo sistema di gestione dei rifiuti nel governatorato.
- OS3 - Creazione di un impianto di riciclaggio moderno, che sarà gestito attraverso una *public-private partnership* (PPP) o investimenti privati.

Risultati attesi

- R1. Il piano di gestione dei rifiuti preparato dal NSWMP è riesaminato, applicato e monitorato. La *governance* e l'architettura istituzionale nel settore della gestione dei rifiuti solidi nel governatorato di Minya è migliorata.
- R2. Le pratiche di gestione dei rifiuti solidi, incluso lo smaltimento e il trattamento, sono ottimizzate.
- R3. Un nuovo/moderno impianto di riciclaggio dei rifiuti municipali, dalla capacità giornaliera di 500 tonnellate, è operativo e contribuisce alla soluzione dei problemi ambientali della città di Minya.

- R4. Il settore privato è coinvolto e la sostenibilità dell'intervento è assicurata.
- R5. Il progetto ha ottenuto visibilità.

Stato di avanzamento

Il progetto, cominciato nell'ottobre 2020 ha avviato regolarmente le attività preliminari finalizzate all'aggiornamento del *master plan*, l'identificazione e allocazione del sito dell'impianto, nonché alla realizzazione degli studi preliminari di fattibilità per la realizzazione dell'impianto.

Tuttavia, da tali studi, sulla base di una stima aggiornata dei costi necessari per la costruzione e messa in opera nell'impianto, è emerso che, a causa dell'aumento dei prezzi di mercato, pur utilizzando tecnologia solo parzialmente importata, le risorse previste dal progetto, pari a LE 59.014.060 non sono sufficienti a permettere la costruzione un impianto di riciclaggio e compostaggio della prevista capacità di trattamento di 500 tonnellate giornaliere di rifiuti solidi urbani. Da tale studio è emerso un fabbisogno di fondi aggiuntivi stimati in circa LE 40 milioni.

Vista l'impossibilità da parte del Ministero dell'Ambiente di rendere disponibili tali risorse aggiuntive, e considerato che, allo stesso tempo, da una valutazione dello stato dell'impianto di trattamento di Edwa è emerso che l'impianto non era al momento operativo a causa di diversi problemi legati principalmente alla scarsa manutenzione e della cattiva gestione da parte della compagnia concessionaria, il Management Committee ha disposto una sospensione temporanea del progetto a titolo cautelare a partire dal 31.03.2022.

Nel frattempo, è stata avviata un'interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente e con l'Autorità Regolatrice della Gestione dei Rifiuti Solidi al fine di ridefinire la strategia di intervento al fine di permettere la costruzione di impianto funzionante nei limiti delle risorse messe a disposizione dal progetto. A tal fine, il Management Committee ha attivato lo strumento dell'assistenza tecnica per supportare il Ministero nella finalizzazione di tale compito.

3.5. SOCIETÀ CIVILE

3.5.1. "Empowerment femminile nelle zone rurali di Fayyum"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	DS-III_10		
	Ente proponente	Fayoum Agro-Organic Development Association (FAODA)		
	Ente esecutore	Fayoum Agro-Organic Development Association (FAODA)		
	Data di avvio	01.02.2017	Data di chiusura	31.01.2020
	Contributo IEDS 3	LE 5.000.000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 5.000.000
	Valore erogato	LE 5.000.000	Valore speso	LE 4.507.207

Descrizione

Il progetto mira a migliorare le condizioni socioeconomiche delle famiglie egiziane che vivono nelle aree rurali del governatorato di Fayyum, promuovendo la realizzazione di micro-attività generatrici di reddito per le donne nel settore dell'allevamento della razza locale di polli Begawi. L'iniziativa si propone altresì di rafforzare le capacità delle Community Development Associations (CDAs) partner del progetto perché possano, al suo termine, continuare a supportare le beneficiarie.

Obiettivo Generale

Migliorare le condizioni socioeconomiche delle famiglie egiziane nelle aree rurali del governatorato di Fayyum rafforzando le competenze delle donne in tema di allevamento dei polli.

Obiettivo Specifico

Migliorare le condizioni socioeconomiche delle famiglie rurali e delle donne nei distretti di Yousef El Sediqe e Senouris nel governatorato di Fayyum, rafforzando le competenze delle CDA partner del progetto e promuovendo l'allevamento della razza locale di polli Begawi.

Risultati attesi

- R1. Migliorare le competenze delle cinque CDA partner del progetto.
- R2. Aiutare i membri della comunità a svolgere un ruolo attivo nei villaggi target del progetto.
- R3. Aumentare del 15% gli introiti delle famiglie svantaggiate target del progetto.
- R4. Promuovere l'allevamento della razza locale di polli Begawi.
- R5. Istituire comitati di marketing nei villaggi target e promuovere la preparazione di business plan.

Principali risultati raggiunti

Il progetto si è concluso il 31.01.2020. La seconda fase, per la cui realizzazione era stata disposta l'allocazione di fondi aggiuntivi pari a LE 2.500.000, non è effettivamente mai stata avviata. Il Comitato di Gestione ne ha disposto, infatti, la cancellazione a seguito delle risultanze di una indagine disciplinare condotta dal Ministero degli Affari Sociali (MoSS), il quale ha riscontrato alcune irregolarità finanziarie durante l'esecuzione delle attività progettuali.

Durante la prima fase del progetto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Le 5 CDA partner del progetto sono divenute un importante punto di riferimento per le beneficiarie e per l'ente esecutore.

- Il programma di formazione su tematiche quali gestione del pollame, cova delle uova, norme igieniche, competenze veterinarie e slow food per le 16 volontarie selezionate è terminato. In totale 105 sessioni di formazione si sono tenute dall'inizio del progetto.
- Per quanto concerne le sessioni di orientamento e sensibilizzazione sull'allevamento dei Begawi, in totale, dall'inizio del progetto, si sono tenute 75 sessioni di sensibilizzazione per un totale di 2793 beneficiarie e altre donne interessate nei villaggi target. Grazie a tali corsi, la produzione di uova è aumentata da 1 uovo ogni 96 ore a un uovo ogni 36 ore, il tasso di mortalità dei polli è diminuito (circa 16 polli ogni 100 su un ciclo di produzione di 500 giorni) e si è registrata una riduzione nell'uso di medicine e cure veterinarie.
- La grande partecipazione e il forte interesse da parte della comunità verso le attività progettuali ha permesso la trasmissione di conoscenze e tecniche di allevamento dei polli Begawi e ha favorito la diffusione di questa razza specifica nelle zone in cui opera il progetto.
- Dall'inizio del progetto, un totale di 68.000 esemplari è stato distribuito a 750 beneficiarie dirette e circa duemila beneficiarie indirette.
- Grazie alle piccole attività economiche avviate, le beneficiarie hanno assistito ad un aumento del loro reddito del 35% e una riduzione dei costi del mangime del 50%.
- In generale i prezzi dei prodotti Begawi sono aumentati del 10% sul mercato.
- L'ente esecutore ha facilitato la concessione di prestiti a interessi zero in favore delle volontarie per l'acquisto di smartphones con cui documentare e pubblicizzare il progetto.
- Dieci membri dei cinque comitati di marketing precedentemente creati hanno partecipato a corsi di formazione e hanno elaborato business plans per la vendita di pollame e uova.
- Infine, è stata creata una pagina Facebook, molto attiva, dove vengono condivisi aggiornamenti, foto, video, etc. visitabile al link <https://www.facebook.com/EWFRaproject/>.

3.5.2. "HOPE - Empowerment dei produttori artigianali e di agricoltura biologica"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	DS-III_11			
	Ente proponente	COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti			
	Ente esecutore	COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti			
	Prima fase	Data di avvio	01.01.2018	Data di chiusura	31.03.2020
	Seconda fase	Data di avvio	01.04.2021	Data di chiusura	30.06.2023
	Contributo IEDS 3	LE 9.631.070 [5.000.000 (1° fase) + 590.700 (<i>inception</i>) + 4.040.370 (2° fase)]			
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 9.631.070	
	Valore erogato	LE 9.081.070	Valore speso al 31.12.22	LE 7.697.108	

Descrizione

Il progetto si propone di supportare il partner locale Kheir we Baraka nella creazione di una piattaforma di rappresentanza nazionale dei piccoli produttori agricoli e artigiani beneficiari del progetto con l'obiettivo di migliorare le condizioni lavorative e socioeconomiche di questi ultimi attraverso una distribuzione più efficace dei prodotti realizzati da piccoli produttori locali sui mercati nazionali ed internazionali mediante i canali di commercio equo e solidale.

Obiettivo Generale

Contribuire alla riduzione della povertà dei piccoli produttori in Egitto.

Obiettivo Specifico

Sostenere i piccoli produttori nel settore agricolo e artigianale, garantendo un accesso adeguato ai servizi socioeconomici a livello locale, nazionale e internazionale attraverso il rafforzamento della Fondazione Kheir we Baraka.

Risultati attesi

- R1. Opportunità economiche per i piccoli produttori migliorate e ampliate.
- R2. Condizioni di vita e di sicurezza dei piccoli produttori migliorate.
- R3. Competenze dell'Associazione Kheir we Baraka per operare come piattaforma di rappresentanza dei piccoli produttori a livello nazionale migliorate.

Stato di avanzamento

Il progetto ha svolto corsi di formazione per tredici gruppi di artigiani su tematiche quali marketing, sviluppo del prodotto, design, confezionamento e controllo della qualità negli otto governatorati target, vale a dire Cairo, Giza, Alessandria, Sharqiyya, Buhayra, Sohag, Qena e Asyüt.

Come risultato dei corsi, sono stati sviluppati nuovi prodotti. Per ogni tipologia di prodotto sono stati ideati diversi design. È stato poi creato un nuovo marchio "ROKN" identificativo di tutti i prodotti realizzati nell'ambito del progetto, raggruppati in un apposito catalogo, stampato e distribuito al fine di aumentare la visibilità del progetto e dei prodotti realizzati dagli artigiani coinvolti. Di seguito, il link al sito web realizzato dal progetto: <http://www.roknstore.com>.

Il progetto ha contribuito a garantire strutture e servizi adeguati e condizioni di lavoro decenti per i produttori beneficiari. In totale, dall'inizio del progetto, 8 beneficiari dei 13 gruppi target hanno ricevuto nuovi strumenti e attrezzature (attrezzature per le botteghe, macchine da cucire e telai manuali).

Il progetto ha creato un sistema alternativo di microcredito basato sulla concessione di contributi non in denaro (trasferimento di beni e materiali) in favore dei piccoli produttori beneficiari del progetto. Un

importo totale di EGP 565.000 è stato stanziato per finanziare 89 progetti (52 nel campo dell'artigianato e 27 nel campo dell'agricoltura) al Cairo e nel Governatorato di Qena.

Per quanto concerne la formazione sul tema "buone pratiche in campo agricolo" nel governatorato di Minya, in totale il progetto ha condotto 6 Farm Field Schools (FFS), con la partecipazione di 194 agricoltori (181 M e 13 F). Al termine dei corsi di formazione, si è registrato un generale aumento della qualità e della quantità della produzione di diverse colture e sono state messe in pratica le tecniche di compostaggio apprese. Inoltre, sono stati distribuiti degli input agricoli a 153 agricoltori.

Con l'obiettivo di aprire nuovi canali e aumentare le opportunità di marketing e vendita per i piccoli agricoltori, a Minya verrà assemblata un'unità di vendita prefabbricata dove saranno venduti cesti collettivi con frutta e verdura prodotti dai beneficiari. Le ordinazioni dei prodotti da vendere verranno effettuate settimanalmente in base alle esigenze del mercato. Il punto vendita verrà gestito con la collaborazione di KWB e Kheir Baladna Association (KBA), associazione costituita durante un precedente progetto di supporto agli agricoltori realizzato dalla OSC COSPE e terminato nel 2016.

Nel periodo di riferimento, 20 artigiane che saranno coinvolte nella preparazione dei prodotti agricoli destinati alla vendita hanno frequentato dei corsi di packaging e marketing. Parallelamente sono pervenuti i permessi per l'assemblaggio dell'unità di vendita prefabbricata nel terreno identificato.

Sono state condotte diverse attività di marketing per aumentare le opportunità dei produttori di commercializzare e vendere i loro prodotti, comprese tre mostre nazionali e una internazionale.

Durante la prima fase del progetto, si è tenuto un programma di rafforzamento delle capacità per lo staff di Kheir we Baraka – 96 persone in totale - su diversi argomenti (rendicontazione e produzione di documenti, capacità di negoziazione, abilità comunicative e manageriali, capacità imprenditoriali, progettazione, pianificazione di attività di sensibilizzazione, ecc.).

Per quanto concerne l'acquisizione della certificazione *Fair Trade* per la vendita dei prodotti del progetto nel circuito del commercio equo e solidale, Kheir w Baraka ha presentato la domanda per l'accreditamento FT al *World Fair Trade Organization* (WFTO).

Per quanto concerne la componente legata all'esportazione dei prodotti dei beneficiari, *l'Egyptian Export Council for Handicraft* ha effettuato uno studio sull'esportabilità di alcuni prodotti agricoli (patate) e artigianali in pelle, kilim e tessuti in generale. Poiché per legge le CSO non sono autorizzate a svolgere attività commerciali e di lucro, l'esportazione avverrà attraverso l'associazione KWB, che a tal fine ha fondato ex novo una compagnia, la "Kheir We Baraka Company for marketing and trade".

Per aumentare la visibilità e le opportunità di vendita e marketing dei prodotti ROKN, il progetto prevede, inoltre, la creazione di due showroom permanenti uno al Cairo e uno ad Assuan, entrambi sotto la diretta supervisione e gestione dell'associazione KWB. Come raccomandato dal Management Committee, il progetto dovrà presentare uno studio di fattibilità e un *business plan* per la gestione di tali showroom.

3.5.3. "Diventare leader: creazione di opportunità di lavoro e sviluppo economico sostenibile per le donne dell'Alto Egitto"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	DS-III_12			
	Ente proponente	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà (M.A.I.S.)			
	Ente esecutore	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà (M.A.I.S.)			
	Prima fase	Data di avvio	01.01.2018	Data di chiusura	29.02.2020
	Seconda fase	Data di avvio	01.11.2021	Data di chiusura	31.10.2022
	Contributo IEDS 3	LE 8.108.950 [5.000.000 LE (1° fase) + 350.000 (<i>Inception</i>) + 2.758.950 2° (2° fase)]			
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 8.108.950	
	Valore erogato	LE 7.208.950	Valore speso al 31.12.22	LE 7.128.625,24	

Descrizione

Il progetto mira a sostenere le attività produttive di un gruppo di artigiane nel Governatorato di Sohag, nell'Alto Egitto, al fine di migliorare le condizioni economiche e sociali delle donne e, indirettamente, degli altri settori della popolazione che vivono nell'area. La strategia proposta si basa sulla creazione di un Comitato per l'Artigianato con il coinvolgimento di cinque OSC locali che, attraverso un programma di *capacity building*, imparino a giocare un ruolo attivo nella salvaguardia dell'artigianato tradizionale dell'area. Il Comitato per l'Artigianato e un gruppo di artigiani locali sono supportati attraverso una serie di corsi di formazione tecnica e manageriale e la loro competitività sul mercato è accresciuta.

Obiettivo Generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni economiche e sociali della popolazione, e in particolare delle donne, dell'Alto Egitto migliorandone le competenze e rafforzando le loro strategie economiche.

Obiettivo Specifico

Rafforzare la competitività del mercato del nuovo gruppo di donne artigiane "Banat el Sa3eed" e dei produttori locali di Sohag, accrescendo le loro capacità economiche e giuridiche e creando una più ampia rete di artigiani locali.

Risultati attesi

- R1: Un Comitato per l'Artigianato, formato dal gruppo di artigiane "Banat el-Sa3eed" e dalle 5 CDA è stato istituito ed ha acquisito le capacità per salvaguardare le associazioni di artigiani locali.
- R2: Il gruppo "Banat el-Sa3eed" ha acquisito le capacità tecniche, manageriali e legali necessarie per essere competitivo sul mercato.
- R3: Un network tra il Comitato per l'Artigianato e i produttori dell'area di Sohag è stato creato.
- R4: Il Comitato e i produttori del network hanno migliorato le loro performance a livello economico e legale.
- R5: Un piano di marketing è stato predisposto e reso operativo per assicurare la sostenibilità economica del Comitato e dei membri del network.

Stato di avanzamento

Dall'inizio del progetto, le 4 OSC locali partner del progetto hanno beneficiato di un programma di formazione sullo sviluppo organizzativo (OD) con focus su temi legali, amministrazione, management e *governance* interna, progettazione e *fundraising*. Come conseguenza dei training, le loro capacità organizzative e gestionali sono migliorate, sono stati realizzati con successo almeno 12 progetti a sostegno delle donne nelle comunità target e sono stati adottati manuali procedurali e *policy*, come richiesto dalla nuova legge n.149/2019 che regola il lavoro delle organizzazioni della società civile.

In totale dall'inizio del progetto, 150 donne socialmente ed economicamente svantaggiate hanno partecipato a corsi di formazione tecnica e professionale (perfezionamento di arti specifiche, come uncinetto, ricamo, cucito, pittura, riciclo e acquisizione di nozioni di design, rifinitura e controllo della qualità), impartiti da 20 maestre artigiane che avevano a loro volta frequentato un corso di formazione per formatori organizzato all'inizio del progetto. Queste ultime avevano beneficiato, inoltre, di un programma di formazione su tematiche quali finanza e contabilità, gestione strategica e frequentato corsi sullo sviluppo di competenze trasversali, lingua inglese, abilità informatiche.

Le 20 maestre artigiane e le 4 OSC locali partner del progetto hanno istituito un Comitato locale per l'Artigianato. Il nuovo Comitato supporta gli artigiani dell'area: incoraggia la loro partecipazione a eventi e fiere; effettua indagini di mercato; porta avanti attività di raccolta fondi e ricerca di sponsor, oltre che campagne di pubblicizzazione dei prodotti realizzati dal progetto - raccolti sotto l'etichetta "Motiva" e pubblicizzati e venduti attraverso apposite pagine sui social media. Di seguito i link delle pagine Facebook e Instagram dedicate all'e-commerce: <https://www.facebook.com/Motivasohag/>; <https://www.instagram.com/motivasohag/>.

Il progetto ha inoltre creato un network composto da circa 66 artigiani attivi nel governatorato di Sohag. Trenta membri del network hanno partecipato a programmi di formazione su temi quali design e controllo della qualità ma anche networking, marketing, *fundraising* e imprenditoria. Al termine della formazione, alcuni beneficiari hanno ottenuto dei prestiti, attraverso il meccanismo di microcredito previsto dal progetto, per acquistare macchinari ed avviare le proprie attività.

Dall'inizio del progetto, risorse pari a circa 400,000 LE sono state erogate quali crediti a sostegno di più di 500 artigiane per l'avvio di microimprese.

Oltre al supporto finanziario, il progetto continua ad offrire supporto legale alle beneficiarie e assistenza nell'esercizio di alcuni diritti fondamentali quali l'ottenimento della pensione mensile, la registrazione del matrimonio, la correzione delle informazioni errate sulle carte d'identità. Inoltre, diversi seminari sono stati organizzati per accrescere la consapevolezza delle beneficiarie su tematiche legali.

Nel periodo di riferimento, stanno proseguendo le attività di formazione, sia per le donne target del progetto che per le OSC partner, di supporto al network di artigiani e di marketing.

La divulgazione a cascata delle conoscenze artigianali nella comunità di Sohag è uno dei maggiori risultati del progetto.

Attualmente il progetto sta lavorando sulla richiesta di estensione, durante la quale è prevista l'elaborazione di uno specifico piano di marketing.

3.5.4. "Rafforzamento del contesto imprenditoriale per lo sviluppo ecoturistico del Governatorato di New Valley"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	DS-III_13			
	Ente proponente	Cooperazione Internazionale Sud-Sud (CISS)			
	Ente esecutore	Cooperazione Internazionale Sud-Sud (CISS)			
	Prima fase	Data di avvio	01.03.2018	Data di chiusura	30.06.2021
	Seconda fase	Data di avvio	01.11.2021	Data di chiusura	31.07.2023
	Contributo IEDS 3	LE 9.842.150 (4.991.300 LE - prima fase + 4.850.850 LE - seconda fase)			
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 9.842.150	
	Valore erogato	LE 7.288.000	Valore speso al 31.12.22	LE 5.733.347,12	

Descrizione

Il progetto mira a rafforzare il ruolo socioeconomico delle donne e dei giovani del Governatorato di New Valley promuovendo attività generatrici di reddito basate sui bisogni della comunità e alla disponibilità di risorse naturali locali. L'iniziativa intende, inoltre, intervenire sulla debolezza strutturale dell'economia locale e della fragilità del mercato del lavoro nel Governatorato di New Valley, attraverso corsi di alfabetizzazione e di formazione e la creazione di un incubatore di piccole imprese gestite da donne e giovani nel settore dell'eco-turismo, le quali supporteranno i beneficiari nell'acquisizione di nuove competenze nei settori del marketing/comunicazione e della gestione di impresa.

Obiettivo Generale

Contribuire a promuovere lo sviluppo socioeconomico nel Governatorato di New Valley sfruttando le risorse locali.

Obiettivo Specifico

Rafforzare il contesto imprenditoriale per lo sviluppo eco-turistico del Governatorato di New Valley.

Risultati attesi

- R1. Donne e giovani supportati nello sviluppo di piccole attività imprenditoriali.
- R2. Mercato locale nel settore eco-turistico migliorato.
- R3. Network tra gli attori chiave per lo sviluppo dell'eco-turismo nella Nuova Valle rafforzato.

Stato di avanzamento

L'incubatore di micro e piccole imprese (MSEI) istituito dal progetto è sin da subito divenuto un importante punto di riferimento per le 67 compagnie formali e informali (la maggior parte) e OSC/associazioni che finora vi si sono registrate. L'MSEI fornisce servizi di varia natura: spazi di *co-working*, uffici, sala informatica e sale riunioni; servizi di supporto, *coaching* e consulenza su varie tematiche (analisi di mercato, pianificazione aziendale, gestione aziendale, investimenti); programmi di formazione e di sviluppo imprenditoriale; campagne di marketing, oltre a procurare opportunità di vendita, scambio e networking.

Circa la metà delle compagnie attualmente registrate presso l'incubatore sono gestite da uomini e la restante metà da donne. L'età degli imprenditori va dai 20 ai 45 anni circa (solo pochi imprenditori hanno più di 45 anni). Per quanto riguarda il settore, la maggior parte delle imprese lavora nel settore dell'artigianato, le restanti nel settore agricolo e nel settore del turismo. CISS sta attualmente promuovendo la cooperazione tra diversi attori per l'identificazione di possibili responsabili dell'unità che si occuperà della gestione dell'incubatore.

Diversi corsi di formazione, workshop e tavole rotonde si sono tenuti in seno all'incubatore di piccole e medie imprese. Tra questi, il corso di formazione dei formatori (ToT) in "Gestione di impresa e Marketing" che ha permesso la selezione di 9 partecipanti, 5 formatori e 4 tutors, per i successivi programmi di formazione previsti dal progetto su tematiche quali competenze relazionali, informatica, inglese commerciale, introduzione all'imprenditoria, creazione e gestione di un'impresa, contabilità e marketing, cui hanno preso parte 64 aspiranti imprenditori. Al termine del percorso formativo, 12 giovani imprenditori hanno avviato piccole start-up nei settori agricolo e dell'artigianato.

Inoltre, sono stati redatti alcuni manuali e guide sulla *policy* e le regole di funzionamento dell'incubatore, sulla gestione aziendale e finanziaria con focus sul contesto delle micro, piccole e medie imprese, sugli aspetti legali e operativi relativi all'apertura di una start-up. Tali manuali costituiranno la base per le attività di *coaching* realizzate dall'incubatore. Il linguaggio utilizzato è volutamente semplice e accessibile a tutti.

Attualmente è in corso l'identificazione e la formazione di 17 tra imprenditori (15) e membri di associazioni (2) che costituiranno un Comitato di Gestione dell'incubatore.

Ad oggi, sono stati organizzati diversi seminari e workshop per favorire lo scambio di buone pratiche su temi quali produzione di artigianato, avvio di impresa, determinazione del prezzo, contabilità, perdite e utili, marketing, benefici socioculturali dell'ecoturismo. Grazie a tali eventi formativi, cui hanno preso parte diversi attori del settore privato e organizzazioni della società civile e che hanno contribuito alla creazione di un clima di grande collaborazione tra i partecipanti e allo sviluppo di un senso di appartenenza all'incubatore, sono stati firmati 57 Accordi di Intesa con l'incubatore. Inoltre, sono state organizzate visite a diverse associazioni imprenditoriali e incontri nell'incubatore.

Inizialmente il progetto prevedeva l'istituzione di un fondo rotativo e l'erogazione di microcredito per sostenere le start-up venutesi a creare grazie all'incubatore. Tuttavia, l'ente esecutore non è riuscito ad ottenere la necessaria licenza, per via di alcune restrizioni poste dalla nuova Legge 149/2019 sulle organizzazioni della società civile. Nonostante ciò, l'incubatore sta continuando a fornire supporto alle emergenti imprese offrendo loro servizi di consulenza e tutoraggio su come ottenere prestiti e orientandole verso i programmi di microcredito nazionali.

La strategia di marketing promossa dal progetto si basa principalmente sul social media marketing, sull'e-commerce attraverso il sito web dedicato - <http://newvalleymsej.org/>, sull'utilizzo di una newsletter, sulla produzione di materiale di visibilità, sull'esposizione e la vendita dei prodotti (che riportano il logo creato dal progetto) nello showroom istituito dal progetto e sul networking con potenziali investitori. Attualmente 25 imprese beneficiano dei servizi di marketing offerti dal progetto.

Per quanto concerne lo showroom con base al Cairo, esso sta dando visibilità ai prodotti realizzati dalle piccole imprese del Governatorato di New Valley, offrendo al contempo opportunità di vendita. Grazie all'adozione del modello denominato "retail esperienziale", ai clienti-visitatori viene offerta l'opportunità di partecipare attivamente al processo di produzione, osservandolo da vicino e frequentando workshop per apprendere le tecniche di produzione artigianale. Al 31 dicembre 2022, sono stati venduti 300 prodotti esposti nello showroom e sono stati organizzati 7 workshop, con la partecipazione di circa 150 partecipanti. Lo showroom è stato visitato da circa 250 persone.

Durante una visita sul campo, il progetto ha avanzato la proposta di istituire una sorta di Centro per i Servizi Sociali su un terreno di circa 400 mq adiacente all'incubatore. L'edificio ospiterà attività sociali e culturali; si organizzeranno, ad esempio, laboratori di artigianato, di cucina e accoglierà artisti provenienti da altri governatorati. Il nuovo centro sarà composto da aule, laboratori, camere per gli ospiti, un'area giochi interna e un giardino dove bambini e famiglie potranno riunirsi e svagarsi. Attualmente, il progetto ha richiesto un preventivo per l'esecuzione dei lavori civili e sta preparando uno studio di fattibilità e un *business plan* per la gestione di tale Centro.

3.5.5. "HARMONY - Recupero artistico sano per disabilità mentali e altri bisogni"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	DS-III_16			
	Titolo progetto	"HARMONY - Recupero artistico sano per disabilità mentali e altri bisogni"			
	Ente proponente	Alex Workshop Centre (AWSC)			
	Ente esecutore	Alex Workshop Centre (AWSC)			
	Prima fase	Data di avvio	01.03.2018	Data di chiusura	31.03.2021
	Seconda fase	Data di avvio	01.11.2021	Data di chiusura	N/A
	Contributo IEDS 3	LE 7.500.000 [5.000.000 (1° fase) + 2.500.000 (2° fase)]			
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 7.500.000	
	Valore erogato	LE 6.520.564	Valore speso al 31.12.22	LE 6.495.569	

Descrizione

Il progetto si propone di promuovere l'inclusione sociale e la dignità delle persone con disabilità nei governatorati di Alessandria e Behera, utilizzando l'arte come strumento di espressione personale e mezzo di creazione di opportunità economiche. Attraverso la creazione di una cooperativa sociale, i beneficiari vengono supportati nella produzione artigianale, in seguito ad opportuni corsi di formazione, e la generazione di reddito per gli utenti viene facilitata attraverso la vendita dei prodotti nel circuito del commercio equo e solidale. Il progetto mira, inoltre, a sensibilizzare la comunità nei confronti dello stigma e della discriminazione delle persone con disabilità.

Obiettivo Generale

Contribuire alla riabilitazione psicosociale, alla riduzione della povertà e al reinserimento nella società per persone con disabilità e con disturbi uditivi e del linguaggio in Egitto, attraverso l'inclusione sociale, il riconoscimento dei diritti, la promozione dell'autosufficienza e il coinvolgimento delle OSC nei servizi comunitari per la salute mentale.

Obiettivi Specifici

- OS1 - Promuovere l'emancipazione delle persone con disturbi mentali, uditivi e del linguaggio, potenziandone le capacità per migliorarne l'autosufficienza, l'autonomia e la dignità.
- OS2 - Consentire ai beneficiari di sviluppare competenze specifiche nella leadership e nella gestione delle attività produttive di gruppo.
- OS3 - Offrire opportunità di lavoro nella produzione di artigianato competitivo sul mercato attraverso la creazione di un'impresa sociale (successivamente sostituita da un Comitato per i bisogni speciali).
- OS4 - Facilitare la commercializzazione dei prodotti artigianali in Egitto e all'estero.

Risultati attesi

- R1. Migliorate le capacità del gruppo di persone con disabilità che avevano già partecipato ai corsi di formazione del precedente progetto Remedy (IEDS – Fase II).
- R2. Rafforzate e sviluppate la creatività e le competenze artistiche delle persone con disabilità mentale e da difficoltà logopediche.
- R3. Acquisite capacità nella creazione e nella gestione di una cooperativa sociale.
- R4. Cooperativa sociale per l'artigianato istituita e operativa.
- R5. Partecipazione al mercato nazionale e a quello del commercio equo e solidale garantita.

- R6. Migliorata la consapevolezza della comunità nei confronti dello stigma e della discriminazione delle persone con disabilità.

Stato di avanzamento

Durante la prima fase, 40 beneficiari con difficoltà logopediche e disabilità hanno frequentato i corsi di formazione artistica organizzati dal progetto e si sono specializzati in discipline artistiche quali stampa su tessuti, vetro colorato e porcellana, riciclaggio e rilegatura di libri, e intaglio del legno e mosaici.

Grazie ai corsi, i beneficiari hanno assistito ad un miglioramento delle loro abilità manuali e delle tecniche di produzione e ad un aumento della loro autosufficienza e indipendenza economica, potendo contare sul reddito generato dai ricavi delle vendite dei loro prodotti e dalle diarie corrisposte per la produzione.

Attraverso l'organizzazione di eventi e fiere sono stati esposti e venduti i prodotti dei beneficiari, è stata conferita visibilità al progetto e promossa la lotta contro lo stigma nei confronti delle persone diversamente abili.

Sempre durante la prima fase del progetto, alcuni beneficiari del precedente progetto "Remedy", finanziato a valere sulla seconda fase del Programma di Conversione del Debito, hanno frequentato un programma di *capacity building* e sono divenuti mentori per i beneficiari dell'attuale progetto.

Dopo la decisione della dott.ssa Eman Sorour, psichiatra e consulente per la salute mentale dei beneficiari, di ritirarsi dal progetto e la constatazione dell'impossibilità di istituire la cooperativa sociale inizialmente prevista, non rientrando quest'ultima tra le forme giuridiche riconosciute dalla legislazione del Paese, l'ente esecutore ha proposto la sostituzione di quest'ultima con uno *Special Needs Committee* (SNC), istituito all'interno di AWSC (come uno dei suoi comitati) e costituito per due terzi dai beneficiari e per un terzo dallo staff della OSC.

Inoltre, con l'aiuto dell'*Industrial Modernization Center* (IMC) è stato effettuato uno studio di marketing per migliorare la qualità della produzione e aumentare le opportunità di commercializzazione dei prodotti realizzati dai beneficiari, facilitando il loro ingresso nel circuito del commercio equo e solidale. Sulla base di tale studio verranno elaborate delle linee guida per la produzione.

Nell'ultimo periodo, il progetto sta riscontrando alcune difficoltà. In particolare, la componente relativa alla riabilitazione psicosociale sembra aver assunto minor peso e il focus del progetto pare essersi spostato principalmente sulla produzione e la partecipazione a mostre e altri eventi.

Ciò è dovuto principalmente alle difficoltà dell'ente promotore nell'identificare, dopo l'uscita di scena dei partner originari, un nuovo partner con le stesse competenze ma anche una simile visione.

Dalla valutazione condotta periodicamente da un'equipe costituita dai formatori e dal consulente per la valutazione della salute mentale dei beneficiari sulla performance dei facilitatori e dei *group-leader*, emerge che non tutti i beneficiari inizialmente formati sono in grado di assolvere al ruolo che avrebbero dovuto assumere nell'ambito del progetto— di mentori nei confronti dei nuovi beneficiari — in quanto le loro condizioni mentali non sono stabili.

Il progetto prevede, come sopra menzionato, la formazione di uno *Special Needs Committee*. Tuttavia, i beneficiari non sembrano, da quanto riferito dallo stesso ente esecutore, attualmente nelle condizioni di cogestire l'unità di produzione creata dal progetto.

Anche la partecipazione ai corsi di formazione artistica non è costante come nei periodi precedenti.

Attualmente il progetto è sospeso e l'ente esecutore sta lavorando sulla richiesta di estensione. Tuttavia, date le criticità sopra evidenziate, appare cruciale reindirizzare il progetto affinché si attenga il più possibile agli obiettivi inizialmente fissati.

3.5.6. “Riabilitazione e conservazione del centro storico di Siwa”

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	DS-III_17		
	Ente proponente	Siwa Community Development and Environment Conservation Association (SCDECA)		
	Ente esecutore	Siwa Community Development and Environment Conservation Association (SCDECA)		
	Data di avvio	01.05.2021	Data di chiusura	28.02.2022
	Contributo IEDS 3	LE 700.000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 700.000
	Valore erogato	LE 700.000	Valore speso	LE 700.000

Descrizione

Il progetto intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale di Siwa e promuovere un modello di turismo culturale sostenibile e responsabile, attraverso un coinvolgimento attivo degli abitanti dell'oasi. L'intervento prevede la contrattualizzazione di compagnie locali per l'esecuzione dei lavori civili nella cittadella.

Obiettivo Generale

Preservazione e riabilitazione del patrimonio culturale dell'oasi di Siwa.

Obiettivo Specifico

Conservazione e riabilitazione di parte del secondo livello dell'antico centro storico dell'oasi di Siwa (Shali), miglioramento delle condizioni socioeconomiche della popolazione locale, giovani in particolare, e promozione del turismo culturale.

Risultati attesi

- R1. Parte del secondo livello del centro di Siwa (Shali) ristrutturato e riabilitato.
- R2. Popolazione locale sensibilizzata circa l'importanza della conservazione e gestione responsabile del patrimonio storico e culturale di Siwa.
- R3. Nuove opportunità lavorative create per la popolazione locale, soprattutto per i giovani.

Principali risultati raggiunti

Il progetto si è concluso il 28 febbraio 2022. Qui di seguito si riportano i principali risultati raggiunti:

- Nove abitazioni del centro di Siwa (Shali) sono state riabilite.
- Dall'inizio del progetto state condotte otto campagne di sensibilizzazione. Grazie a tali campagne, circa 128 persone tra studenti, insegnanti, genitori e autorità governative sono state sensibilizzate circa l'importanza della conservazione e gestione responsabile del patrimonio storico e culturale di Siwa, anche al fine di inserire l'oasi negli itinerari ecoturistici.
- Sono state realizzate attività di coordinamento con le autorità turistiche competenti per l'inserimento della cittadella di Shali negli itinerari ecoturistici, e il suo collegamento con i diversi siti archeologici dell'area.
- Durante il progetto, sono state create opportunità di lavoro per 24 giovani operai specializzati nel settore dell'edilizia tradizionale, i quali si sono occupati dei lavori di rinnovamento e ristrutturazione.

3.5.7. "Supporto comunitario per il sistema di accoglienza familiare e post-assistenza per bambini e giovani protetti"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	N/A		
	Ente proponente	Hope Village Society (HVS)		
	Ente esecutore	Hope Village Society (HVS)		
	Data di avvio	N/A	Data di chiusura	N/A
	Contributo IEDS 3	LE 7,500,000		
	Altri contributi	-	Costo complessivo	LE 7,500,000
	Valore erogato	-	Valore speso al 31.12.22	-

Descrizione

Il progetto intende sviluppare un programma di tutela nei confronti di minori senza cure parentali migliorando la qualità, l'efficacia e l'impatto dei servizi forniti da enti pubblici e organismi senza fine di lucro negli istituti di accoglienza. Nello specifico, il progetto mira a creare una strategia di sostegno per i giovani in procinto di lasciare gli istituti, attraverso un programma di sostegno psicologico e di formazione professionale, al fine di facilitare il reinserimento in società, seguito dall'istituzione di un fondo rotativo per l'avvio di piccole attività generatrici di reddito. L'approccio partecipativo del progetto, con la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo di enti pubblici e privati e della società civile, contribuirà alla creazione di una rete solidale di sostegno che fornisca servizi e crei opportunità per i ragazzi vulnerabili. L'iniziativa mira, inoltre, a testare un sistema alternativo di affido familiare, attraverso l'integrazione di 20 minori in famiglie alternative di accoglienza.

Obiettivo generale

Contribuire al raggiungimento della stabilità economica, sociale e psicologica per i minori residenti negli istituti di accoglienza dei Governatorati del Cairo e Alessandria e promuovere un sistema alternativo di affido familiare.

Obiettivi specifici

- OS1 - Sostenere l'emancipazione socioeconomica e la riabilitazione psicologica dei giovani residenti in sette istituti di accoglienza per prepararne il reinserimento in società.
- OS2 - Creare un ambiente familiare sicuro per i minori senza famiglia attraverso lo sviluppo e l'avvio di un sistema alternativo di affido familiare.

Risultati attesi

- R1. 300 giovani residenti in 7 istituti di accoglienza sono sostenuti nel processo di reintegro e inclusione nella società attraverso servizi di sostegno psicosociale. 75 giovani in procinto di lasciare o che hanno da poco lasciato gli istituti acquisiscono competenze professionali e imprenditoriali che consentano la creazione di reddito per l'autosufficienza
- R2. Un sistema alternativo di affido familiare è sviluppato, promosso e sperimentato attraverso l'integrazione di 20 bambini senza famiglia in famiglie alternative selezionate in collaborazione con il Ministero della Solidarietà Sociale
- R3. Il sostegno finanziario e sociale per l'inclusione dei minori senza famiglia è rafforzato attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento efficace della comunità e degli enti pubblici e privati.

Stato di avanzamento

L'accordo esecutivo è stato firmato in data 05.12.2022. Il progetto è in fase di avvio.

3.5.8. "Employ some to feed many - Creazione di impiego per lo sviluppo sostenibile nel Governatorato di New Valley – Fase II"

SOCIETÀ CIVILE	Codice progetto	N/A		
	Ente proponente	New Horizon Association for Social Development (NHASD)		
	Ente esecutore	New Horizon Association for Social Development (NHASD)		
	Data di avvio	N/A		
	Data di chiusura	N/A		
	Contributo IEDS 3	LE 7.725.000		
	Altri contributi	LE 225.000 (NHASD)	Costo complessivo	LE 7.950.000
	Valore erogato	-	Valore speso al 31.12.22	-

Descrizione

L'iniziativa contribuisce a creare le condizioni per uno sviluppo economico sostenibile nel Governatorato di New Valley, in particolare nelle oasi di Al Dakhla e Balat, attraverso il rafforzamento della sicurezza alimentare e la creazione di opportunità di lavoro nel settore agricolo. L'intervento mira ad aumentare la qualità e la quantità della produzione, in particolare dei prodotti ortofrutticoli, sviluppando le competenze dei giovani, aumentando la superficie adibita all'agricoltura e introducendo tecniche di coltivazione innovative ed efficaci.

Obiettivo generale

Contribuire allo sviluppo economico sostenibile, alla sicurezza alimentare e al miglioramento del reddito delle famiglie residenti nelle oasi di Al Dakhla e Balat, nel Governatorato di New Valley - attraverso il trasferimento di competenze, l'utilizzo di metodi innovativi di coltivazione, l'espansione dei terreni agricoli e l'aumento della produzione.

Obiettivi specifici

- OS1 - Aumentare e migliorare in maniera sostenibile la produzione agricola nelle oasi di Al Dakhla e Balat attraverso l'espansione dei terreni coltivati, l'introduzione di colture specifiche - palma e prodotti ortofrutticoli - e la diffusione di nuove ed efficienti tecniche di agricoltura e irrigazione.
- OS2 - Contribuire alla creazione di opportunità di lavoro, incoraggiando l'avvio di attività generatrici di reddito e la creazione di piccole imprese agricole, attraverso la promozione di buone pratiche agricole, l'erogazione di microcredito e sovvenzioni e il rafforzamento delle relazioni dei beneficiari con le OSC locali.

Risultati attesi

- R1. Aumento della coltivazione locale della palma da dattero attraverso la realizzazione di un vivaio e creazione di opportunità di lavoro attraverso il trasferimento a 75 beneficiari delle conoscenze su tecniche innovative di coltivazione della palma.
- R2. Adozione di un Approccio Agricolo Partecipativo per la preparazione di 30 feddan di terreno da adibire alla coltivazione, l'estensione del sistema di irrigazione e la distribuzione dei terreni a 35 giovani agricoltori che ambiscono a diventare giovani imprenditori.
- R3. Preparazione di almeno 225 giovani sulle tematiche della sicurezza alimentare e della *green economy* per favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro agricolo.

- R4. Istituzione di un "Centro per il sostegno agli agricoltori" che fornisca ad almeno 300 giovani agricoltori e proprietari terrieri attrezzature, assistenza tecnica e sostegno finanziario attraverso la concessione di 150 microprestiti e di contributi in natura.
- R5. Miglioramento delle capacità e coinvolgimento di dieci associazioni locali nella realizzazione dell'intervento per garantire la sua sostenibilità.
- R6. Connessione alla rete elettrica di 227 feddan di terreni destinati alla realizzazione del modello di Agricoltura Partecipativa per aumentare la coltivazione e la produzione.

Stato di avanzamento

L'accordo esecutivo è stato firmato in data 05.12.2022. Attualmente si attendono le necessarie autorizzazioni da parte del Ministero della Solidarietà Sociale per l'avvio delle attività progettuali.

ALLEGATO 1 – Distribuzione delle risorse per settore di intervento al 31.12.2022

Settore	Distribuzione per settore in LE	Ente proponente	Titolo progetto	Stato	Risorse Terza Fase		Risorse Seconda Fase	
					Impegnato	Accantonato	Impegnato	Accantonato
NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE	416.708.000,00	McSIT	Costruzione di silos verticali e realizzazione di un sistema ICT per il settore della gestione del grano in tre Governatorati	In corso	360.000.000,00	56.708.000,00	-	-
				In corso	63.206.254,00	-	-	-
ISTRUZIONE	162.383.000,00	EDF	Polo integrato per la formazione tecnica (ITEC) nella città di Abu Ghaleb	In corso	12.960.000,00	-	-	-
		EDF	Nuovo percorso di Scuola Secondaria Professionale (VSS) presso ITEC di Demo	In corso	40.800.000,00	-	-	-
		MoETE	Miglioramento degli istituti tecnici e del personale didattico – AT-STEP	In corso	42.000.000,00	-	-	-
		WFP	Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor	Concluso	105.824.000,00	-	18.353.426,52	-
AGRO-ALIMENTARE	138.903.000,00	MoALR	Sviluppo dell'acquacoltura marina in Egitto - Fase 2 – MADE II	In corso	14.176.000,00	-	-	-
		MoALR	Creazione di un vivato ittico di Tilapia Rossa nel Sinai settentrionale (Lago Bardawil)	In corso	18.900.000,00	-	-	-
		MoALR/ARC	Sostegno al Programma Nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole	In fase di avvio	70.487.019,00	-	-	-
AMBIENTE E PATRIMONIO CULTURALE	96.903.000,00	MoE	Gestione dei rifiuti solidi nel governatorato di Minya – Terza fase	Sospeso	-	15.688.981,00	-	-
		MoE	Monitoraggio e tutela della biodiversità nelle aree protette del Fayyum e del Mar Rosso	In formulazione	-	10.727.000,00	-	-
		MoTA	Riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica di Abu Sir nel Governatorato di Giza	In formulazione	-	-	-	-
		STC Italia	Un ambiente più sicuro per i minori – Fase II	Concluso	5.000.000,00	-	-	-
		ADEW	Tamkeen: Empowerment femminile con particolare attenzione alle capofamiglia donne e ai giovani nel governatorato di Fayyum	Concluso	5.000.000,00	-	-	-
		HVS	Reintegrazione e protezione dei diritti di giovani donne e bambini di strada	Concluso	4.610.155,00	-	-	-
		MMBA	Protezione e sviluppo socioeconomico dei minori a rischio nei centri di accoglienza della Grande Cairo	Concluso	3.400.000,00	-	-	-
		RC	Azioni per gruppi marginalizzati in Greater Cairo	Concluso	5.000.000,00	-	-	-
		NHASD	Employ some to feed many - Creazione di impiego per lo sviluppo sostenibile nel Governatorato di New Valley	Concluso	5.000.000,00	-	-	-
		FAODA	Empowerment femminile nelle zone rurali di Fayyum	Concluso	5.000.000,00	-	-	-
SOCIETÀ CIVILE	92.602.000,00	CoSPE	HOPE - Empowerment dei produttori artigianali e di agricoltura biologica	In corso	9.631.070,00	-	-	-
		M.A.I.S.	Diventare leader: creazione di opportunità di lavoro e sviluppo economico sostenibile per le donne dell'Alto Egitto	In corso	8.108.950,00	-	-	-
		CISS	Rafforzamento del contesto imprenditoriale per lo sviluppo ecoturistico del Governatorato di New Valley	In corso	9.842.150,00	-	-	-
		AMSC	HARMONY - Recupero artistico sano per disabilità mentali e altri bisogni	Sospeso	7.500.000,00	-	-	-
		SCDECA	Riabilitazione e conservazione del centro storico di Siwa (Shall)	Concluso	700.000,00	-	-	-
		NHASD	Employ some to feed many - Creazione di impiego per lo sviluppo sostenibile nel Governatorato di New Valley – Fase II	In fase di avvio	7.500.000,00	-	-	-
		HVS	Sistema di accoglienza familiare e servizi comunitari alternativi all'istituzionalizzazione dei minori	In fase di avvio	7.500.000,00	-	-	-
		MMBA	Care Project per la protezione dei bambini a rischio	In formulazione	-	7.500.000,00	-	-
		Key of Life	Azione a sostegno dell'empowerment femminile nel Governatorato di Luxor	In formulazione	-	1.309.675,00	-	-
		TSU	Costi operativi (funzionamento TSU e costi assistenza tecnica)	In corso	18.518.366,07	-	-	-
		MoALR	WEE	Concluso	-	-	375.000,00	-
		IMRI	Health Governance Unit	Concluso	-	-	10.113.129,00	-
COSTI OPERATIVI	18.518.366,07	MoE	NMFE: Egypt Nexus of Water Food and Energy	In formulazione	-	3.419.746,00	-	12.174.065,29
		MoTA	Galleria ritratti del Fayyum	In formulazione	-	-	-	10.000.000,00
RESIDUI SECONDA FASE	51.015.620,81							
TOTALE	977.032.986,88				830.663.964,07	95.353.402,00	28.841.555,52	22.174.065,29
					926.017.366,07	51.015.620,81		
					89,70%	10,30%	56,53%	43,47%

ALLEGATO 2 – Stato delle iniziative al 31.12.2022

Codice	Ente proponente	Titolo iniziativa	Stato	Data di avvio	Durata (mesi)	Data chiusura	Contributo IEDS 3	Contributo IEDS 2	Contributo erogato	Speso al 31.12.22	Avanzamento %	Residuo
DS-III-01	STC Italia	Un ambiente più sicuro per i minori – Fase II	Concluso	01.11.2014	25	30.11.2016	5.000.000,00	-	5.000.000,00	4.890.812,39	100,00%	109.187,61
DS-III-03	ADEW	Tamkeen: Empowerment femminile per donne, capofamiglia e giovani nel governatorato del Fayyum	Concluso	01.03.2015	28	30.06.2017	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00%	-
DS-III-04	HVS	Reintegrazione e protezione dei diritti di giovani, donne e bambini di strada	Concluso	01.03.2015	36	28.02.2018	4.610.155,00 ¹²	-	4.610.155,00	4.610.155,00 ¹²	100,00%	-
DS-III-05	MMBA	Protezione e sviluppo socioeconomico dei minori a rischio nei centri di accoglienza della Grande Cairo	Concluso	01.04.2015	33	31.12.2017	3.400.000,00	-	3.400.000,00	3.336.055,80	100,00%	63.944,20
DS-III-06	MALR	Sviluppo dell'acquacoltura marina in Egitto - Fase 2 – IWAD II	In corso	01.06.2015	97	30.06.2023	105.824.000,00	18.353.426,52	120.152.907,52	107.150.882,53	86,29%	17.026.543,99
DS-III-07	RC	Azioni per gruppi marginalizzati del Cairo	Concluso	01.10.2015	32	31.05.2018	5.000.000,00	-	5.000.000,00	4.231.797,96	100,00%	768.202,04
DS-III-08	MoSIT	Costituzione di siti verticali e realizzazione di un sistema di ICT per il settore della gestione del grano	In corso	01.04.2016	81	31.12.2022	416.708.000,00	-	360.000.000,00	316.332.797,75	75,91%	100.375.202,25
DS-III-09	NHASD	Employ some to feed many	Concluso	01.09.2016	24	31.08.2018	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00%	-
DS-III-10	FAODA	Empowerment femminile nelle zone rurali del Fayyum	Concluso	01.02.2017	36	31.01.2020	5.000.000,00	-	4.507.207,00	4.507.207,00	100,00%	492.793,00
DS-III-11	COSPE	HOPE - Empowerment dei produttori artigianali e di agricoltura biologica	In corso	01.01.2018	60	30.06.2023	9.631.070,00	-	9.081.070,00	7.697.107,94	79,92%	1.933.962,06
DS-III-12	MAAIS	Diventare leader: creazione di opportunità di lavoro e sviluppo economico per le donne dell'Alto Egitto	In corso	01.01.2018	58	31.05.2023	8.108.950,00	-	7.208.950,00	7.128.625,24	87,91%	980.324,76
DS-III-13	GISS	Rafforzamento del contesto imprenditoriale per lo sviluppo ecoturistico del Governatorato di New Valley	In corso	01.03.2018	64	31.07.2023	9.842.150,00	-	7.288.000,00	5.733.347,12	58,25%	4.108.802,88
DS-III-14	EDF	Polo integrato per la formazione tecnica (ITEC) nella città di Abu Ghaleb	In corso	01.02.2018	65	30.06.2023	12.960.000,00	-	9.848.300,00	6.562.897,00	50,64%	6.397.103,00
DS-III-15	EDF	Nuovo percorso di Scuola Secondaria Professionale (NSS) presso ITEC: italo-egiziano di Demo	In corso	01.02.2018	66	31.07.2023	63.206.254,00	-	28.844.737,54	23.782.060,08	37,63%	39.424.193,92
DS-III-16	AWSC	HARMONY - Recupero artistico sano per disabilità mentali e altri bisogni	Spesa	01.03.2018	56	N/A	7.500.000,00	-	6.520.564,00	6.495.568,69	86,61%	1.004.431,31
DS-III-17	SODECA	Riabilitazione e conservazione del centro storico dell'Oasi di Siwa	Concluso	01.05.2021	10	28.02.2022	700.000,00	-	700.000,00	700.000,00	100,00%	-
DS-III-18	PAMI	Protezione sociale e sviluppo del capitale umano nel Governatorato di Luxor	Concluso	01.06.2020	25	30.06.2022	42.000.000,00	-	42.000.000,00	42.000.000,00	100,00%	-
DS-III-19	MoE	Gestione dei rifiuti solidi urbani di Minia – Terza fase	Spesa	01.10.2020	36	N/A	70.487.019,00	-	5.987.019,00	5.987.019,00	8,49%	64.500.000,00
DS-III-20	MoETE	Miglioramento degli istituti tecnici e del personale didattico – AT-STEP	In corso	01.11.2020	48	31.10.2024	40.800.000,00	-	30.538.400,00	12.332.407,14	30,23%	28.467.592,86
DS-III-21	MALR	Creazione di un vivaio ittico di Tilapia Rossa nel Sinai settentrionale	In corso	01.06.2022	24	31.05.2024	14.176.000,00	-	14.176.000,00	-	0,00%	14176000
N/A	MALR	Progetto nazionale per la produzione di semi e varietà ibride di piante orticole	In fase di avvio	-	36	-	18.900.000,00	-	-	-	0,00%	18.900.000,00
N/A	HVS	Sistema di accoglienza familiare e servizi comunitari alternativi all'istituzionalizzazione dei minori	In fase di avvio	-	36	-	7.500.000,00	-	-	-	0,00%	7.500.000,00
N/A	NHASD	Employ some to feed many – Fase II	In fase di avvio	-	24	-	7.500.000,00	-	-	-	0,00%	7.500.000,00
N/A	MMBA	Progetto "Care" per la protezione dei bambini a rischio	In formulazione	-	-	-	7.500.000,00	-	-	-	0,00%	7.500.000,00
N/A	MoE	Migliorare la gestione della biodiversità nelle aree protette riducendo l'impatto del cambiamento climatico	In formulazione	-	-	-	15.688.981,00	-	-	-	0,00%	15.688.981,00
N/A	MoTA	Riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica di Abu Sir nel Governatorato di Giza	In formulazione	-	-	-	10.727.000,00	-	10.727.000,00	-	0,00%	10.727.000,00
N/A	KOL	Azione a sostegno dell'empowerment femminile nel Governatorato di Luxor	In formulazione	-	-	-	1.309.675,00	-	-	-	0,00%	1.309.675,00
N/A	MoE	MWFE	In formulazione	-	-	-	3.4197.46,00	12.174.065,29	-	-	0,00%	15.593.811,29
N/A	MoTA	Galleria ritratti del Fayyum	In formulazione	-	-	-	10.000.000,00	-	-	-	0,00%	10.000.000,00
N/A	TSU	Costi operativi (funzionamento TSU e costi assistenza tecnica)	In corso	-	-	-	18.518.366,07	-	18.518.366,00	10.613.265,67 ¹³	57,31%	7.905.100,40
DS-II-29	MoALR	WEE	Concluso	-	-	-	375.000,00	-	375.000,00	375.000,00	100,00%	-
DS-II-18	MRI	Health Governance Unit	Concluso	-	-	-	10.113.129,00	-	10.113.129,00	10.113.129,00	100,00%	-
							926.017.366,07	51.015.620,81	704.108.676,06	594.580.135,31	60,86%	382.452.851,57

¹² Al completamento delle attività, il progetto aveva in realtà riportato un residuo di spesa inutilizzato di LE 59.403,84. Nel corso della VII Riunione tenutasi il 26.05.2019 il Management Committee ha, tuttavia, deciso di lasciare tale residuo nelle disponibilità dell'Ente esecutore, con la finalità di integrare il fondo di microcredito istituito dal progetto a vantaggio delle famiglie dei bambini di strada nell'area metropolitana del Cairo.

¹³ Come riportato al paragrafo 2.6.6, si chiarisce che, fino al 2017, i costi operativi del Programma sono stati coperti dalle risorse della Seconda Fase. Va altresì chiarito che nelle disponibilità della TSU, in aggiunta alla dotazione finanziaria prevista dall'Accordo, sono state convogliati altresì fondi residui dell'Assistenza Tecnica della Prima e della Seconda Fase per un valore complessivo di LE 5.198.915,38 di cui non si è tenuto conto nel dato di spesa riportato in tabella.

Fax: 0039 06-4221 6378
 To: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
 Via Goito, 4, 00185
 Rome, Italy

From: CENTRAL BANK OF EGYPT
 54 ELGOMHORIA ST.,
 E-mail: samer.ramzy@cbe.org.eg
 Pages: 1
 Fax: 25976072
 Date: 02/01/2023

MESSAGE
 The Third Italian Egyptian Debt Swap Agreement Signed on 10/5/2012 between our two Governments
 The Counterpart Fund in US\$,Euro and Egyptian Pounds
 Statement of December 2022

Phase III transactions	Note Number	Value Date	Credit		Debit		Balance			
			U.S.D.	EUR	L. E	EUR	U.S.D	EUR	L. E	
	Total	30/11/2022	82,755,368.57	13,087,910.92	926,017,366.07	10,258,688.89	686,248,042.61	11,101,761.14	2,829,222.03	239,769,333.46
	Total	31/12/2022	82,755,368.57	13,087,910.92	926,017,366.07	10,258,688.89	686,248,042.61	11,101,761.14	2,829,222.03	239,769,333.46

NO ENTRY

Refund Amounts-Phase III	Project No.	VALUE DATE	Credit		Debit		BALANCE			
			U.S.D.	EUR	L. E	EUR	U.S.D	EUR	L. E	
	TOTAL	30/11/2022	0.00	0.00	1,434,126.85	0.00	0.00	-	-	1,434,126.85
	TOTAL	31/12/2022	0.00	0.00	1,434,126.85	0.00	0.00	0.00	0.00	1,434,126.85

Phase II Remaining uncancelled fund transaction

Refund Amounts-Phase II	Note Number	Value Date	Credit		Debit		Balance			
			U.S.D.	EUR	L. E	EUR	U.S.D	EUR	L. E	
	Total	30/11/2022	5,222,138.84		31,436,026.63	4,176,275.92	25,113,129.00	1,045,862.92		6,322,897.63
	Total	31/12/2022	5,222,138.84		31,436,026.63	4,176,275.92	25,113,129.00	1,045,862.92		6,322,897.63

Project No.	VALUE DATE	Credit		Debit		BALANCE				
		U.S.D.	EUR	L. E	EUR	U.S.D	EUR	L. E		
TOTAL	30/11/2022			19,579,594.18		3,728,426.52				15,851,167.66
TOTAL	31/12/2022			19,579,594.18		3,728,426.52				15,851,167.66

For The Central Bank of Egypt

 General Manager

ALLEGATO 4 - Verball IX Riunione Management Committee

ITALIAN EGYPTIAN DEBT-FOR-DEVELOPMENT SWAP PROGRAMME (Agreement signed in Cairo on 10.05.2012)

9th Management Committee Meeting

Cairo, 31st of October 2022

Minutes of Meeting

According to Article 5 of the Italian Egyptian Debt for Development Swap Agreement signed in Cairo on the 10th of May 2012, H.E. Dr Rania Al Mashat, Minister of International Cooperation, representing the Egyptian side, and H.E. Amb. Michele Quaroni, Ambassador of Italy to Egypt, representing the Italian side, chair the meeting of the Management Committee.

1. Updated situation of the Counterpart Fund Account (CPF) as of 31 October 2022

1.1. Credited amounts to the CPF

The total funds credited by the Government of Egypt on the CPF, as of 31/10/2022, amount to EGP 926,017,366.07, corresponding to equivalent of USD 82,755,368.57 plus Euro 13,087,910.92, i.e., the 100.00% of the amount subject for swap operations under the Agreement.

A copy of the Statement by the Central Bank of Egypt, as of 31 October 2022, is attached to the present minutes as (*Annex Ia*).

1.2. Debt Cancellation / Disbursements from the CPF

The total funds disbursed from the CPF and transferred to the relevant projects, as of 31/10/2022, amount to EGP 667,496,892.61 equivalent to a Converted Total Value (CTV) of USD 84,077,988 (with a debt cancellation ratio of 84.08 %), corresponding to the equivalent of USD 71,019,286.44 plus Euro 9,910,975.50, as reported in (*Annex Ia*).

1.3. Available Funds transferred from Phase II to Phase III Agreement

The total amount of funds still available from the balance transferred from Phase II Agreement, as of 31/10/2022, amounts to EGP 22,174,065.29, composed as follows: EGP 6,322,897.63 corresponding to uncancelled debt, amounting to USD 1,045,862.92; EGP 15,851,167.66 represented by unspent closing balance refunded back to the CPF from the concluded projects (i.e., cancelled debt), as presented in (*Annex Ia*).

1.4. Technical assistance

The balance from the Technical Assistance (TA) allocation still available at the TSU bank account, as of 31/10/2022, amounts to EGP 14,468,497.05, composed as follows: EGP 7,457,117.42 as remaining balance of the original TA allocation, in addition to EGP 7,011,379.63 representing the interests generated by the investment plan, as presented in (*Annex Ib*).

In order to maximize the availability of funds to serve future expected TA needs, both for the Programme and the projects, TSU invested - in a secured banking tool - the available balance of EGP 13,900,000.00 considering current and future estimated TA commitments, as follows:

- The amount of EGP 6,000,000 invested in long term investment - three years certificates of deposit - with an annual interest rate 8.25%.
- The amount of EGP 2,000,000 invested in long term investment - three years certificates of deposit - with an annual interest rate 8.35%.
- The amount of EGP 5,900,000.00 in monthly short-term deposits.

Finally, the amount of EGP 568,497.05 is kept as a balance at the TSU bank account to accommodate any future commitment.

It is also acknowledged that, from 2008 to date, the TSU has managed to maximize the resources in its hand by also investing part of its annual budgets: these investments yielded accumulated interests that, as of 31/10/2022, amount to EGP 1,159,424.87.

2. Acknowledgement of the final amount credited to CPF under Debt Swap Agreement and available balance on the different sectors of interventions:

As the last instalment due under the Debt Swap Agreement signed on May 10, 2012, was settled by the Egyptian government in January 2021, the MC acknowledges that the final overall amount converted and credited to the Central Bank of Egypt Counter-Part Fund Account (CPF) in the frame of the current Agreement is equal to EGP 926,017,366.07.

From the converted amount, to date, such twenty-three (23) initiatives have been already formalized through the signature of Implementing Agreements. Out of them, two (2) initiatives have been cancelled, nine (9) are already concluded and twelve (12) are currently ongoing. Considering also the funds transferred to the TSU to cover the operational costs and the Technical Assistance, the total funds committed, as of October 31, 2022, amount to EGP 815.7 million, equal to 88% of the converted funds. In the meantime, five (5) additional initiatives have been already identified and/or approved for a total additional allocation of LE 48.9 million, which would bring the overall financial commitment to LE 864.6, meaning 93.36% of the converted funds.

The overall final amount credited to the CPF with the financial ceiling for each sector of intervention based on the shares established by the Debt Swap Agreement, as well as the status of the Programme with the balance still unallocated, are detailed in the table below:

Sectors	Sector Share	Financial ceiling EGP	Committed funds** EGP	Allocated funds*** EGP	Unallocated Balance EGP
Food and nutrition	45%	416,708,000.00	360,000,000	-	56,708,000
Education and Technical Education	13%	120,383,000.00	116,966,254	-	3,416,746
Agriculture	15%	138,903,000.00	138,900,000	-	3,000
Environment and Cultural Heritage (including WFP) *	15%	138,903,000.00	112,487,019	26,415,981	
Civil Society	10%	92,602,000.00	68,792,325	22,500,000	1,309,675
Technical Assistance	2%	18,518,366.07	18,518,366.07	-	
TOTAL	100%	926,017,366.07	815,663,964.07	48,915,981	61,437,421

* As per what agreed with the first amendment to IEDS Agreement entered into force on April 2, 2019.

** Committed through legal binding Project Implementing Agreement

*** Allocated funds refer to project in pipeline, i.e., already identified/approved by the MC but not yet started.

3. Decisions on urgent issues related to projects' implementation

3.1. Ministry of Supply and Internal Trade (MoSIT) - "Establishment of 10 Vertical Farm Silos complexes and Implementation of an ICT system for the wheat management sector".

The Applicant has requested the MC to increase IEDS contribution from EGP 360 million to EGP 416.7 million, using the residual balance still available in the CPF under the "Food and Nutrition" sector while contextually reducing the number of Vertical Farm Silos (VFS) to be established from the 10 VFS originally planned to 6 VFS due to the increase of market price. Based on the actual value of the contracts already signed, the project overall cost would eventually reach EGP 456,7 million, implying therefore a co-financing from MoSIT of about EGP 40 million.

Taking into consideration the high strategic relevance of the initiative, even more in the light of the increased tensions and volatility of the wheat market due to the recent international political instability, the MC agrees to approve on exceptional basis the increasing of the contribution to the project with the additional amount of EGP 56,708,000.00, allocating the entire balance still available under Food and Nutrition component as per paragraph 2. Accordingly, the MC requests the TSU to speed up the process of preparing the Addendum to the Project Agreement to reflect the additional funding and circulating it for the signature of all relevant Parties.

3.2. Ministry of Agriculture and Land Reclamation. "MADE 2 - Marine Aquaculture Development in Egypt - Phase II"

As part of sustainability strategy elaborated by the project, the General Authority for Fish Resources Development (GAFRD), currently Lakes & Fish Resources Protection & Development Agency (LFRPDA), has requested the Ministry of Finance a special approval to retain the revenues generated through the facilities established by the project - e.g., through the sale of the fish production, the provision of the extension services (such as veterinary, technical assistance, training), etc., in order to ensure their sustained and effective operations after the closing of the project.

In order to consider such demand, the Ministry of Finance has required the project to acquire a prior approval from the Management Committee which, in accordance with the Project Implementing Agreement, remains the legal holder of all revenues generated by the project through its funds, until otherwise decided.

With a view of helping project sustainability, the MC agrees that that the revenues generated through the project facilities shall not be refunded to the CPF at the end of the project but retained by the Implementing Agency as a start-up capital to directly finance the future operational costs of the facilities established by the project.

3.3. Ministry of Environment - "Systemic Approach to Solid Waste Management in Minya Governorate - Phase 3"

Following the MC decisions, as below referred at paragraph 10.7.1 of this document, on July 20, 2022, the Ministry of Environment (MoE), through the Waste Management Regulatory Authority (WMRA), shared a preliminary outline of the new strategy proposed for the reactivation of the project (ref TSU letter no. 39 dated 26/07/22): this strategy would imply the establishment of a demonstrative modular facility, with a limited capacity and based on a different technological model, meant at reusing mixed municipal waste to produce an alternative fuel known as Solid Recovered Fuel (SRF) which, based on current trends, is expected to have a market with cement plant to be used as a source of power for their kilns instead of coal.

Furthermore, as for the Technical Assistance (TA), on July 27, 2022, MoE/WMRA shared the CV and the proposed scope of work for the designated consultant (ref TSU letter no. 56 dated 12/10/22).

Considering that the proposed technology has no precedent application in Egypt and would, therefore, represent a pilot project, AICS recommended the technical assistance and the process of revision and update of the project document to be structure in in two consecutive phases, as follows:

1. In a first phase, the Technical Assistance (TA) shall be aimed at the preparation of the following:
 - 1.1. a concept note / preliminary project document, which shall illustrate in more detail the new designed project strategy, defining in general terms the main activities, the required resources and the costs associated with them.
 - 1.2. a pre-feasibility study, i.e., a study which, on the basis of a technical, economic and environmental analysis done through already available information, can confirm, at a preliminary level, the general assumptions, the relevance and feasibility of the proposed action.

The approval by the Management Committee of the above-mentioned documents, priorly validated and approved by the Ministry of Environment/WMRA, will be the condition for entering the second phase as follows:

2. In the second phase, the TA shall be aimed at verifying and validating the general assumptions through specific and tailored analysis and surveys, as well as to draft the updated project document. Specifically, this phase must include the preparation of:
 - 2.1. A detailed full-fledged feasibility study, including the analysis and systematic evaluation of the technical, economic (cost-benefit), organizational, social and environmental factors and risks that could affect the feasibility, the success and the future economic and financial sustainability of the project.
 - 2.2. The Environmental Impact Assessment (EIA).
 - 2.3. The updated project document (considering the outcome of the two previous documents), accompanied by the standard DS technical and financial annexes.

The designated consultant shall deliver the above documentation to the Ministry of Environment/ WMRA, that will be then responsible for validating and approving them before transmitting it to the TSU/Management Committee for the evaluation.

The verification and approval by the Management Committee of the feasibility study, the EIA and the new project document, will be the sole condition for the reactivation of the project and the release of additional funds.

The MC approves the above-mentioned structure of the Technical Assistance and accordingly requests the TSU to proceed with finalizing the procedures for contracting the expert identified by Ministry of Environment/WMRA.

4. Use of residual resources within the Environment and Cultural Heritage Sector

4.1.1. Approval of EEAA concept note

Following the decision, taken at the 8th MC meeting, to allocate the residual amount still available within the Environment and Cultural Heritage sector in favor of the Ministry of Environment, the TSU has assisted the EEAA in developing a concept note for a new initiative aimed at supporting Egypt in the promotion and safeguard of the biodiversity within the Protected Areas, for a requested contribution of EGP 15,688,981 as per the summary below:

Project title	Nature Conservation Monitoring Project
Applicant/ Implementing Agency	Ministry of Environment via the Egyptian Environmental Affairs Agency (EEAA) / United Nations Development Programme
Duration	36 months
IEDS contribution	EGP 15,688,981
Description	The project intends to support Nature Conservation Sectors at EEAA in the conservation and sustainable management of the natural fragile habitats of Fayoum Protected Areas and Wadi El Gamal National Park

The MC approves the above concept note, meanwhile recommends taking into account the opportunity to reconsider the project duration, to better fit the 3rd phase Agreement overall duration. Accordingly, the MC requests the TSU to coordinate with the Applicant to proceed with the formulation of the full-fledged Project Document as per IEDS standard templates.

4.1.2. Formulation of the project proposal for the requalification of Abu Sir archaeological area

During its 8th Meeting, the MC approved the concept note presented by the Ministry of Tourism and Antiquities via the Supreme Council for Antiquities regarding a new initiative related to the rehabilitation of Abu Sir Archeological Area and, accordingly, requested the Applicants to proceed with the formulation of the full Project Documents.

Having acknowledged (ref. TSU letter dated 17/08/2022) that, to date, the formulation process was not yet completed, the MC urges the Ministry of Tourism and Antiquities / Supreme Council for Antiquities to confirm its priorities and to commit completing the formulation of the project document, based on TSU recommendation, within December 22, 2022, on pain of cancellation of the initiative and reallocation of the funds to another entity. In case of an unsatisfactory response or unavailability by the Ministry of Tourism and Antiquities / Supreme Council for Antiquities, the Parties will convene a new meeting to decide about the allocation of the relevant funds.

5. Use of residual unallocated resources within the Civil Society sector

As mentioned at paragraph 2, as a result of the from the cancellation of the second phase for the project of the Ngo FAODA (please refer to paragraph 5.4 here below), the Civil Society component still reads an unallocated balance of EGP 1,309,675. Further to this, additional available resources, currently amounting to 941,333.85 (ref. to Annex 1) are also available from the refund of unspent balance of completed projects.

Building upon the success of the WFP project in Luxor Governorate, the Italian Cooperation suggested (ref. AICS letter dated 21/03/2022) to prioritize the use of these resources for the women

economic empowerment sector and, more specifically to allocate them for expanding the microcredit activities implemented by a local NGO (Key of Life), known to be a strong local actor, already involved in WFP project and entrusted by WFP for the management of their microcredit scheme.

The MC agrees on prioritizing the use of the available unallocated balance under the civil society sector as well as of any available unspent balance refunded to the CPF from NGO's completed projects, on the women economic empowerment.

Accordingly, the MC requests the TSU to coordinate with the NGO Key of Life, in order to define a concept note / project proposal for the new initiative, counting on the current unallocated balance under the civil society sector as well as any additional available unspent balance refunded by NGO's completed project.

6. Use of remaining funds transferred from Phase II

As mentioned at paragraph 1.3, the MC acknowledges that, as of 31/10/2022, a balance of EGP 22,174,065.29 from Phase II Agreement funds remains still available in the CPF.

In this regard, the MC agrees to allocate the available funds as follows:

- Upon proposal of the Italian side, EGP 10 million to be assigned for supporting an initiative, aimed at the establishment of a Fayoum Portraits Gallery within Cairo Museum, led by the Ministry of Tourism and Antiquities.

Final decision by the MC about this allocation shall be confirmed upon further coordination with the Ministry of Tourism and Antiquities. In case such coordination should not render a positive outcome, the Parties will convene a new meeting to decide on the allocation of the relevant funds.

- Upon proposal of the Egyptian side, the remaining EGP 12,174,065.29 to be allocated as initial support to Egypt Nexus of Water, Food and Irrigation (NWFE) Programme, in line with Egypt Climate Change Strategy 2050. In order to proceed in this sense, the Egyptian side suggests the technical teams of both sides, in addition to the TSU, to coordinate with NWFE's focal persons at the Ministry of International Cooperation to define the best modality to implement such partnership.

Furthermore, taking into account the available unallocated balance of EGP 3,416,746 under the education sector of the third Agreement, as highlighted at paragraph 2, and considering that this amount would not be, in any case, sufficient to finance a new initiative in the education sector, the Egyptian side recommends allocating such balance to further complement the contribution to NWFE Programme, to reach an overall financial contribution of approximately EGP 15.6 million.

7. TSU proposal to revive the Executive Committee

In order to facilitate a swift and timely decision-making process on technical and operational issue, even when there is a time constraint for the MC to convene in a regular basis, the TSU suggests the MC to establish a streamlined coordination mechanism as follows:

- Revive the Executive Committee (EC) which was established through exchange of letter by the Italian Cooperation (07/06/18) and MoIC (12/06/18) and, since then, has been regularly meeting on a monthly basis until early 2020 when the meetings were suspended upon outspread of COVID-19 pandemic. The EC would act as an intermediate body in support of the MC, convening on quarterly basis, in order to discuss the pending technical and operational issues and possibly agree on common stances.
- The TSU, acting as a secretariat of the EC, would prepare, and share an agenda at least two weeks before the meeting date, providing all supporting

documents, to allow the Parties to adequately review the different issues, in compliance with their internal decision-making process, and elaborate their stance to be shared during the EC meeting.

- The common stances and proposed decisions discussed at the EC meeting would be then summarized in the form of draft "Minutes of the Management Committee's Decisions" to be proposed for formal review and final acknowledgement by H.E.s the Minister and the Ambassador through exchange of letters.
- The above approval mechanisms would not, in any case, replace the Management Committee that might be convened at any time or whenever needed.

Acknowledging the long period of time elapsed since the last meeting of the Management Committee (02/11/2020), the Egyptian side suggests holding the decision about this proposal until the first quarter of 2023, confirming in the meantime the willingness and expectation to resume convening regular MC meetings on a regular basis in the very next future. In the meanwhile, decisions about any urgent issue will be taken by exchange of letters.

8. Discussions about a fourth Italian-Egyptian Debt-for-Development Swap Agreement

Over the last 20 years, the Italian-Egyptian Debt-for-Development Swap Programme has been representing one of the most important and innovative instruments of cooperation between Italy and Egypt, succeeding, through the three successive Agreements, in making available and mobilizing nearly 350 million USD to support the implementation of more than a hundred initiatives aimed at the sustainable development of Egypt in line with national plans and national priorities. Because of its peculiarities, the IEDS Programme has managed to establish itself as a best practice and a model of cooperation also for other development partners.

In light of the above, while pending the formalization of the extension of the current agreement until December 2024, the Parties agree, upon request of the Egyptian side, to initiate the procedures to formalize the request of a fourth Debt-for-Development Swap Agreement. To this regard, as a first step, the Parties will refer to their respective financial institutions to verify the amount of debt that could be eligible to swap operations under the future Agreement.

While leaving to future talks the detailed definition of possible priorities, the Italian side welcomes the Egyptian side's recommendation to streamline within the fourth Agreement the priorities under NWFE Programme.

At the same time, the Egyptian side welcomes the Italian side's proposal to promote a more innovative approach where the IEDS funds could act as a leverage instrument to attract partnerships and further investments such as from other development partners, international organizations, private sector, foundations, development banks, etc. The Parties agree that a precise methodology to allow for such a leverage effect should be studied and implemented.

9. Approval of new Audit Plan for fiscal years 2019-2020, 2020-2021 and 2021-2022:

According to the Article 6.1. point (d) of the Debt Swap Phase II Agreement, the projects financed under the IEDS Programme should submit, upon MC request, an Annual Financial Auditing Report.

In 2019, the TSU had selected the firm *Grant Thornton - Mohamed Hilal* to conduct the audit activities for up to three consecutive cycles. Following the endorsement of the proposed audit plan, the first audit cycle, related to the fiscal year 2018-2019, was then regularly completed.

In January 2021, the TSU submitted to the MC the plan for the implementation of a second audit cycle covering the period from July 2019 to June 2020. Despite endorsing the audit plan, considering the limited disbursement recorded by the five eligible projects, the MC agreed to postpone the

implementation of the audit on the above projects and merge it with the new cycle to audit for the fiscal year from July 2020 to June 2021.

Accordingly, in September 2021, TSU submitted a new audit plan covering at once two fiscal years (from July 2019 to June 2021), and including nine eligible projects, in addition to the TSU. The MC endorsed the new audit plan through the exchange of letters dated 11/01/22 (Italian Cooperation) and 16/05/2022 (MoIC).

In the meanwhile, the selected firm *Grant Thornton - Mohamed Hilal* went through some corporate changes, leaving the Grant Thornton network effective as of 15/05/2022 to merge with the Baker Tilly International, under a new company named "*Baker Tilly Hilal and Abdel Ghaffar*". Furthermore, the former principal partner of *Grant Thornton - Mohamed Hilal*, in charge of the non-profit sector, abandoned the merger process and establish with his team of auditors a new independent firm under the name "*Audit & Advisory international Group*".

Considering the above changes, the TSU suggested to start a procedure for the selection of a new service provider and, in the meantime, to expand the scope of the audit cycle to integrate also the last fiscal year, ended in June 2022. Accordingly, the new audit plan proposed by the TSU will cover the last three fiscal years at once, meaning from July 2019 to June 2022 and will include 11 projects, plus the TSU operations.

The MC endorses the new audit plan and requests the TSU to speed up the procedures for the selection of a new service provider to assure the implementation of the required financial audit over the three last fiscal years.

10. Acknowledgment of decisions taken through previous exchange of letters.

The MC acknowledges the decision taken by exchange of letters during the period since last MC meeting, held on 02/11/2020, and summarized in the sections here below.

10.1. Amendment to the Project Implementing Agreement (PIA) standard template

Based on TSU suggestion, some minor changes and adjustments to the standard template for the Project Implementing Agreement, are required in order to improve clarity and comprehensibility of some of its provisions. In the extract from the template, here below, suggested changes are highlighted in ***bold, italic, and underlined font***:

Paragraph 1 - Object of the Agreement

"The Project Document and its Annexes, herewith ***attached as Annex 1***, constitute an integral part of this Agreement, and any modification to it is subject to the prior approval of the MC."

Paragraph 1.4 - Duration

"In case the project closing date falls beyond the current duration of Debt-for-Development Swap Agreement, the Management Committee of the Debt Swap Program will consider in due time the proper actions to be taken to ensure the fulfilment of project's objectives."

Paragraph 6.1 - Procedures for transfer of funds

"The first instalment, covering the budget for the first year, as shown in the Financial Plan attached to the Project Document and approved by the MC, amounting to EGP (in figures and letters), will be released within 30 days from the signature of the present Agreement, ***provided that the Applicant has duly transmitted the details of the project bank account, as per***

art. 7.1 of this Agreement, and that all the required approvals from the relevant authorities (e.g. Ministry of Planning, etc.) required for the release of the instalments have been already granted.

Any instalment thereafter shall be released on a yearly basis (on July of each year) upon MC positive evaluation and approval of the Applicant request for instalment, drafted according to IEDS official formats, and supported by the following documents:

1. Bank statement.
2. Updated Financial Situation (containing the Applicant's declaration that all disbursements have been made according to the approved plan).
3. Actual vs. Planned Disbursements Sheet.
4. Technical progress report.
5. Updated Overall Working Plan.
6. Updated Financial Plan for the next year.
7. Updated Logical Framework.

Any proposed substantial technical or financial modification to the Project Document and its Annexes shall be clearly indicated in the above-mentioned documentation and explained with appropriate justifications, in order to be considered. *To be effective, such modifications shall be formally priorly authorized by the MC.*"

Paragraph 7.7 - Financial guidelines

"The Applicant is committed to follow the financial rules and regulations provided by the MC/TSU."

The MC approves the amendment of the Project Implementing Agreement (PIA) template and gives mandate to the TSU to adopt the new template for any future Project Implementing Agreements (PIAs).

10.2. Signature of new Projects Implementing Agreements (PIA):

10.2.1. Red Tilapia Hatchery in North Sinai

Following the approval of the project document, formalized at the 8th MC Meeting, and upon release of the required clearance by the relevant authorities, the MC acknowledges the signature of the Project Implementing Agreement (PIA) that has taken place on 07/07/2021.

A summary of the project is reported in the table below.

Project title	Red Tilapia Hatchery in North Sinai
Applicant/ Implementing Agency	Ministry of Agriculture and Land Reclamation
Duration	24 months
IEDS contribution	EGP 14,176,000
Description	The project intends to establish a hatchery to produce Red Tilapia fingerlings, ready for grow-out stage and acclimated to the seawater salinity. The hatchery will be established on the Mediterranean Sea shore in the area of Lake Bardawil in North Sinai and it will be supplied with fresh water from two underground wells. The project will be structured with three-stages nursery, two indoors and one outdoors. Fingerling acclimation to high salinity will be done by mixing seawater with fresh water in the third nursery. All the hatchery and nursery operations match the environmental standards for sustaining production while maintaining the site environment.

10.2.2. Support the Egyptian National Programme for Vegetable Seed Production Industry

As per the exchange of letters dated 23/09/2021 (MoIC) and 23/11/2021 (Italian Cooperation) the MC acknowledges the approval of the project document. Furthermore, following release of the required clearance by relevant authorities, the MC acknowledges the signature of the Project Implementing Agreement (PIA) that has taken place on 07/07/2022.

A summary of the project is reported in the table below.

Project title	Support the Egyptian National Programme for Vegetable Seed Production Industry
Applicant/ Implementing Agency	Ministry of Agriculture and Land Reclamation / Horticultural Research Institute (HRI)
Duration	36 months
IEDS contribution	EGP 18,900,000.00
Description	The project aims at developing and producing vegetable hybrid seeds for 8 crops (Pepper; Eggplant; Squash; Cucumber; Watermelon; Melon; Cultivar/Cowpeas; Potatoes). To reach its objective, the project will provide training programmes to raise the capacities and skills of the technical staff. The project will also improve the infrastructure of the Horticulture Research Institutes (HRI) dealing with vegetable seeds breeding, registration, and marketing, through the establishment and/or rehabilitation of the existing infrastructure needed to implement the project; such as the experimental farms, the greenhouses, the laboratory equipment, and providing the required agricultural inputs necessary for seeds production, as well as supporting the institutes dealing with the control, registration, and marketing of the vegetable seeds and cultivars produced by the project.

10.3. Allocation of additional funds to NGOs' Projects

During the 7th MC Meeting, it was agreed to allocate the balance still available under the Civil Society component, to further support some of the NGOs' projects already approved, in order to mitigate the impact that the EGP devaluation in 2016 had had on their original budget and consequently on the capacity to achieve their objectives as per their original approved plans.

During the 8th MC Meeting, updated project documents integrating an additional financial contribution from IEDS funds for the implementation of so called "second phases" were approved for the projects of the NGOs MAIS, COSPE, CISS, AWSC and FAODA., considering of their respective projects to be regulated through the signature of a specific *addendum* to the current Project Implementing Agreements (PIA).

Accordingly, the MC acknowledges the signature of the following *Addendum* to the Project Implementing Agreement:

Applicant	Project title	Date of signature	Additional funds EGP	Updated contribution EGP	New ending date	Special provisions
CISS	Strengthening business environment for the eco-touristic development of New Valley Governorate	5-Oct-21	4,850,850	9,842,150	31-Aug-22	The allocation of EGP 250,000 to B/L 5.1 "Microcredit loans" was conditioned to the prior positive evaluation by the MC of the microcredit scheme implemented through the funds (EGP 200,000.00) of the 1 st phase at B/L 5.2. "MSEI microcredit projects for start-ups"

Italian Egyptian Debt for Development Swap Programme - IEDS 3

Applicant	Project title	Date of signature	Additional funds EGP	Updated contribution EGP	New ending date	Special provisions
MAIS	Becoming Leaders: Creation of working opportunities and sustainable economic development for Upper Egypt's women	5-Oct-21	3,108,950	8,108,950	31-Oct-22	-
COSEPE	Handicraft and Organic Agriculture Producers' Empowerment- HOPE	22-Mar-21	4,631,070	9,631,070	31-Mar-22	-
AWSC	Healthy Artistic Recovery for Mental and Other Needs Disability - HARMONY in Alexandria and Behera Governorate	5-Oct-21	2,500,000	7,500,000	31-Oct-22	-

Furthermore, during the 8th Meeting, the MC approved the concept papers for new initiative promote by the NGOs NHASD, HVS, and MMBA and mandated TSU to assist the NGOs in preparing and submitting a final project document.

Meanwhile, the MC acknowledges the approval, through exchange of letters, of the following project documents and mandates TSU to prepare the related Implementing Agreements:

Project title	Employ Some to Feed Many: Phase II
Applicant / Implementing Agency	New Horizon Association for Social Development
Exchange of letters' reference	09-Nov-21 (AICS); 25-Nov-21 (MoIC)
Duration	24 months
IEDS contribution	EGP 7,500,000
Description	This project intends to contribute to food security in New Valley, by enhancing sustainable agriculture production in Al Dakhia and Balat Oases as well as by supporting the creation of income generating activities and small agriculture-related businesses.

Project title	Community Support for Children and Youth through the Provision of after-care Services and the Promotion of a Family Hosting System.
Applicant / Implementing Agency	Hope Village Society
Exchange of letters' reference	13-Feb-22 (MoIC); 28-Feb-22 (AICS)
Duration	30 months
IEDS contribution	EGP 7,500,000
Description	This project intends to enhance the quality, the effectiveness and the impact of care services provided to children without parenting care. In particular, the project will support the socio-economic empowerment of young graduates from seven Residential Care Institutions in Greater Cairo and Alexandria, through providing them with social and psychological assistance, as well as vocational and entrepreneurship skills training to enhance their self-reliance. Furthermore, the project will support the development and the piloting of the "Alternative Family Hosting System" for children without parenting care.

10.4. Cancellation of FAODA NGO project second phase

As mentioned in paragraph 5.2, an updated Project Document for the NGO FAODA, integrating an additional contribution from IEDS funds, for the implementation of a "second phase" of the project "Empowering Women in Fayoum Rural Areas (EWFRA), had been approved during the 8th MC Meeting. Nevertheless, the signature of the addendum to the existing PIA had been withheld pending the completion of the investigation carried out by the Ministry of Social Solidarity (MoSS).

Although FAODA was not legally convicted and the investigations by MoSS did not reveal any financial violation, on 24/01/2022, MoSS recommended not to release any further fund due to limits in the management and administrative capabilities of the NGO.

The MC endorsed MoSS recommendation and agreed to cancel the allocation of additional funds to FAODA for the implementation of the second phase.

At the same time, considering that, with the cancellation of the second phase, based on the existing PIA, the project ended on January 31st, 2020, based the exchange of letters dated February 13, 2022 (AICS) and March 22, 2022 (MoJC), the MC acknowledged to start the procedures for the formal closure of the project and for the refund to the CPF account of any unspent balance from the project account.

10.5. No-cost extensions of on-going projects:

The MC acknowledge the following project extensions approved by exchange of letters during the period since last MC meeting, held on 02/11/2020:

Applicant	Project title	Previous ending date	Extension approved	New ending date	Exchange of letters' reference	Special provisions
AWSC	HARMONY - Healthy Artistic Recovery for Mental and Other Needs Disability	31-Dec-20	3 months	31-Mar-21	12-Aug-21 - 31-Aug-21	
CISS	Strengthening business environment for the eco-touristic development of New Valley Governorate	28-Feb-21	4 months	30-Jun-21	23-Feb-21 - 11-May-21	Conditionality on the microcredit component, to be integrated in the second phase
EDF	VSS - New Vocational Secondary School at ITEC in Demo (Fayoum)	31-Jul-21	23 months	30-Jun-23	31-Aug-21 - 25-Nov-21	-
MALR	MADE II - Marine Aquaculture Development in Egypt- Phase 2	31-Dec-21	12 months	31-Dec-22	11-Nov-21 - 25-Nov-21	-
WFP	Social Protection and Human Capital Development in Luxor	30-Nov-21	7 months	30-Jun-22	9-Dec-21 - 13-Dec-21	
MSIT	Establishment of 10 Vertical Farm Silos complexes and implementation of an ICT system for the wheat management sector	31-Dec-21	12 months	31-Dec-22	25-Nov-21 - 23-Dec-21	Not further extendable
SCDECA	Rehabilitation and preservation of the historic centre of Siwa Oasis (Shali)	31-Oct-21	2 months effective from 1-Jan-22	28-Feb-22	23-Dec-21 - 27-Dec-21	Non-further extendable

Italian-Egyptian Debt for Development Swap Programme - IEDS 3

Applicant	Project title	Previous ending date	Extension approved	New ending date	Exchange of letters' reference	Special provisions
COSPE	'Handicraft and Organic Agriculture Producers' Empowerment- HOPE	31-Mar-22	9 months effective from 1-Oct-22	30-Jun-23	12-Jul-22 - 29-Sep-22	Establishment of permanent workshops conditioned to the prior approval of a feasibility study
CISS	Strengthening business environment for the eco-touristic development of New Valley Governorate	31-Aug-22	10 months effective from 1-Oct-22	31-Jul-23	25-Aug-22 - 29-Sep-22	Construction of building extension conditioned to the prior approval of an executive plan

10.6. Budget modification/adjustment of ongoing projects

The MC acknowledge the budget revision and or/technical modification for the following projects as previously approved by exchange of letters during the period since last MC meeting:

10.6.1. Ministry of Education and Technical Education "Applied Technology Schools and Teachers' Enhancement (AT-Step)".

In order to accommodate new operational needs arisen during the inception phase of the project, on January 25, 2021, and on September 9, 2021, the Applicant requested a budget revision. The modifications concerned several budget lines, mainly related to administrative and management costs, among others the increase in the remuneration of staff members, including the Project Manager.

The MC acknowledges the approval of the budget revisions proposed by the Applicant (ref. exchange of letters dated Feb. 7, 2021, Nov. 23, 2021, and Dec. 8, 2021).

10.7. Special decisions about ongoing project

10.7.1. Ministry of Environment - "Systemic Approach to Solid Waste Management in Minya Governorate - Phase 3"

As per the Implementing Agreement signed on September 5, 2019, the main output of the initiative was the establishment of a new Solid Waste Recycling and Composting plant for Minya city, replicating the model adopted for the Edwa plant established during the Second Phase of the Debt-Swap Programme and with an anticipated treatment capacity of 500 tons/day and an expected cost of EGP 59 million.

Nevertheless, based on a preliminary assessment done by the Project, on 05/10/2021 the MC was informed that the estimated capital cost for the establishment of such facility, as per the current market prices, exceeded the funds allocated within the project, anticipating therefore an expected gap of about EGP 42 million.

At the same time, a preliminary evaluation about the status of Edwa facility revealed that the treatment plant is currently not operational, highlighting several technical constraints that had negatively affected its regular activities and contributed to determine the halt of its operations by the private concessionaire.

Considering the need to review the project strategy in the light of the constraints faced by Edwa facility - which were supposed to represent the model for the new plant, and, at the same time, given the unavailability of additional funds to cover the anticipated financial gap, the Project was requested to explore the availability and feasibility of alternative solutions - possibly through a waste-to-energy approach, that could allow the project to be implemented within the available budget.

On another hand, upon reviewing the project request for the second instalment, on February 6, 2022, the TSU highlighted a significant deviation in the project expenditure, compared to the project approved budget, mainly due to the increase of management staff salaries and administrative costs, as well as to the externalization of the technical expertise to consulting firms rather than implementing it through the project staff/consultants.

In view of the above mentioned technical and financial constraints, the MC acknowledges the decision to temporarily suspend the project, effective as of March 31, 2022, with the aim to avoid further depletion of project resources, until a clear and feasible solution able to allow the implementation of the project in an effective and sustainable manner would have been suggested by the Ministry of Environment and approved by the MC.

Following a technical meeting held on 26/05/2022, as already formalized through the exchange of letters between H.E. the Minister of International Cooperation (06/07/2022) and H.E. the Ambassador of Italy (17/06/2022), the following was agreed:

- While recalling the importance of adhering to the approved plans, the MC agreed to approve on exceptional basis the project expenditure until December 31, 2021, while authorizing the release a second partial instalment to cover the expenses and the running contracts for the period from January 1 until June 30, 2022.
- As for the release of the remaining project funds, the MC agreed that it will be strictly conditioned to the approval of a revised, sound, and sustainable project document.

To this regard, to help this revision process, the MC agreed to support the Ministry of Environment through the deployment of an external technical expert, to be identified by the Applicant and recruited by the TSU under the funds allocated to the Technical Assistance/Operational Costs.

10.7.2. Ministry of Agriculture and Land Reclamation "Marine Aquaculture Development in Egypt MADE - Phase 2 "

The Applicant requested the approval to reinvest project's revenues and contingency reserve amounting to EGP 6,695,000 to establish a Sorting and Packing Hall within Port Said plant, as a requirement to obtain the Fish Export Certification for EU markets. The above sum is made up by the project contingency reserve (EGP 2,146,095.98) as per the last approved budget, in addition to the penalties and interested collected from the main contractor for Alexandria Marine Hatchery in MADE I project (EGP 4,253,395.10), penalties collected for the delays in the execution of the current contracts in Port Said (EGP 123,008.69), as well as the bank interested gained on the project account (EGP 172,500.23).

The MC approved, through the exchange of letters dated November 11, 2021, and May 10, 2022, the project's request for using the extra financial resources (EGP 6,695,000) to establish and equip the proposed Sorting and Packing Hall, considering that the proposed structure is representing a pre-requirement to obtain a fish export certification/accreditation in accordance with the requirements of the European Union and the recommendation of the National Food Safety Authority.

10.7.3. World Food Program "Social Protection and Human Capital Development in Luxor".

The Applicant requested a special waive from IEDS rules and regulations in order to apply WFP standard rules and regulation on some specific operational issues.

The MC acknowledge the approval (ref. exchange of letters dated July 25, 2021, and August 31, 2021) of the requested waive from the standard Project Implementing Agreement.

10.7.4. Medical Research Institute (MRI) "Health Governance Unit" (IEDS 2 project)

The Applicant sent a letter describing the progress of its main activity, the establishment of the Biosafety Laboratory Level 3 (BSL-3) stating that the Lab was concluded and assembled in Building-B of the Medical Technology Centre. However, upon an inspection carried out by the installation and testing team, it was found that the electricity network was old and too weak for the Lab necessities and equipment, the installation team suggested to link the lab directly to the Medical Technology Centre main source of electricity through a Brass Electrical Cable (500 Amp), with an estimated cost of EGP 570,000.

Considering the expected important role played by BSL-3, especially in light of COVID-19 pandemic, the MC agreed to finance the Brass Electrical Cable, with an actual total cost of EGP 480,000. The amount was paid from the Technical Assistance (TA) Fund, available at the TSU. Such funds shall be reimbursed to the TSU from the surplus balance still available from the Debt Swap Phase II agreement.

11. Acknowledgement of the Technical Support Unit (TSU) Budget**11.1. Technical Support Unit (TSU) budget for 2021**

According to Articles (3) paragraph (1) point (f) of the Debt for Development Swap (DS) Agreement, signed on May 10, 2012, TSU submitted a request of approval for its budget for the year 2021, with a net instalment required amounting to EGP 2,956,580.65 required to cover the costs of TSU activities for the period Jan-Dec 2021.

The total net instalment EGP 2,956,580.65 is covered as follows: i) EGP 1,684,303.08 from the CPF account at Central Bank of Egypt (CBE) being the remaining balance still available under Phase III Technical Assistance component 2%, ii) EGP 1,272,277.57 will be covered from Technical Assistance fund available at the TSU bank account with the Commercial International Bank (CIB).

The MC acknowledges TSU Budget for year 2021.

11.2. Technical Support Unit (TSU) Budget for year 2022.

According to Articles (3) paragraph (1) point (f) of the Debt for Development Swap (DS) Agreement, signed on May 10, 2012, submitted a request of approval for its budget for the year 2022 with a net instalment required amounting to EGP 3,325,000.00 necessary to cover the costs of TSU activities for the period Jan-Dec 2022.

The total net instalment EGP 3,325,000.00 is covered from Technical Assistance fund available at the TSU bank account with the Commercial International Bank (CIB).

The MC acknowledges TSU Budget for year 2022.

12. Next Management Committee Meeting

The next Management Committee Meeting is tentatively scheduled to be held on January 31, 2023.
Initials of the Management Committee Chairpersons in two originals in English language.

Cairo

MINISTRY OF INTERNATIONAL COOPERATION

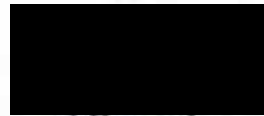
The Minister of
International Cooperation



.....
H.E. Dr. Rania A. Al Mashat

EMBASSY OF ITALY IN CAIRO

The Ambassador of Italy
to Egypt



.....
H.E. Ambassador Michele Quaroni



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Sede del Cairo

1081 Corniche El Nil St. – Garden City, Cairo – Egitto

Tel. +2 02 27920873/4

Fax +2 02 27956904

E-mail: segreteria.ilcairo@aics.gov.it

www.ilcairo.aics.gov.it

